

TUTTO
SPORT

Calcio serie A

La Roma crolla e l'Udinese va in testa con Inter e Napoli
I SERVIZI ALLE PAGINE IV E V



Calcio serie B

Domani la Triestina contro il Parma
Fantinel: «Più cinici»
I SERVIZI ALLE PAGINE II E III



Pugilato

Finisce al secondo round l'avventura europea di Fabio Tuiach
IL SERVIZIO A PAGINA XX



Basket B2

I successi dell'Acegas grazie a una squadra impostata sul collettivo
I SERVIZI A PAGINA XIV



POLEMICHE DOPO IL CORTEO DI ROMA

Berlusconi all'attacco di Veltroni e del Pd

«Sinistra delle frottole. Manifestazione flop». Replica: non sopporta gli uomini liberi

LA CRISI

TRA RECESSIONE E DEPRESSIONE

di FRANCO A. GRASSINI

Nel suo intervento al Senato della scorsa settimana il Governatore Draghi ha correttamente messo in guardia sui pericoli che famiglie e imprese corrono a breve termine come conseguenza della crisi finanziaria. Data la sua posizione ufficiale non ha ritenuto opportuno trattarsi sulla questione che preoccupa maggiormente: quella che si profila ed è già in corso è una semplice recessione o sussistono consistenti pericoli di una vera depressione? Nella prima ipotesi la ripresa potrebbe avviarsi nella seconda metà del 2009. E quello che prevedeva il Fondo monetario internazionale, ma prima degli ultimi sussulti derivati dal crollo di Lehman Brothers nel mese di settembre. Nella seconda ipotesi l'unica certezza è l'impossibilità di fare previsioni con relativa attendibilità. Tutto si può dire con qualche approssimazione, dato che soprattutto in economia il futuro è nel grembo di Giove, dipenderà dalla velocità con cui avrà luogo la riduzione dell'indebitamento da parte delle istituzioni finanziarie, delle imprese e delle famiglie negli Usa in primo luogo, ma anche nel mondo. Semplificando un po', ma non troppo, si può infatti dire che all'origine della crisi c'è stato l'eccessivo ricorso al debito da parte di enti pubblici, organismi creditizi e famiglie. Le imprese in misura minore tranne le non poche che sono state acquisite con forte ricorso alla leva da società di private equity. Agli inizi degli anni 80 l'indebitamento lordo negli Stati Uniti era circa un quinto del reddito nazionale; nel 2008 lo aveva ampiamente superato. Nuriel Rubini (l'economista che fu insultato da Tremonti perché diceva la verità sull'Italia) parla addirittura di tre volte tanto. E' chiaro che per ridurre l'indebitamento ci sono almeno due vie: vendere i beni che si sono acquistati con ricorso al credito o fallire.

● Segue a pagina 2

Varata la Rystraum, tocca ai megayacht

Dopo 40 anni evento all'ex Arsenale San Marco, ora Cartubi



La nave chimichiera varata all'ex arsenale San Marco, ora Cartubi. A pagina 7

Cultura

Prefazione di Ovadia al nuovo libro della fotografa polacca

Viaggio nell'Europa delle genti di Dio con le storie e le immagini della Bulaj

di PIETRO SPIRITO



Definirla un'enciclopedia delle minoranze sarebbe riduttivo. Considerarlo un regesto di culture e religioni è fuorviante. Leggerlo come un reportage è riduttivo. Di fatto «Genti di Dio» (Frassinelli) è prima di tutto un libro di storie, una rac-

colta di racconti dal sapore antico frutto di un lavoro durato oltre vent'anni che ha portato Monica Bulaj, fotografa e scrittrice polacca, a viaggiare ed esplorare le periferie dell'Europa dal Baltico al Mar Nero al Mediterraneo, alla ricerca di quei mondi minori intrisi di una spiritualità che il mondo globalizzato sembra aver dimenticato, o relegato in un angolo delle culture e delle coscienze predominanti.

● Segue a pagina 9



Il premier Silvio Berlusconi

ROMA «Non sono riuscito a vedere le immagini, ho solo sentito le dichiarazioni della Questura di Roma e non posso che dire che questa è la sinistra delle frottole e delle calunnie». All'indomani della manifestazione del Pd, Berlusconi non risparmia critiche al Pd e a Veltroni, a partire dalle cifre sulla manifestazione al Circo Massimo. Veltroni: «Il governo ascolti la piazza, Berlusconi non sopporta gli uomini liberi».

● A pagina 2

GIUSTIZIA

Il ministro Brunetta: i pm lavorano poco, voglio mettere i tornelli nei tribunali

IL SERVIZIO A PAGINA 3

ECONOMIA

Crisi: le famiglie tagliano la spesa: prezzi su del 4,3% Calano le vendite

IL SERVIZIO A PAGINA 7

TERRORISMO

Il presidente croato Stipe Mesic: anch'io sono obiettivo di possibili attentati

IL SERVIZIO A PAGINA 4

REGIONE: IPOTESI DI APERTURE DOMENICALI A METÀ GIORNATA

Maggioranza a rischio sul commercio

Domani legge in aula, Pdl Trieste e Gorizia contrari: mancherebbe un voto

L'EFFETTO CONFINE

FEDERALISMO E VINCOLI EUROPEI

di STEFANO AMADEO

In quanto regione periferica e di confine il Friuli Venezia Giulia soffre di uno svantaggio strutturale.

Le sue imprese avvertono sensibilmente, nel commercio transfrontaliero, le distorsioni derivanti dalla pressione fi-

scale nazionale, che è alquanto elevata in rapporto ai tributi cui sono soggette le imprese concorrenti della vicina Slovenia, dell'Austria o di altri Stati che si trovano in prossimità del confine.

● Segue a pagina 3



L'assessore Ciriani

TRIESTE Il ddl Ciriani sul commercio (la risposta del governo Tondo alla legge Bertossi), inizia domani con la discussione generale, il suo iter decisivo in piazza Oberdan, che dovrebbe concludersi giovedì con il voto. Ma la maggioranza non vanta alcun margine di sicurezza sul problema delle aperture domenicali di centri commerciali e supermercati al di fuori dei centri storici, ora congelate a un massimo di 29.

● Rauber a pagina 5

Casa, i clienti chiedono sconti del 20%

Il mercato dell'usato in sofferenza, i tempi delle vendite di allungano di 7 mesi



Scegli Driver. Scegli un servizio a cinque stelle.

Dal 1.10 al 30.11 nei Centri DRIVER ricevi in omaggio il Driver Wellness Book per i consigli di benessere. Se cambi 4 pneumatici* fino al 30.11 avrai in omaggio un DVD con le istruzioni per tenerli in forma e un voucher che darà diritto ad usufruire di 4 trattamenti benessere gratuiti** presso i 1200 centri convenzionati Wellness International Network (WIN) presenti in tutta Italia e parteciperai all'estrazione di 10 weekend per due persone in esclusiva beauty farm. Informativa privacy e regolamenti consultabili presso i Centri DRIVER e sul sito driver.it. Montepremi del concorso 5000.00 € + Iva.

*vettura, SUV o trasporto leggero a marchio Pirelli, Goodyear, Yokohama e Toyo. Iniziativa di Driver Italia S.p.A. **messi a disposizione da WIN S.r.l.

Partner dell'iniziativa: **CEAT**, **COUROS**, **YOKOHAMA**, **TOYO TIRES**, **Driver** Professional & Assistenza

GOMMA SPORT DI BERLINGERIO
TRIESTE - VIA ITALO SVEVO 22/2 - Tel. 040772456
Fax 0403725280 - e-mail: gommamex@tin.it

LK KOMJANC LUGI
GORIZIA - VIA ROSSINI 22 - Tel. 0481531821
Fax 0481534578 - e-mail: fabio@gommex.it

TRIESTE Quotazioni stabili, diffusa domanda di forti sconti da parte di chi intende comprare, rigidità nelle aspettative da parte dei venditori, tempi di vendita in allungamento a 4-7 mesi e numero di richieste in flessione. Questo il poco incoraggiante panorama del mercato immobiliare a Trieste nel primo semestre del 2008. La crisi economica e il rialzo dei tassi dei mutui sono le ragioni delle difficoltà nelle quali versa il mercato. Antonio De Paolo, presidente provinciale Fiaip: «Il quadro è difficile - afferma - perché coloro che vogliono comprare insistono per ottenere sconti sul

INDICE	
ATTUALITÀ*	2/4
REGIONE	5
ISTRIA/DALMAZIA	6
ECONOMIA & PORTO	7
CULTURA/SPETTACOLI	9/12
PROGRAMMI TV	13
CRONACA DI TRIESTE	14/17
TRIESTE AGENDA	18/20
SPORT	1/XX
METEO	21

primo prezzo chiesto da chi vende, sconti che spesso raggiungono la misura del 20 per cento».

● Ugo Salvini a pagina 16

La grande Scuola di Arti Marziali

MAKOTO

Androna Campo Marzio 9/a Trieste
Tel. Segreteria 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Scuola
Le pagine degli studenti

La polemica

La via intitolata al giornalista

Magris: rispetto Mario Granbassi ma è revisionismo toponomastico

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Rinfocola il dibattito e radicalizza le posizioni il lungo articolo di Claudio Magris apparso ieri sul Corriere della Sera in cui l'intellettuale triestino parla di un nuovo clima di aggressiva negazione dei valori della Resistenza. Uno degli ultimi clamorosi esempi sarebbe l'intenzione del Comune di Trieste di dedicare una via a Mario Granbassi (nonno della schermatrice Margherita), volontario filofranchista morto nella guerra di Spagna. «Perfettamente in linea con le opinioni di Magris - afferma Fabio Omero, capogruppo del Partito democratico in Consiglio comunale».

● A pagina 17

DA MERCOLEDÌ

FIABE PER BAMBINI

4° volume
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

LA POLITICA
SCONTRO FRA I POLI

Dopo la manifestazione del Circo Massimo nuovo attacco del premier.
«Non replico alle insulsaggini dell'opposizione. Il mio consenso è al 72%»

Berlusconi: «Il Pd è la sinistra delle frottole»

Il presidente del Consiglio: Veltroni? Ha perso, vada a riposarsi per cinque anni

ROMA Due milioni è mezzo di persone in piazza? «E la sinistra delle frottole», Veltroni? «Ha perso, vada a riposarsi per cinque anni». Dice che l'Italia è migliore di chi la governa? «Insulsaggini». Il giorno dopo il Circo Massimo, Silvio Berlusconi non fa spallucce. Anzi, ci pensa su nel lungo viaggio di ritorno dalla Cina (con tappa notturna in Kazakistan), poi decide di rispondere in prima persona.

Anzitutto replica che il governo «va avanti» con il suo programma. A cominciare da decreto scuola e nuove misure per imprese e, se i conti pubblici lo consentono, anche per aumentare le retribuzioni. Con questa opposizione, aggiunge, il dialogo è «impossibile». Tanto più se il Pd si riunisce all'Idv di Antonio Di Pietro, «un uomo malvagio».

L'aereo di Stato atterra nella notte a Ciampino, niente stop a Milano. E dopo una giornata di riposo e riflessione con i suoi, il presidente del Consiglio decide di andare a visitare (per la seconda volta in pochi giorni) la mostra dell'Antiquariato di Palazzo Venezia. Così incontra i giornalisti e parte all'attacco della manifestazione del Pd.

Le immagini non le ha viste. «Ma ho sentito le dichiarazioni della Questura - racconta - e non posso che dire, che questa è la sinistra delle frottole, delle invettive, delle calunnie».

Veltroni, poi, «si dovrebbe rassegnare: ha perso e per 5 anni non c'è più niente da fare. Invece di fare manifestazioni, dovrebbe andarsi a riposare, per prepararsi a una bella campagna elettorale tra 5 anni. Così ci lascerebbe lavorare meglio e con più profitto per gli italiani».



D'altra parte, la manifestazione di ieri è stata «certamente una dimostrazione democratica, nulla da eccepire eccetto

sulle cifre; ma la più grande dimostrazione democratica - sottolinea Berlusconi - è stata il 13 e 14 aprile», quando «il



A sinistra
Silvio Berlusconi.
Sopra,
Walter Veltroni

«Di Pietro è un uomo malvagio. Invece di fare manifestazioni dovrebbero andarsi a riposare»

Paese ci ha dato una grande maggioranza. Noi ora siamo impegnati a realizzare il nostro programma». Tanto più che

«tutti i sondaggi indicano che ho un gradimento del 72%». Insomma, il centrosinistra «non sa perdere».

E con questa opposizione che «sfortunatamente ci troviamo», aggiunge, «avremo il solito rapporto». Cioè, «se vorranno unirsi a noi per votare i provvedimenti nell'interesse del Paese, sono i benvenuti. E anche se daranno suggerimenti utili per il Paese». Ma «finora abbiamo avuto solo critiche. E dunque tutto questo fa parte del libro dei sogni».

Ancor meno piace a Berlusconi l'idea che il Pd si ricompatti con l'Idv di Di Pietro, «un uomo malvagio, che ha mandato in galera 15 persone che poi non sono state nemmeno rinviate a giudizio, che sbraita in maniera forsennata e irragionevole».

Dopo il 25 ottobre, insomma, il presidente del Consiglio mette in chiaro che non cambierà nulla. Il governo andrà avanti «a le fare cose di buon senso che sono nel programma qualunque cosa dica Veltroni o qualcun altro nell'opposizione».

A cominciare dal decreto Gelmini, visto che sulla scuola c'è stata una «strumentalizzazione difficilmente definibile anche di studenti e bambini». Non solo. Berlusconi annuncia che in settimana, con il ministro Scajola, lavorerà a nuove misure «per sostenere le imprese e per fare ciò che i conti pubblici renderanno possibile anche per le retribuzioni». Uno degli obiettivi è quello di aumentare dai possibili 600 milioni il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Intanto, aggiunge il capo del governo, il centrosinistra «continui pure a sgambettare in tv, a dire le solite insulsaggini: non faranno che contribuire a perdere consenso». Tanto, il dialogo «è impossibile».

NOMINE

Vigilanza Rai, resta ferma la candidatura di Orlando

Alla trentesima convocazione si ricomincia dalla partenza Idv: «Andremo fino in fondo»

ROMA Da domani, con tre giorni di doppia convocazione, ripartirà in Commissione di Vigilanza Rai la battaglia tra maggioranza e opposizione sull'elezione del presidente ferma finora al nulla di fatto, nonostante si tratti della trentesima convocazione, ma ancora oggetto di scontro politico. È stato nominato il giudice della Consulta, si è svolta la manifestazione in

tolinea che Orlando non è solo il suo candidato ma il candidato delle opposizioni, «come hanno sempre detto Veltroni e Casini».

Il capogruppo Udc in Vigilanza Roberto Rao invita alla ragionevolezza: «Nelle prossime ore ciascuno riveda con responsabilità le proprie posizioni, cercando di non guardare solo il proprio immediato tornaconto personale».

L'ipotesi proposta dall'Udc era quella di una rosa di nomi e ora anche il Pd, dopo l'addolcimento dei rapporti con l'ex magistrato, starebbe accarezzando l'ipotesi di una proposta alternativa. Ad esempio

che Di Pietro possa cercare di risolvere la questione proponendo una rosa tutta Idv. Mentre sembra remota l'ipotesi di una candidatura di Giuseppe Giulietti, sarebbe più probabile quella del capogruppo Idv alla Camera Massimo Donadi, sempre che Di Pietro non voglia restare su Orlando e anche in questo caso sarebbe seguito dal Pd come è stato finora.

IL SEGRETARIO REPLICA ALLE ACCUSE

Veltroni: «Il Cavaliere rispetti la piazza»
Ora i democratici si sentono più forti

ROMA Il «day after» della manifestazione del Circo Massimo è vissuto dal Pd all'insegna dell'entusiasmo. Nel partito si considera la massiccia partecipazione di cittadini come la prova che il Pd ha una base sociale disponibile a fare una battaglia di opposizione, sociale e politica. E, per rispondere a questa disponibilità, Walter Veltroni ha detto di voler «spendere i frutti della manifestazione per il Paese» e per le sue battaglie sociali, a partire dalla scuola e l'economia.

Sono stati diversi i dirigenti del Pd che hanno sottolineato la partecipazione popolare alla manifestazione di domenica, dal veltroniano Giorgio Tonini, al dalemiano Nico-

la Latorre, all'ex Margherita Luigi Zanda. «E la prima manifestazione di massa riformista - ha detto Tonini - con slogan da grande partito riformista di un paese occidentale». Qualcosa che supera le storiche piazze piene di bandiere rosse. «Il Pd - ha osservato Zanda - ha avuto la conferma di essere forza consistente nel Paese: quel 33% elettorale è tuttora presente nonostante i primi sei mesi martellanti di Berlusconi». E Latorre ha sottolineato «la straordinaria voglia di tornare protagonisti con il Pd di tante donne e uomini». «La manifestazione - ha commentato Veltroni - ha dato l'impressione di una marea umana che chiede al governo qualcosa di diverso».

Insomma, il Pd sa che c'è un'Italia disponibile a seguirlo. E l'odierno sondaggio di Renato Mannheimer, che dà il consenso del governo in picchiata dal 60% al 42% in due mesi, è stato letto nel Pd come il primo segnale della tanto attesa fine della «luna di miele» con l'opinione pubblica. Questo calo è stato definito «impressionante» da Veltroni. Giorgio Merlo ha affermato che «l'opposizione sociale e politica sta crescendo in modo esponenziale».

Il problema è come catalizzarla nel Pd. Per certi versi è la problematica sollevata da Marco Folli-ni, che ha disertato la manifestazione affermando che essa non serve a con-

quistare la maggioranza moderata dell'elettorato.

Veltroni ha detto di voler «spendere» il buon risultato della manifestazione di ieri «a favore del Paese, delle piccole e medie imprese, degli operai, dei lavoratori, dei loro salari e stipendi, della scuola. Vogliamo far capire al governo che ascoltare la società e ascoltare l'opposizione è un dovere».

Il terreno su cui il Pd intende muoversi, dunque, è quello sociale, su cui il partito accentuerà la sua opposizione «dura», come annuncia Tonini. Il che porterà a incrociare le strade della sinistra oggi fuori dal Parlamento, come chiede di fare Vincenzo Vita, ma anche e soprattutto la strada di Antonio



Walter Veltroni e Massimo D'Alema sabato pomeriggio a Roma per la manifestazione del Pd

Di Pietro. Oggi il leader di Italia dei Valori ha nuovamente sventolato il ramoscello d'ulivo, spiegando di essere andato al Circo Massimo perché si sentiva «a casa» e che non ha «nulla da rimproverare a Veltroni». La prova della verità ci sarà già in settimana, se si troverà l'accordo per correre insieme alle elezioni in Abruzzo.

C'è poi l'altro partito di opposizione che non ha

voluta scendere in piazza, e cioè l'Udc. Già da domani si presenterà l'occasione per riannodare i fili, nella comune battaglia contro la proposta di legge del governo che vuole eliminare le preferenze dalla legge per le europee. E lì si troveranno unite tutte le opposizioni, Pd, Udc e Idv, con la sinistra radicale che condivide la battaglia da fuori il Parlamento.

DALLA PRIMA

Recessione
o depressione

La prima di queste due alternative implica che, se sono in molti a sceglierla e tanto più se tutti tendono a farlo velocemente e contemporaneamente, i prezzi dei beni tendono a scendere e, quindi, è sempre più difficile ripagare i debiti con i loro proventi. E quello che sta accadendo purtroppo nel mercato immobiliare americano. Il fallimento può soggettivamente togliere dei pesi ai debitori, tanto più in quei sistemi in cui non è accompagnato da uno stigma negativo, ma mette nei guai i creditori, nel caso specifico tutto il sistema finanziario. Esiste, per il vero, una terza

possibilità, vale a dire che siano gli Stati a sostituirsi ai debitori. È quello che ha cercato di fare Paulson quando voleva acquistare i titoli di incerto valore presenti nei portafogli delle banche. E quanto invocano i democratici americani - che tutti danno per sicuri vincitori, almeno a livello parlamentare, delle prossime votazioni - a favore dei titolari di mutui immobiliari che non siano in grado di pagarne le rate. La contropartita, tuttavia, è che, quando uno Stato sovrano si indebita molto, si aprono le porte all'inflazione, anche se fortunatamente la globalizzazione, avendo molto stimolato la concorrenza, riduce questo pericolo. Questa terza strada è quella che la maggior parte dei Paesi occidentali sembra stia per imboccare. Come si è già accennato il fattore tempo è

fondamentale nel senso che processi di aggiustamento, nel caso specifico di riduzione del debito, relativamente lenti consentono di evitare crolli a ripetizione evitando il diffondersi del contagio. Ma per la stessa ragione se la crisi è così grave che l'unica soluzione è quella dell'intervento pubblico, questo deve avvenire rapidamente in modo che gli operatori non si precipitino a tentare di salvarsi da soli. Quanto accaduto sino a ora, il coraggio con cui governi ideologicamente antistatalisti hanno adottato misure di emergenza, e la costante crescita, se pur a ritmi lievemente più contenuti, dei Paesi asiatici, fanno sperare che si prosegua per questa via e la recessione non dia luogo ad una vera e propria depressione che rischierebbe di travolgere un'intera generazione.

Franco A. Grassini

AFFLUENZA IN CALO DEL 2,5%

Alto Adige al voto, l'Svp si gioca per la prima volta la maggioranza

BOLZANO Un'affluenza alle urne in calo del 2,5% è stata registrata ieri per il rinnovo del consiglio provinciale di Bolzano. Alle 22 hanno votato 241.925 persone. Cinque anni fa avevano votato 312.229 persone, l'82,4%, rispetto al 79,9% medio di oggi, su 387.796 aventi diritto, in 116 Comuni. I dati sono stati trasmessi agli uffici provinciali con una nuova modalità: ogni sezione è stata fornita di apparecchio Black Berry, per accelerare le comunicazioni. Lo scrutinio è previsto per oggi. Si vota infatti per una sola giornata, con sistema proporzionale puro, con quattro preferenze. I candidati sono 400, di 15 partiti, per 35 posti in consiglio. Gli eletti in consiglio provinciale entreranno direttamente a far parte del consiglio regionale, con i 35 consiglieri provinciali del Trentino. In questa seconda provincia però, per la prima volta nella storia, le elezioni non avvengono contestualmente. Il voto in provincia di Trento è previsto infatti fra due settimane, il 9 novembre. È slittato di 15 giorni dopo l'esclusione dell'Udc dalle liste in corsa, con una sentenza del Consiglio di Stato.

Dal punto di vista politico il voto di ieri in Alto Adige si presenta come particolarmente importante per valutare la tenuta della Svp (Suedtiroler Volkspartei), dopo che i partiti di centro in Austria e in Baviera a fine settembre sono crollati di fronte alla crescita delle destre. Per la prima volta dal 1945 la Svp si trova ora a sua volta a lottare in Alto Adige per la maggioranza, finora assoluta tranne che per le ultime politiche, come ieri hanno ricordato anche i giornali austriaci. In questa consultazione la Svp si presenta fuori dai blocchi, blockfrei, in pratica senza pregiudiziali sugli schieramenti, e aspirano perciò al governo della provincia autonoma non soltanto i tradizionali alleati del Pd, ma anche il Pdl e una novità del panorama locale, la Lega Nord Suedtirol, fortemente voluta da Roberto Calderoli, ministro per la Semplificazione legislativa.

Contano sul successo anche Udc e Italia dei Valori. A destra tra i favoriti ci sono i Freiheitlichen, che furono gemellati con la destra dell'austriaco Joerg Haider, morto in un incidente nella notte tra il 10 e l'11 ottobre, e il partito Suedtiroler Freiheit della pasionaria separatista Eva Klotz.

Un successo personale viene accreditato da molti al presidente uscente, Luis Durnwalder, che ha sulle spalle i precedenti 110.000 voti e che con la prossima legislatura potrebbe varcare la soglia dei 25 anni di governo altoatesino.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

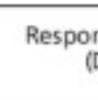
PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva) - Manichette 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 ottobre 2008

è stata di 53.150 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

LA RIFORMA
CONTESTATACresce la mobilitazione in vista del blocco totale del 30 ottobre
L'ateneo di Tor Vergata messo all'asta su e-Bay per 1 euro e mezzoScuola, riparte la protesta. Giovedì sciopero generale
Da oggi a Roma le lezioni si terranno al Colosseo. Domani manifestazione dei Cobas

ROMA Tutto è pronto nelle scuole e nelle università per un'altra settimana di contestazioni. Un programma - ancora denso di occupazioni, sit-in, agitazioni, lezioni in piazza - che per i primi giorni di questa settimana ha l'obiettivo primario di bloccare l'approvazione definitiva al Senato (prevista mercoledì 29 ottobre) del decreto Gelmini. E da oggi gli studenti romani faranno lezione al Colosseo.

rivolta di professori e studenti è in realtà una rivolta contro la finanziaria di Tremonti, quella da otto minuti». Il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, invita il governo a «far parlare le famiglie, far dire loro cosa vogliono». Anche il numero uno della Cgil, Guglielmo Epifani, auspica l'avvio di un confronto con le organizzazioni sindacali e la sospensione del decreto.

Lapidario il commento di Antonio Di Pietro (Italia dei valori): «Ci hanno fatto vedere il grembiolino, il voto in condotta, ma si sono fregati la polpa, cioè otto miliardi di euro».

Contro i provvedimenti del governo sulla scuola si è espresso anche il Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale), la cui assemblea ha votato una mozione che boccia senza appello i decreti Gelmini: «I contenuti non sembrano essere il frutto di un chiaro e coerente disegno pedagogico».

Teodoro Buontempo, presidente de La Destra, giudica «inquietante il silenzio dell'organizzazione giovanile di An di fronte alle sprovvedute iniziative della Gelmini e alle dichiarazioni del tutto irresponsabili di Silvio Berlusconi».

Degli sprechi nelle università ha parlato il ministro Renato Brunetta: «ci sono i baroni universitari, i corsi universitari per appena 10 studenti e così via».

Proteste senza sosta anche negli atenei. Gli studenti dell'Università romana Tor Vergata hanno provocatoriamente messo in vendita, per appena un euro e 50 centesimi, sul sito e-Bay la propria università. Sempre gli studenti di Tor Vergata oggi hanno raggiunto la centrale piazza dei Cinquecento, a Roma, in camicia bianca e libri in mano. Una protesta creativa che ha l'obiettivo di «far conoscere alla popolazione il tragico futuro dell'università italiana». La facoltà di Fisica de La Sapienza, occupata da giorni, ha oggi aperto alle famiglie per mostrare loro le esercitazioni e sperimentazioni della materia.

Da oggi poi, a Roma, partirà una settimana di lezioni all'aria aperta, anche in luoghi simbolo della città come il Colosseo. Alla Normale di Pisa, oggi sono apparsi alcuni striscioni di protesta: «Un Paese vale quanto ciò che ricerca».

Per il leader radicale, Marco Pannella, «la



Studenti in piazza a Roma mentre seguono una lezione di fisica



MAGISTRATI: TOCCA A LORO?

Dopo i dipendenti pubblici in generale, ora nel mirino del ministro Renato Brunetta sono finiti i magistrati



PALAZZO CHIGI: PRIMI TORNELLI

I tornelli installati di recente all'ingresso di Palazzo Chigi: Brunetta intende in questo modo limitare le uscite per la «pausa caffè» dei dipendenti del governo

IL MINISTRO ALLARGA ALLA GIUSTIZIA LA CAMPAGNA SUI FANNULLONI

Brunetta: tornelli per i magistrati
«Molti pm lavorano solo 2-3 giorni». L'Anm: servono più aule e uffici

ROMA Dopo i fannulloni nella pubblica amministrazione, il ministro Renato Brunetta ora punta anche i magistrati: «Vorrei mettere i tornelli anche per loro». Il responsabile della Funzione Pubblica, parlando di sprechi ed inefficienze, osserva che «non c'è solo la sanità, ci sono i baroni universitari, i corsi universitari per appena 10 studenti e così via».

Ma anche i magistrati, molti magistrati che lavorano solo 2-3 giorni a settimana, 2-3 pomeriggi a settimana e poi stanno a casa». Non tarda la replica dell'Associazione Nazionale delle toghe che accusa Brunetta di voler confondere e disinformare. «Invece dei tornelli servono aule e uffici - gli risponde il presidente Luca Palamara -». Il ministro confonde il fatto che i magistrati lavorano per due o tre giorni quando in realtà tengono ogni settimana le udienze due-tre-quattro volte, e dimostra di ignorare «che il lavoro del magistrato non si esaurisce nella aule

ma necessita della scrittura delle sentenze che il più delle volte i giudici sono costretti a fare a casa a causa della cronica mancanza di uffici e strutture nei quali poter svolgere regolarmente il proprio lavoro».

Brunetta ha lanciato la sua proposta dai microfoni di Radio Rtl 102.5. «I veri investimenti - ha puntualizzato - sono semmai necessari per il welfare, la scuola, l'università, ma prima bisogna fare un po' di pulizia nei conti. Pensate che noi paghiamo più di 100 miliardi l'anno solo per la sanità e di questi tutti concordano nel ritenere che almeno il 20% è frutto di inefficienze e sprechi». Poi arriva ai tornelli. «Io l'ho già fatto a Palazzo Chigi, nel mio ministero e vorrei farlo per tutta la pubblica amministrazione, quindi magistratura compresa. Mi diranno di tutto ma io vado avanti. Aspetto solo che D'Alema mi dia di nuovo dell'energico tascabile». L'esponente del Pd, fa sapere Brunetta, «mi ha mandato un biglietto di

scuse, ma io non ho fatto pace. Io non sono un buonista, non offendo nessuno e pretendo solo di non essere offeso da nessuno».

Il presidente dell'Anm Palamara ribatte: «Il ministro evidentemente non ha cognizione di quella che è la realtà degli uffici giudiziari italiani. Dovrebbe sapere che grazie al lavoro dei magistrati, del personale amministrativo, degli avvocati e della magistratura onoraria, la macchina della giustizia è potuta andare avanti pur in assenza di mezzi e strutture. E arrivato il momento di accendere i riflettori su quello che sono le reali disfunzioni della giustizia. Invece di pensare ai tornelli sarebbe importante rimediare ai tagli ai fondi per le spese di giustizia e alle riduzioni del personale amministrativo».

Dai microfoni di Radio Rtl 102.5 il ministro che ha parlato anche di contratti, di rottamazione e della manifestazione di ieri al Circo Massimo. Rispondendo alle critiche

di quanti pensano che il governo, dopo aver «aiutato» l'Alitalia, possa mettere mano agli aiuti per la Fiat e le banche Brunetta taglia corto: «I soldi alla Fiat sono stati dati l'ultima volta 3 anni fa e io in quell'occasione mi opposi. Questo - assicura - sarà il mio atteggiamento anche adesso. Di aiuti alla Fiat non se ne parla». Quanto ad Alitalia, «è vero - riconosce il ministro che abbiamo fatto un prestito ponte da 300 mln, ma Alitalia era, è un caso nazionale e abbiamo dovuto fare questo sforzo. Speriamo di recuperarlo ma non ci credo». Quanto alle banche «vorrei ricordare che, allo stato, non abbiamo dato un euro. Abbiamo solo messo in piedi un sistema di garanzie in caso di emergenza che spero non si attivi mai perché abbiamo un sistema bancario solido».

«I veri investimenti - puntualizza Brunetta - sono semmai necessari per il welfare, la scuola, l'università, ma prima bisogna fare un po' di pulizia nei conti».



Maria Stella Gelmini

Mercoledì arriva in Senato il decreto del ministro Gelmini per l'approvazione definitiva

Tutto confermato, anche dal governo: il premier Silvio Berlusconi ha assicurato che andrà avanti sul decreto Gelmini. «Hanno usato strumentalmente la scuola» ha detto Berlusconi precisando sull'università: «non abbiamo ancora fatto nulla e già ci hanno mosso critiche e mosso gli studenti nelle strade».

Contro l'approvazione del provvedimento Gelmini al Senato, i Cobas hanno organizzato una manifestazione a piazza Navona, a pochi passi da Palazzo Madama, a partire dalle 17 di domani. L'iniziativa proseguirà senza sosta fino al mattino dopo quando è prevista la votazione. La Rete degli studenti lancia lo slogan «Avanziamo dei diritti» ed annuncia che da domani, in tutta Italia, «ci saranno scioperi e notti bianche, che si concentreranno ancora una volta nei giorni di approvazione del decreto 137 al Senato».

Dopo lo slittamento ottenuto il 23 ottobre, cercheremo ancora una volta di bloccare i lavori parlamentari».

Ma l'appuntamento clou delle proteste è per giovedì 30 ottobre, giorno in cui, in tutta Italia, sciopererà il personale della scuola e si terrà a Roma la manifestazione di docenti, studenti medi ed universitari contro il progetto governativo.

Per il leader radicale, Marco Pannella, «la

DALLA PRIMA

Federalismo
e vincoli europei

Anche da tali considerazioni l'idea di inserire, nella riforma dettata dal federalismo fiscale promossa dal governo, la previsione di forme di fiscalità di sviluppo. Si tratterà, verosi-

milmente, di agevolazioni o riduzioni fiscali "straordinarie" a favore delle imprese residenti sul territorio regionale. Lo scopo dichiarato consiste nell'evitare il trasferimento dei processi produttivi locali in altri Stati, e nell'utilizzo della leva fiscale per incentivare lo stabilimento, in Regione, di filiali o succursali di società straniere.

Ma potrà essere davvero così? Una risposta positiva, alla luce dei vincoli posti dal diritto comunitario in materia di aiuti di Stato, è perlomeno dubbia. È vero che, a partire dal 2006, la Comunità europea è apparsa più "tollerante", per così di-

re, nei confronti dei vantaggi fiscali concessi da enti territoriali in deroga ai livelli di tassazione "generali" applicabili nel resto del territorio nazionale. È stato così ritenuto, ed è stato recentemente confermato dalla Corte di giustizia delle Comunità europee, che non costituisce aiuto pubblico alle imprese l'abbattimento fiscale deciso, senza l'intervento diretto dello Stato centrale, da un ente territoriale che disponga di una sufficiente autonomia statutaria e che supporti le conseguenze politiche ed economiche derivanti da tale scelta.

Le tre condizioni indi-

cate, di non agevole interpretazione e applicazione in un sistema costituzionale, quale è il nostro, caratterizzato da notevoli "contrappesi" al decentramento fiscale, rischiano di sollevare serie incognite.

Il principio di coesione e di solidarietà sociale, il principio del coordinamento su base nazionale del sistema tributario e il fondo di perequazione a favore delle Regioni meno sviluppate, tutti contemplati dall'art. 119 della Costituzione, a seconda dei meccanismi d'attuazione prescelti, potranno risultare neutrali o, viceversa, ostacolare il rispetto delle condizioni

d'autonomia poste dal diritto dell'Unione.

Delicate valutazioni si impongono dunque al governo, in sede di esercizio della delega legislativa (se questa, come sembra, sarà approvata dal Parlamento entro dicembre), e successivamente alla Regione, relativamente alle scelte concrete di fiscalità agevolata, ed alle relative conseguenze.

Un primo profilo problematico riguarda l'attuazione del principio del coordinamento del sistema tributario. Se l'organo preposto a realizzare tale principio costituzionale fosse fornito di specifici poteri di inter-

vento nelle decisioni della Regione (anche a titolo di sanzione successiva), potrebbe venir meno il requisito dell'autonomia sotto il profilo decisionale.

Analogo rischio si prospetta per la "compartecipazione" delle Regioni a tributi definiti e istituiti dallo Stato (per esempio, l'imposta sul reddito d'impresa o l'imposta sul valore aggiunto), così come per l'impiego dei tributi regionali, però istituiti e regolati con leggi statali. La decisione regionale di abbattimento delle relative aliquote a favore delle imprese territoriali potrebbe porre problemi di "autonomia" delle valu-

tazioni, a seconda dell'intensità del potere dello Stato di condizionare la gestione regionale del tributo.

Infine, e soprattutto, perplessità suscita il progetto di riforma per ciò che concerne la previsione di "contributi" delle Regioni a statuto speciale al fondo di perequazione modulati, all'occorrenza, secondo esigenze di fiscalità di sviluppo. Qualora la Regione Friuli Venezia Giulia fosse autorizzata a versare al fondo minori contributi, per sostenere riduzioni d'imposta a favore delle "proprie" imprese, potrebbe configurarsi una forma di compensazione statale

occulta (sebbene costituzionalmente, e normativamente, prevista: art. 119, comma 3, Costituzione e art. 20 del disegno di legge di riforma). In conseguenza, il sostegno regionale allo sviluppo si configurerebbe come un aiuto di Stato vietato, e le imprese regionali potrebbero essere tenute alla sua restituzione.

Stefano Amadeo

MAFIA E CRIMINE IN CROAZIA



A sinistra una foto del presidente della Repubblica di Croazia Stipe Mesic. A destra i poliziotti circondano il luogo dove sono stati assassinati Pukanic e il direttore del marketing del Nacional

Zagabria sotto choc dopo l'attentato a Pukanic
Mesic teme per la sua vita: sono un obiettivo

ZAGABRIA Sì, anche il capo dello Stato croato, Stipe Mesic, teme per la propria vita dopo l'attentato di giovedì scorso a Zagabria, in cui è stato ucciso il suo amico di lunga data, il giornalista e direttore del settimanale Nacional, Ivo Pukanic, nonché il responsabile del settore marketing del periodico, Niko Franjic. Il presidente della Repubblica non si è tirato indietro nel rispondere ad un giornalista che gli chiedeva se fosse d'accordo con la recente dichiarazione del deputato parlamentare della Dieta democratica istriana, il pin-

guentino Damir Kajnic, secondo il quale l'uccisione di Pukanic è un chiaro messaggio rivolto a Mesic. «Non posso respingere una simile valutazione - ha detto Mesic - fino a quando non saranno catturati l'attentatore e gli eventuali mandanti, anche il capo dello Stato potrebbe essere il bersaglio della criminalità organizzata o di un gruppo terroristico».

Secondo Mesic, quanto avvenuto giovedì sera di fronte alla sede del Nacional (Pukanic e Franjic sono stati investiti mortalmente dello scoppio di una carica col-

locata nelle vicinanze della auto su cui intendevano salire), ha le caratteristiche di un atto terroristico.

«Come definire altrimenti l'accaduto in pieno centro di Zagabria - ha rilevato Mesic - infatti all'attentatore non interessava che avessero potuto esserci altre vittime a causa della potente deflagrazione. Se poi l'assassinio è stato preparato quale messaggio politico oppure mafioso è un altro discorso». Commentando la recente affermazione del relatore per la Croazia del Parlamento europeo, Hannes Swoboda, secondo cui i gravissi-

mi fatti di sangue degli ultimi tempi costituiscono un rallentamento all'ingresso della Croazia nell'Unione europea, Mesic ha parlato di effettivo passo indietro, che però non fermerà il cammino di Zagabria verso le integrazioni euroatlantiche. Quindi il presidente ha rivelato che il giorno prima di venire ucciso, Pukanic gli aveva detto di avere paura, temendo che sarebbe stato nuovamente preso di mira dopo l'attentato dello scorso aprile, al quale era sfuggito per puro miracolo. Sempre Mesic ha rivolto un appello alla polizia, invitandola ad inter-

rogare la vedova di Pukanic, in «quanto potrebbe fornire informazioni utili a risalire agli esecutori e ai mandanti dell'attentato». Una dichiarazione forte quella di Mesic, che ha visto reagire la vedova, Mirjana Pukanic, dettasi completamente estranea all'uccisione di suo marito, da cui era separata da sei mesi. Intanto la polizia zagabrese ha pubblicato l'identikit del presunto attentatore, un uomo alto un metro e 80, con il naso aquilino, carnagione scura. Le forze dell'ordine hanno fatto sapere di avere già ricevuto una cinquantina di segnalazioni, ma nessu-

na si è rivelata utile. Il capo dell'Ufficio del direttore della Polizia croata, Krunoslav Borovec, ha confermato che negli ultimi giorni la questura zagabrese è stata rinforzata con l'arrivo di 250 agenti, provenienti da quelle regioni (Istria e Quarnero incluse) dove si registra un minor numero di reati. «Stiamo lavorando intensamente anche sull'omicidio della giovane avvocatessa Ivana Hodak - ha aggiunto Borovec - e posso confermare che in questo momento non vi è alcun collegamento tra i due casi».

Andrea Marsanich

ELEZIONI PRESIDENZIALI NEGLI STATI UNITI

I repubblicani sentono odore di sconfitta
e la Palin prende le distanze da McCain

WASHINGTON John McCain non è mai stato popolare all'interno del suo partito, per le posizioni da bastian contrario che ha assunto negli anni. Ma ora che la sua sfida presidenziale sembra avviata verso una batosta elettorale che rischia di trascinare a fondo anche deputati e senatori repubblicani, scatta il processo interno. E mentre McCain si difende sul banco degli imputati, Sarah Palin si sgancia: c'è chi l'accusa di comportarsi da "diva" e di aver compromesso la sfida, ma lei non ci sta a fare da capro espiatorio. A poco più di una settimana dal voto, c'è aria da regolamento di conti e di svolta epocale in un partito che sembra aver sprecato tutto il capitale politico accumulato dagli anni di Ronald Reagan. A leggere il capo di imputazione a McCain, vestendo

i panni di pubblico ministero sulle pagine domenicali del Washington Post, è stato David Frum, ex autore dei discorsi di George W. Bush ed esponente di una nuova destra che cerca di prendere il controllo del partito. «Ci sono molti modi - ha scritto Frum - di perdere una elezione presidenziale. John McCain sta perdendo in un modo che minaccia di far affondare l'intero partito repubblicano insieme a lui».

Frum ha amplificato un grido d'allarme che gira da giorni tra i repubblicani: i democratici, trascinati da Barack Obama, potrebbero conquistare non solo la Casa Bianca, ma una maggio-

ranza di 60 senatori in Congresso e una marea di deputati che li renderebbe a prova di ostruzionismo da parte dei repubblicani. «In questi ultimi giorni, il nostro obiettivo dovrebbe essere: prima i senatori», è la proposta di Frum, che in pratica ha chiesto al partito repubblicano di tagliare i fondi a McCain, dato ormai per sconfitto, e di concentrarsi sulla difesa dei seggi del Congresso a rischio. Le accuse a McCain piovono da ogni parte in questi giorni. David Brooks, voce conservatrice del New York Times, ha accusato il candidato repubblicano di aver «perso il centro», spostandosi troppo a destra con la Palin e lasciando



John McCain assieme alla Palin in una foto d'archivio

così gli elettori moderati nelle mani di Obama. «McCain non è riuscito - afferma Brooks - a liberarsi della camicia di forza di un partito in crisi e

di un conservatorismo che è indietro con i tempi. Ed è questo che rende le settimane finali di questa campagna così indecifrabili e tristi».

Nel clima di «tutti contro tutti» che emerge tra i repubblicani e che esploderà se il 4 novembre arriverà per loro una disfatta, si inserisce ora il caso Palin. I sostenitori della governatrice dell'Alaska, che la vedono come una speranza per il futuro del partito, hanno lanciato l'attacco contro quei repubblicani che già la indicano come capro espiatorio e l'accusano di «atteggiamenti da diva». Lo staff di McCain, come accade spesso nelle campagne elettorali americane in cui tira aria di sconfitta, si sta spaccando in due fazioni. La Palin, sostengono voci interne raccolte da The Politico, «ha perso fiducia in gran parte degli strateghi di McCain» ed è decisa a sganciarsi dal loro controllo e ad agire seguendo il proprio istinto, per salvare il proprio futuro politico se i repubblicani perdessero.

Quattro giovani muoiono
in un tamponamentoL'incidente è avvenuto ieri
alle prime ore dell'alba
sulla superstrada di Ferrara

FERRARA Un impatto violentissimo, quattro giovani vite spezzate. E il bilancio dell'incidente avvenuto nel comune di Ostellato, attorno alle 4.15 di ieri, al km 20 della superstrada che da Ferrara conduce a Porto Garibaldi ed alla zona dei lidi, in cui sono rimasti feriti in modo non grave altri due ragazzi. L'ennesimo tragico incidente con vittime giovanissime che va ad allungare il già pesante conto dei morti sulle strade italiane nel fine settimana: almeno 20, oltre ad una trentina di feriti. Secondo la ricostruzione compiuta dalla polizia stradale una Mercedes, con tre giovani a bordo ha tamponato in modo violento una Lancia Y su cui viaggiavano altri tre ragazzi. Nell'urto quattro occupanti delle due vetture sono morti sul colpo mentre gli altri due, dopo l'intervento dei soccorsi, sono stati trasportati all'ospedale di Lagosanto.

Tre delle quattro vittime, che erano tutte residenti in diversi paesi del ferrarese, erano a bordo del Mercedes. Si tratta di Nico Montanari, 23 anni, che era alla guida, il cugino Lucio Montanari, 30, e Denis Conte, 22. I tre tornavano da Occhiobello dove avevano passato la serata con gli amici. L'auto che, presumibilmente, andava a forte velocità, dopo aver tamponato violentemente la Y, ha spezzato il guard-rail ed è finita in un campo sottostante, ribaltandosi dopo un volo di circa 15 metri. In quel punto infatti la superstrada scavalca la ferrovia ed è quindi sopraelevata rispetto al livello del terreno. Nell'altra vettura coinvolta nell'incidente uno degli occupanti è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed ha fatto un volo di diversi metri finendo nel campo a fianco della carreggiata.

I soccorritori hanno impiegato tempo per trovarlo anche a causa del buio. E la quarta vittima: Giacomo Guidi, 28 anni, che era seduto nel sedile posteriore della macchina. Gli altri due occupanti hanno invece riportato ferite molto più lievi. Il guidatore se le caverà in pochi giorni mentre il terzo occupante è stato giudicato guaribile in 30 giorni. L'urto è stato così violento che la Y è stata spinta avanti parecchi metri, pur rimanendo nella carreggiata, ma il semiasse posteriore dell'auto con le due ruote si è staccato ed è stato proiettato a un centinaio di metri di distanza sull'asfalto.

» IN BREVE

IN VAL CHIAVENNA

È stata trovata morta in un dirupo
la maestra scomparsa mercoledì

SONDRIO La scomparsa di Sara Montemurro, la bella maestra di Chiavenna, di 31 anni, di cui si erano perse le tracce da mercoledì scorso, ha avuto un tragico epilogo ieri, verso le 15, quando la donna è stata trovata morta in un dirupo da una squadra del soccorso alpino della Valchiavenna. Una vera task force di circa 80 persone per quattro giorni aveva setacciato sentieri, grotte ed anfratti con i vigili del fuoco, i volontari della Protezione Civile, i militari del Sagf di Madesimo, Sondrio e Bormio e la Forestale. «I primi rilievi - ha spiegato il responsabile del Soccorso Alpino, Giuseppe Cerfoglio - avvalorano la tesi dell'incidente in montagna».

AVEVA COMBATTUTO A CAPORETTO
Morto a 110 anni Delfino Borroni
ultimo cavaliere di Vittorio Veneto

ROMA È morto ieri, a 110 anni compiuti da poco, Delfino Borroni, l'ultimo cavaliere di Vittorio Veneto. Borroni, nato il 23 agosto 1898 a Turago Bordone, piccolo paese nelle vicinanze della Certosa di Pavia, era ospite di una casa di riposo per anziani in Lombardia. Arruolato nel corpo dei bersaglieri come soldato semplice, venne mandato al fronte sull'Altipiano di Asiago. Tornò a casa nel Natale del 1918 dopo aver combattuto a Caporetto. Tre anni dopo fu assunto dall'azienda tranviaria milanese.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

BREATHE® sistema di depurazione dell'aria

Questo rivoluzionario sistema depura l'aria da batteri, funghi e virus combinando i benefici terapeutici degli oli essenziali dell'aromaterapia (per rinfrancare il corpo la mente e l'anima) con quelli della cromoterapia (l'acqua viene irradiata di un preciso colore che la carica d'energia).

Caratteristiche tecniche:

- inquinamento, smog, fumo, odori, etc. vengono intrappolati nella camera d'acqua;
- BREATHE® rivitalizzatore dell'aria con il suo potente motore permette di filtrare e pulire un grande volume di aria;
- semplice da usare: basta cambiare l'acqua e aggiungere le soluzioni di oli essenziali;
- funziona anche come ionizzatore;
- garanzia 24 mesi

L'OFFERTA COMPRENDE:

- Confezione con quattro essenze da 60 ml*: Agrumi, Lavanda, Pesca e Vaniglia
- BREATHE® Radiance sistema di cromoterapia

a soli
€ 99,90Breathe
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 75400* per non danneggiare il sistema è necessario
utilizzare solo le essenze BREATHE

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.itnella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di creditoContributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

✓ Torna a riunirsi, da domani a giovedì, il consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. All'ordine del giorno il question time, le interrogazioni, le interpellanze e le

✓ Oggi alle 14.30, all'hotel Là di Moret di Udine, il Partito democratico si confronta con istituzioni locali, categorie economiche

mozioni, ma il piatto forte è la riforma del commercio che fissa un tetto alle aperture domenicali dei negozi e divide il Pdl. La votazione è prevista per giovedì.

e forze sociali. Gli argomenti di discussione sono federalismo fiscale, crisi finanziaria e recessione economica.

di PIERO RAUBER

TRIESTE C'era una volta, nell'era Illy, la variabile impazzita delle coppie di fatto. Quella che vedeva sinistra radicale e fronte cattolico tirare verso direzioni opposte il timone di Intesa Democratica. La storia oggi si ripete, dall'altra parte della barricata, sulla «riforma della riforma» del commercio. E stavolta, a mettere pressione al governo regionale, l'ideologia cede il passo al campanile. Il ddl Ciriani, la risposta del governo Tondo alle legge Bertossi, inizia infatti domani, con la discussione generale, il suo iter decisivo in piazza Oberdan, che dovrebbe concludersi giovedì con il voto dell'articolo. In vista del quale, però, la maggioranza non vanta alcun margine di sicurezza. I conti non tornano proprio attorno al taglio delle aperture domenicali di centri commerciali e supermercati al di fuori dei centri storici, ora congelate a un massimo di 29, per effetto dell'atteggiamento critico, quanto palese, dei quattro «dissidenti» triestini del Pdl Bucci, Tononi, Camber e Marini - con l'aggiunta del collega isontino Valenti - punte di un iceberg che sulla questione conta parecchi big della politica giuliana, compreso il sindaco Roberto Dipiazza.

I NUMERI Sarà pur difficile pronosticare un centrodestra che vada sotto al momento del voto sull'intero provvedimento, perché poi si possono mettere di traverso «crisi di coscienza» ed eventuali escamotage tipo astensioni o uscite dall'aula. Eppure, quantomeno sulla carta, l'ipotesi del «governo battuto» regge. I consiglieri sono in totale 59 e la maggioranza teorica per approvare un testo, senza l'ulteriore variabile delle astensioni, corrisponde a 30. Se giovedì ogni banco dell'emiciclo fosse coperto - e se pure Kocijancic, Pustetto e Antonaz, esponenti di quella Sinistra Arcobaleno che mai ha amato la riforma Bertossi-Illy, optassero per un «no» politico al ddl Ciriani assieme a Pd, Italia dei valori e Cittadini - i favorevoli potrebbero andare sotto.

I SI BLINDATI I «si» blindati, in effetti, ad oggi sono 29 (si veda la tabella in alto, ndr) tenendo conto che il presidente dell'aula Edouard Ballaman non partecipa alla votazione per prassi istituzionale. Ma tenendo pure conto che tra quei 29 sono già inflati i nomi del governatore Renzo Tondo e dei suoi due assessori-consiglieri del Pdl, i finiani Luca Ciriani e Alessia Rosolen. Il primo estensore della legge, la seconda assessore al lavoro e sostenitrice del nuovo tetto alle domeniche, pur essendo triestina come i vari Piero Tononi, Maurizio Bucci, Piero Camber e Bruno Marini. I quali, assieme al goriziano Gaetano Valenti, diventano così l'ago della bilancia.

L'ULTIMA MEDIAZIONE C'è tuttavia in agenda un estremo tentativo di «conciliazione» sul caso-Trieste. E questo andrà in scena nelle segrete stanze di piazza Oberdan tra domani e mercoledì, cioè a margine dei lavori del Consiglio con almeno 24 ore di anticipo rispetto al voto dell'articolo. A parlare con i «dissidenti» sarà lo stesso Tondo, che ha così raccolto l'appello di Marini e gli altri tre in quanto «gli altri interlocutori non si sono dimostrati credibili». «Avremo un incontro con lui per verificare se c'è qualche margine. Da parte sua, come del resto da parte del capogruppo Daniele Gallasso, avvertiamo una certa disponibilità, difficile che ci siano spaccature clamorose», smorza i toni Camber. Che precisa: «Sentiremmo grandi difficoltà nel votare contro. Io appartengo a una maggioranza e mi riconosco in questa». Ma qualcosa, a Trieste, «va riconosciuto. Anche, eventualmente, l'ipotesi delle mezze domeniche».

LE MEZZE DOMENICHE Mezze dome-



DOMANI IN AULA: L'IPOTESI DELLE «MEZZE DOMENICHE»

Legge sul commercio, la maggioranza rischia

Mancherebbe un voto dopo le perplessità dei consiglieri triestini e goriziani del Pdl



L'Udc ora insiste: bastano 20 deroghe

I centristi forzano anche sul quoziente familiare: «Subito in finanziaria»



I consiglieri Sasco, Brussa e Camber

TRIESTE Venti aperture domenicali all'anno, al massimo 24. L'Udc insiste sulla linea inserita nel programma della coalizione di governo regionale e, nel corso del seminario tenutosi ieri a Palmanova sulla linea politica del partito, confermano la loro posizione. L'assemblea degli amministratori centristi ha ribadito l'intenzione di limitare le aperture domenicali «per andare incontro alle esigenze dei consumatori, dei piccoli commercianti dei lavoratori e della coesione delle rispettive famiglie, messa a rischio dalla mancanza dal mancato rispetto del risposo festivo», recita il documento conclusivo del seminario. Il commercio è stato soltanto uno dei temi toccati nel corso dell'appuntamento palmarino.

Tra le priorità indicate dall'Udc ci sono, oltre ai temi della scuola, dell'economia e dell'occupazione, anche l'introduzione del quoziente familiare fin dalle prossime leggi finanziarie statale e regionale, «per consentire ai nuclei familiari con figli di poter affrontare le crescenti spese, attraverso un'adeguata politica fiscale e di incentivazioni» e il varo di una nuova legge regionale per il volontariato e il terzo settore, per consentire un ruolo di sussidiarietà nella gestione dei servizi sociali.

«L'Udc rivendica per le responsabilità che ha assunto a livello di giunta e di Consiglio regionale di imprimere una svolta alle politiche sociali della Regione», ha affermato l'assessore regionale, Roberto Molinaro, sottolineando come «questa incombenza riguarda in particolare famiglia, volontariato e politiche sociali». Il deputato Angelo Compagnon ha sollecitato, a livello nazionale «un'inversione di rotta negli interventi economici rispetto al recente passato, per favorire il ceto medio e le famiglie, che stanno attraversando notevoli difficoltà». Compagnon ha aggiunto che «l'Udc è impegnata nella costituzione della nuova aggregazione di centro e che in questo avvenimento dovranno essere coinvolti tutti i moderati di centro, le liste civiche, il volontariato e il mondo cattolico».

Il capogruppo del partito centrista in Consiglio regionale, Edoardo Sasco, ha sottolineato l'importanza di momenti di incontro come quello di Palmanova: «È fondamentale discutere assieme al partito la linea politica che gli eletti devono mantenere nelle istituzioni, per conservare così un contatto ideale con gli elettori».

niche che - come specifica Tononi - fanno da fulcro a un emendamento «su cui ce la possiamo giocare, e che prevede la possibilità di trasformare su base regionale 14 delle 29 aperture domenicali consentite in 28 mezze giornate lavorative, in maniera tale da coprire quasi tutte le domeniche, tamponando di conseguenza i temuti esodi di clientela oltreconfine». Fermo restando, va giù duro il consigliere di sangue aennino, «che questo ddl più lo guardi più fa acqua da tutte le parti, giacché consente a Grado e Lignano aperture domenicali in inverno in quanto località turistiche, negandole per contro al Conad di Sistiana o al Despar di Muggia il giorno di Ferragosto».

«Mi sento discretamente tranquillo - frena invece da Gorizia Valenti, che studia per una possibile «astensione, e di certo non voterò come Rifondazione» - in quanto ritengo che il gruppo di dissidenti abbia già ottenuto il massimo, visto che a livello di maggioranza è stata ri-

scontrata l'impossibilità di differenziare il discorso per singoli territori e visto che c'era persino il rischio di scendere sotto le 29 deroghe. Certo, può arrivare ancora qualche emendamento migliorativo, ma è già pesante la modifica apportata all'autonomia decisionale su quando aprire (ora è in capo ai commercianti, in origine lo era ai sindaci, ndr) la quale permette ai centri almeno di organizzarsi e lavorare a rotazione».

LA FRENATA DI TONDO La doccia fredda - specie per i triestini - arriva però nella serata di ieri. Dal suo blog, Tondo dichiara infatti che Ciriani «ha fatto un buon lavoro di mediazione, portando in aula una proposta che mi sembra ragionevole e ampiamente condivisibile. Confido sul senso di responsabilità di tutti i consiglieri della coalizione di maggioranza».

L'OPPOSIZIONE IN AGGUATO Il Partito democratico, a questo punto, resta in agguato. «Questi mesi di governo Ton-

do - sbotta il segretario regionale del Pd Bruno Zvech - stanno dimostrando che il collante del centrodestra era più ideologico che non di reale condivisione di un progetto a favore della nostra Regione. Finora il verbo più adoperato da questa maggioranza, più che dalla giunta, è abolire. Continua insomma questa *damnatio memoriae* nei confronti di quanto di buono era stato fatto dalla precedente amministrazione. Alla luce di una crisi che tocca pure l'economia reale nonostante le rassicurazioni delle settimane scorse del presidente del Consiglio Berlusconi, si decide di andare a toccare la rete commerciale del Friuli Venezia Giulia anziché pensare a un modello di sviluppo che ci renda competitivi, cadendo peraltro nell'errore delle contrapposizioni territoriali». Già, ma cosa potrebbe succedere nelle prossime ore in Consiglio? «Vediamo - è sibillino Zvech - nei numeri potrebbe uscire di tutto. Ci confronte-

remo in aula».

Cgil: tocca alla Regione aiutare i poveri

Critiche per la proposta di Tondo che chiedeva l'intervento dei «ricchi»

TRIESTE «Con le parole non si mangia». **Gianfranco Moretton** replica così all'appello del governatore Renzo Tondo che chiede a professionisti e ristoratori di venire incontro ai problemi delle famiglie in difficoltà economica. «Le

Moretton: è populismo

Antonaz: eppure ha appena abrogato il reddito di base...

istituzioni hanno il dovere di dotarsi di strumenti legislativi per aiutare le famiglie e le persone in difficoltà», afferma il capogruppo del Pd in Consiglio regionale. «Chiedere ai «ricchi» di dare ai «poveri» come vorrebbe fare Tondo - prosegue Moretton - è un modo populistico per eludere un problema sociale che sta sempre più dilagando». Moretton

ribadisce le preoccupazioni del Pd rispetto alle politiche sociali della Giunta regionale «e ancor di più rimaniamo stupefatti nel costatare che Tondo, nonostante fosse già operativato alla legge regionale sul reddito di base, abbia ceduto al ricatto politico della Lega, accondiscendendo alla cancellazione di una legge che avrebbe aiutato le persone in difficoltà». Dal Pd arrivano critiche anche da **Sergio Lupieri** che chiede «al presidente Tondo di fare il presidente e di fare non demagogia ma leggi e riforme che diano risposte concrete alle famiglie povere. Volontariato, associazionismo e iniziative di solidarietà contraddistinguono la nostra regione, e sono portate avanti da padri di famiglia che fanno i padri di famiglia con quel-

lo spirito e senso comunitario che Tondo non ha dimostrato visto che ha abrogato il reddito di cittadinanza e non ha ancora avviato la carta famiglia».

Si definisce «sconcertato» dalle parole di Tondo il consigliere regionale di Rifondazione Comunista **Roberto Antonaz**, padre del reddito di cittadinanza: «La Regione ha le competenze e le risorse per intervenire nel campo sociale e non appellarsi ai ricchi per aiutare chi sta peggio. La povertà è crescente e riguarda anche lavoratori e pensionati e va affrontata con leggi e politiche specifiche». Antonaz imputa a Tondo un atteggiamento «da doctor Jekyll e mister Hyde: da una parte abroga il reddito di base, eroga 20 milioni per le imprese e 10 per

Il governatore Renzo Tondo e il segretario regionale della Cgil Franco Belci

le telecamere, dall'altra si affida ad iniziative d'altri tempi, buone per lavarsi la coscienza».

Sulla questione interviene anche il segretario regionale della Cgil, **Franco Belci**, che prende atto «della personale buona volontà del presidente che rinuncia a 300 mila euro all'anno come Commissario della A4 ma un sentimento individuale non è proponibile come strategia politica». Belci

annuncia che i sindacati, in accordo con gli industriali, chiederanno alla Regione di aprire un tavolo permanente per monitorare costantemente gli effetti della crisi economica sul Friuli Venezia Giulia: «È necessario un intervento che non sia assistenziale ma che venga incontro da una parte alle famiglie povere e dall'altra alle situazioni a rischio disoccupazione. Se poi lo si vuole chiamare reddito di base

o in un altro modo, l'importante è che si intervenga». Plauda per contro al governatore il consigliere dei Pensionati, **Luigi Ferrone**: «Tondo ha posto in forte evidenza un problema vero che è il crescente disagio delle famiglie. La prossima finanziaria regionale dovrà dare risposte a quella vasta platea che soffre più di altri per questa crisi economica che rischia di aggravarsi nei prossimi mesi». (r.u.)



Il nuovo governo sloveno: pronti a trattare sui confini con Zagabria

No all'arbitrato internazionale sul contenzioso nel golfo di Pirano

LUBIANA Le trattative sull'accordo di coalizione tra i quattro partiti che formeranno il futuro governo sloveno - Socialdemocratici, Zares, Democrazia liberale e Desus - si sono concluse. Nella notte tra sabato e domenica, dopo quindici ore di riunione tra i leader e i negoziatori dei quattro partiti, è stata raggiunta l'intesa praticamente su tutti i punti del futuro programma di governo. Resta da risolvere soltanto la questione dell'aumento delle pensioni minime, ma non dovrebbero esserci problemi. Stamane saranno pronti tutti i calcoli necessari per decidere l'entità e la forma della maggioranza da inserire nel documento, che tra qualche giorno sarà presentato anche all'opinione pubblica. I presidenti dei quattro partiti - Borut Pahor dei Socialdemocratici, Gregor Golob di Zares, Katerina Kresal di Democrazia liberale e Karl Erjavec del Partito dei pensionati Desus - hanno trovato l'accordo anche su uno dei temi caldi della politica estera slovena: i rapporti con la Croazia. Lubiana è aperta a tutte le opzioni per risolvere il contenzioso sul confine, dunque anche a ritornare al negoziato diretto con Zagabria, ma se alla fine si dovesse essere costretti a ripiegare sulla giustizia internazionale, insisterà sul rispetto del principio di «equità» e non solo sulle norme del diritto internazionale. L'inserimento, nel testo dell'accordo di coalizione, dell'obbligo di richiamarsi all'«equità» qualora si dovesse ricorrere all'aiuto di terzi per risolvere il contenzioso, è stato giudicato positivo da Katarina Kresal, leader dei Demoliberali e uno dei principali candidati alla carica di Ministro degli Esteri.

I quattro leader non hanno però ancora risolto la questione della distribuzione delle cariche ministeriali. Certa, per il momento, sembra essere soltanto la formula - 9 ministeri andranno ai Socialdemocratici, 3 a Zares, 3 al Desus, 2 alla Democrazia liberale - ma non ancora i nomi dei ministri, anche se già la settimana scorsa, in via ufficiosa, si facevano diverse ipotesi, tra cui appunto quello della Kresal agli Esteri. Ufficialmente, il presidente della repubblica Danilo Türk avvierà le consultazioni con i capigruppo parlamentari dopodomani, al ritorno dalla Cina, per affidare l'incarico di formare il nuovo governo, molto probabilmente a Borut Pahor, entro la fine della settimana.

Tornando al futuro accordo di coalizione e ai rapporti tra Slovenia e Croazia, ricorderemo che una commissione mista sloveno-croata è già al lavoro da alcuni mesi con l'incarico di preparare tutta la documentazione necessaria per affidare la soluzione del contenzioso sul confine alla giustizia internazionale. Lubiana e Zagabria, per il momento, sono in disaccordo sia sull'oggetto del contendere (Zagabria considera problematico soprattutto il confine marittimo, Lubiana invece contesta anche diversi punti di quello terrestre, ndr.) sia sull'istituzione alla quale rivolgersi.

Zagabria privilegia la Corte internazionale di giustizia dell'Aia, e una

decisione che si basi esclusivamente sui principi del diritto internazionale, mentre Lubiana preferirebbe un arbitrato ad hoc, che tenesse conto del principio di «equità», dunque non solo delle norme giuridiche ma pure della storia e della «giustizia» intesa in senso lato. Restando all'eredità dell'ex Federativa - il problema del confine ne è una parte - da segnalare che proprio in questi giorni, diciassette anni fa, nella notte tra il 25 e 26 ottobre, l'ultimo soldato dell'Armata jugoslava lasciava il territorio sloveno a bordo delle navi salpate dal porto di Capodistria.

È una delle date più importanti della storia dell'indipendenza slovena.



Il futuro premier sloveno Borut Pahor

SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA

Spalato: la Comunità chiude le celebrazioni tra convegni e simposi

SPALATO Prezioso contributo della Comunità degli italiani «Francesco Carrara» di Spalato alla manifestazione intitolata La settimana della lingua italiana nel mondo. Il sodalizio spalantino, che l'anno scorso ha celebrato il 15° anniversario di fondazione, ha messo in atto diverse iniziative, confermando di essere un faro dell'italianità in Dalmazia, con i suoi 170 iscritti che si adoperano a salvaguardare e diffondere cultura e lingue italiane nella città di Diocleziano. Va citato innanzitutto che nei giorni scorsi è cominciato il secondo semestre dei corsi ampliati di lingua italiana, che si tengono nella sede della Comunità, in Casa Baiaumonti, un bellissimo palazzo veneto del '700. Con gli auspici di Unione italiana e Università popolare di Trieste, il professor Enrico Lucchese, docente di storia dell'arte all'Università degli Studi di Trieste, ha tenuto una conferenza dal titolo «Una proposta dalmata per Mattia Bortoloni», pittore del Settecento veneziano. Il valente professore triestino ha indagato con bravura e dovizia di particolari sugli scambi culturali nel XVIII secolo tra le sponde adriatiche, analizzando inoltre la pala di Sant'Antonio, che si trova nella chiesa omonima situata nell'isola di Selva (Silba). Il presidente e fondatore del sodalizio, Mladen Culic Dalbello, ha presentato invece Luigi Miotto, d'antica famiglia italiana di Spalato, che vive attualmente a Trieste ed è - assieme ad Enzo Bettiza - il più noto scrittore spalantino di lingua italiana. «Si tratta - ha detto Culic Dalbello - della prima presentazione dell'opera letteraria di Miotto nella sua città nata dopo la seconda guerra mondiale. Miotto ricorda una Dalmazia che purtroppo rischia l'oblio e che potrebbe appassire come uno splendido fiore tra le pagine dei libri». Quindi è stata la professoressa Laura Savazzi ad arricchire l'itinerario linguistico e culturale durante la Settimana, con poesie in lingua italiana dedicate alla città di Spalato. Infine da rilevare la conferenza del dottor Carlo Cipriani, dell'Associazione Nazionale Dalmata di Roma, che ha parlato del terremoto di Messina del 1908, rilevando la sensibilità dei dalmati italiani che in quei momenti altamente drammatici, non fecero mancare ai bisognosi fratelli siciliani. (a.m.)

L'isola di Unie difende il suo aeroporto

C'è il rischio di chiusura se andrà in porto il ricorso di una proprietaria terriera



Una veduta aerea dell'isola di Unie

UNIE Una raccolta di firme per impedire la paventata chiusura dell'aeroporto di Unie. E l'iniziativa posta in essere da 153 abitanti della piccola isola quarnerina, spaventati dalla possibilità - per nulla remota - di vedere smantellata quella che definiscono a ragione la loro finestra sul mondo. Finito il pericolo, quasi tutti i maggiori renni di Unie hanno posto la firma in calce alla petizione, che sarà inviata alle competenti istituzioni per tentare di risolvere lo stallo. La struttura è stata costruita infatti su lotti di proprietà privata, per giunta su un terreno agricolo, ed ai loro proprietari è stata offerta la possibilità di ricevere in sostituzione degli appezzamenti in località Polje. Tutti hanno accettato il cambio fuorché Palmira Zivkovic, che vive ad Unie ed ha già denunciato la Regione quarnerino-montana, chiedendo sia rimossa la recinzione dell'aeroporto. La donna vuole che sul suo lotto di 2 mila metri quadrati, che attraversa in pieno l'aerostallo, possa

no pascolare in pace le sue pecore. Se la denuncia della Zivkovic dovesse venire accolta dal tribunale di competenza, la chiusura dell'impianto potrebbe diventare realtà. Si tratta comunque di un vecchio problema, sorto contemporaneamente all'apertura dell'aeroporto. Dieci anni fa, su iniziativa della Regione e della municipalità di Lussino (e con l'appoggio del ministero dei Trasporti), venne costruita la pista di Unie, onde permettere l'istituzione del collegamento fra l'isoletta e la dirimpettaia Lussino (leggi l'aeroporto sportivo di Artatore). Una tratta utilissima per la gente di Unie e per giunta supportata finanziariamente da Stato, Regione e Città di Lussinpiccolo, con biglietti a prezzi politici. Un collegamento prezioso sia per i malati o per gente bisognosa di pronto intervento medico, sia per gli alunni della scuola elementare di Unie che periodicamente assistono a lezioni nell'istituto di Lussinpiccolo. Infatti, prima che nascesse la linea ae-

rea, l'unico collegamento giornaliero con Unie riguardava la nave salpata da Lussinpiccolo, con viaggio della durata di due ore. Con l'aereo bastano soltanto cinque minuti, il tempo per decollare da Artatore e raggiungere Unie e viceversa. La piccola struttura (5 ettari di superficie) si è inoltre rivelata di grande importanza anche per il locale settore turistico, accogliendo un crescente numero di ultraleggeri. E stato così che la Contea ha voluto risolvere i problemi patrimoniali, appoggiata dal comune lussignanese. Durante gli incontri con i titolari dei lotti su cui si trova l'aeroporto, è stata individuata la soluzione, ovvero la citata sostituzione con appezzamenti in zona Polje, 35 ettari di terreno agricolo e di proprietà statale. Non è tutto poiché la municipalità ha avviato presso la Procura lussignanese la procedura per diventare titolare dell'aeroporto. Ma ora un gregge di pecore rischia di mandare tutto all'aria.

Andrea Marsanich

XVIII ANNIVERSARIO
Giorgio Camerini

Con rimpianto la moglie MARGDA, le figlie MAIA, BARBARA, nipoti, pronipoti.

Trieste, 27 ottobre 2008

XI ANNIVERSARIO
Aurelio Marco

Sei sempre con noi.

FRANCESCA BRUNO, ELENA, FULVIO

Trieste, 27 ottobre 2008

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (tel. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTAS - MASTERCARD EUROCARD
VISA - AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
ATC
A. MANZONI & C.

Festeggiate i primi 5 anni di SsangYong in Italia.

Oggi la gamma New Kyrion parte da 24.000 euro.

Con 1.500 euro di contributo statale per rottamazione autocarro*.

In più 5 grandi vantaggi:

- 5 anni di garanzia/km illimitati
- 5 persone in soggiorno gratuito fino a due settimane
- 5 anni di finanziamento
- Prima rata dopo 5 mesi
- 2 anni di minirate con furto e incendio compresi

Gamma New Kyrion

Scopri l'energia di SsangYong New Kyrion: motori turbodiesel 2.0 da 141 CV con trazione part-time e ridotte e 2.7 AWD da 165 CV con cambio automatico a 5 rapporti e sospensioni posteriori indipendenti. Sempre con la sicurezza di ABS+EBD, ESP+BAS, ARP+TCS. Scopri la raffinatezza di Kyrion: climatizzatore automatico, cerchi in lega, volante e leva cambio in pelle e radio CD con comandi al volante. Scopri la sua versatilità: New Kyrion offre anche tutti i vantaggi dell'immatricolazione autocarro. New Kyrion, sempre perfetto.



Rexton II a partire da 29.950 euro



Actyon a partire da 18.950 euro con 1.500 euro di sconto + 1.500 euro di contributo statale*



SSANGYONG

SsangYong. L'eccellenza coreana.
www.ssangyong-auto.it - www.ssangyong-kyrion.it

Prezzi chiavi in mano escluse IPT. *In caso di rottamazione di un autocarro di massa massima non superiore a 3.014 Euro 0 Euro 1, immatricolato prima del 1° gennaio 1999 (Legge 28 febbraio 2008, n. 31). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Esempio su importo finanziato di 15.000,00 euro + 250,00 euro spese di istruttoria + 686,25 euro protezione credito, in 60 rate: 24 rate pari all'1%, 159,50 euro, 36 rate da 452,00 euro, 2 anni di furto e incendio inclusi nella rata, prima rata dopo 150 giorni mesi. Tan 6,91%, TAEG 7,93%. Finanziamento salvo approvazione Santander Consumer Bank. Fogli informativi disponibili in tutte le concessionarie SsangYong. Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino al 31/12/2008, per auto disponibili in rete. Garanzia 5 anni, dettagli dai Concessionari. Ed altro regolamento operazione a prem. In viaggio con SsangYong. Durata operazione: dal 01/09/2008 al 31/12/2008. Condizioni dell'operazione: il Buono Vacanze (periodo di diritto a prendere fino a due settimane di soggiorno in formula residence per 4 persone + 1 bambino nei periodi contemplati dal colore verde alle condizioni del catalogo) operato in corso di validità applica con sconti fino al 30% negli altri periodi. Regolamento completo presso i Concessionari SsangYong. New Kyrion, consumi da 8,0 a 9,5 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO2 da 204 a 242 g/km. Versione fotografata: New Kyrion 2.0 Style. Rexton II, consumi da 9,0 a 14,4 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO2 da 232 a 323 g/km. Versione fotografata: Rexton II Energy Sun AWD 4T. Actyon, consumi da 7,8 a 12,4 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO2 da 199 a 280 g/km. Versione fotografata: Actyon 2.0 XDi Style.

Concessionaria Autosalone Girometta - Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003



IN ARRIVO

MSC OPERA
ULUSOY 10
UND BIRLIK
MAR ELENA
THEODOROS I.V.
SEABASS
UN TRIESTE
ADRIA BLU
VENEZIA
INDAMEX COLORADO
MSC ANTONIA

da Dubrovnik a orm. 29
da Cesme a orm. 47
da Ambarli a orm. 39
da Ravenna a Ss1
da Marsa El Hamr a rada
da Capodistria a Silone
da Istanbul a orm. 32
da Venezia a Molo VII
da Durazzo a orm. 22
da Capodistria a Molo VII
da Ravenna a Molo VII

ore 7.30
ore 10.00
ore 12.00
ore 12.00
ore 13.00
ore 13.00
ore 13.30
ore 14.00
ore 18.00
ore 22.00
ore 23.50

MSC SALERNO
SIMON
MSC OPERA
IBLEA
MAERSK PROMISE
UND BIRLIK
ULUSOY 10
UN TRIESTE

IN PARTENZA

da Molo VII per Piraeus
da Silone per Venezia
da orm. 29 per Ancona
da Silone per Augusta
da rada per ordini
da orm. 39 per Ambarli
da orm. 47 per Cesme
da orm. 32 per Istanbul

ore 6.00
ore 9.00
ore 17.00
ore 18.00
ore -
ore -
ore -
ore -

UNA RICERCA DI INFOSCAN SUI SUPERMERCATI E GRANDI NEGOZI

Crisi, le famiglie tagliano il carrello della spesa

Tonfo ad agosto per gli alimentari: -0,4%. Vendite in calo, ma i prezzi aumentano: +4,3%.



Sempre più vuoti i carrelli della spesa all'uscita del supermercato

ROMA Le famiglie italiane arrivano alla cassa con sempre meno cibo nel carrello della spesa: segno che la corsa dei prezzi e la crisi economica toccano ormai anche i consumi alimentari, tradizionalmente il settore più al riparo dalle fluttuazioni congiunturali. A rilevarlo è la consueta ricerca realizzata con dati Infoscan Census, inviati a Iri da un sistema di 7070 tra ipermercati, supermercati e i grandi negozi detti «superette» (che rappresentano una proiezione del 100% della distribuzione organizzata italiana).

Da maggio ad agosto di quest'anno, spiega la ricerca, si è consolidata una flessione degli acquisti in volume presso la grande distribuzione organizzata, che non viene risolta neanche dal dato lievemente positivo di agosto (+0,4%), arrivato dopo tre flessioni consecutive (-0,8%, 0,1%, -0,9%): i problemi stavolta non riguardano, come avviene da tempo, solo i prodotti per la cura della casa e della persona, ma anche gli alimentari, in cui si concentra il 66% dei 48,6 miliardi di euro spesi dalle famiglie nel canale distributivo.

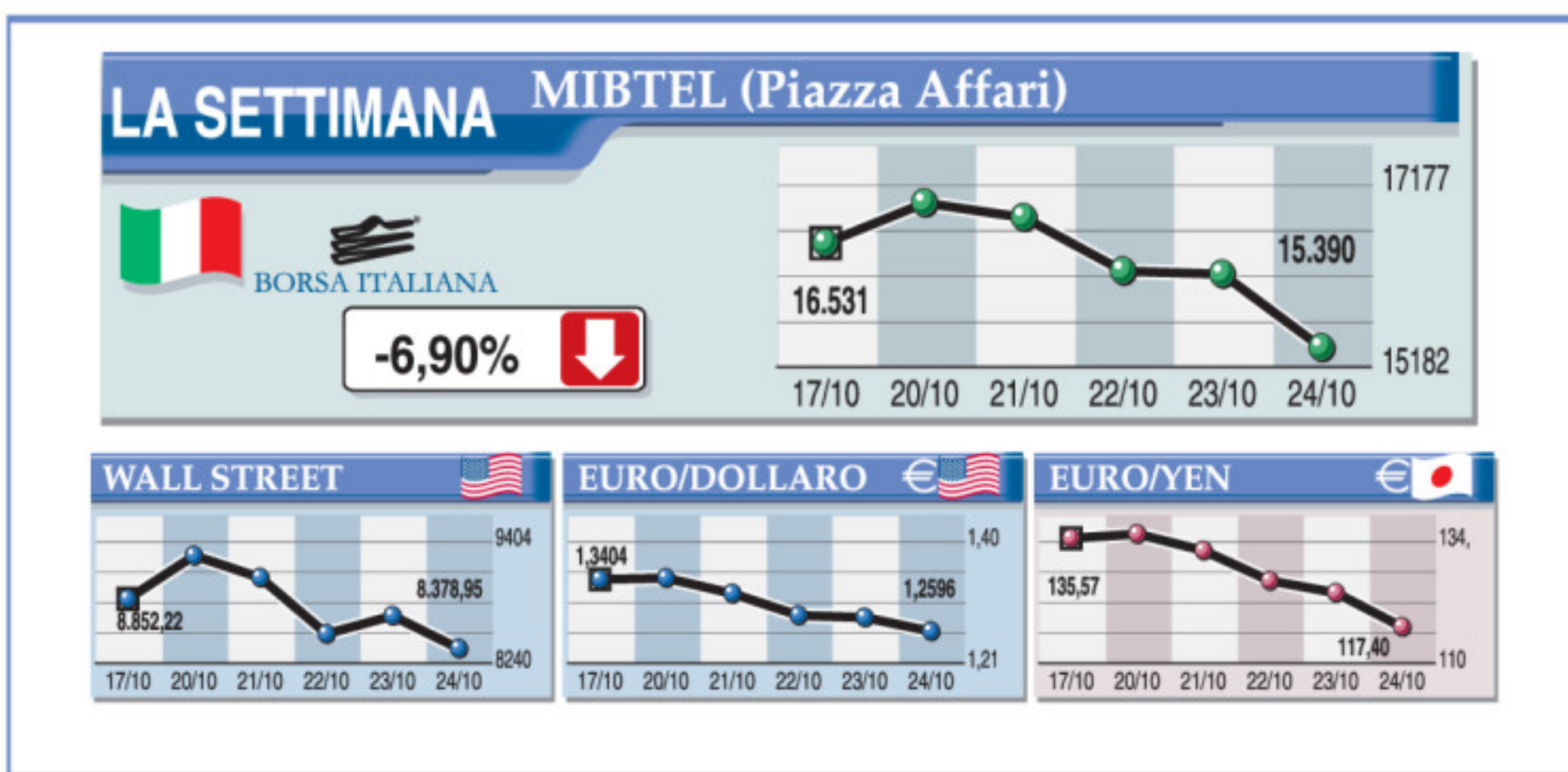
Anche la tendenza degli alimentari, con una crescita sempre più contenuta da gennaio in poi, infatti, «mostra chiaramente un deterioramento progressivo della domanda, sino a chiudere il mese di agosto con un -0,4% rispetto all'anno precedente». Tra i vari prodotti presi in considerazione, spiccano i cali dei prodotti derivati dal grano: merendine -4,3%, biscotti -3,1%, pasta di semola -1,6%. In flessione anche il caffè macinato (-1,7%) e il latte a lunga conservazione (-0,8%).

La cinghia degli italiani, insomma, si stringe sempre di più e tocca anche la tavola. «All'aumentare della profondità della crisi economica - spiega la ricerca - il comportamento di acquisto è diventato sempre più drastico». Inizialmente sono stati penalizzati i prodotti per la cura della persona e della casa, anche in assenza di inflazione: nel contempo è incrementato l'acquisto dei prodotti a marchio (quelli che espongono il logo del punto vendita), mentre cresceva la tendenza ad abbassare il mix dei prodotti acquistati. «L'ultimo atto di questo cambiamento - conclude la ricerca - è la flessione dei volumi anche dell'alimentare, che è il comparto più importante ma anche quello storicamente meno elastico alla congiuntura economica».

A pesare è naturalmente la corsa dei prezzi: se infatti il dato complessivo dei volumi venduti nei mesi maggio-agosto è in calo, la spesa risulta in rialzo del 4,3%. Per questo, a fronte della debolezza della domanda i punti vendita si rifugiano sempre più spesso nelle promozioni, che tornano a crescere dopo mesi di flessione: ad ago-

sto le «offerte» sono cresciute dello 0,6%, dopo il +0,8% di luglio e il +1,1% di giugno.

Uno strumento, questo, che tuttavia non è sufficiente a far invertire la tendenza e a stimolare la domanda: le vendite dei prodotti messi in promozione, infatti, negli ultimi tre mesi sono calate dal 21,8% al 18,8% del totale. La crisi finanziaria non risparmia nemmeno il trasporto aereo, tanto che per esempio nel solo aeroporto di Linate si è registrato da inizio ottobre un calo del 14% di passeggeri rispetto allo scorso anno. A sostenerlo è stato Giuseppe Bonomi, presidente di Sea-Aeroporti di Milano. «Oggi i risultati sono in parte vanificati dalla recessione in atto su scala internazionale: i cittadini volano meno. Il dato che riguarda l'aeroporto di Linate nelle ultime tre settimane è importantissimo, perché lì non abbiamo avuto modifiche del numero di voli e c'è stato comunque un calo del 14% dei passeggeri».



DOPO L'ENNESIMO CROLLO DELLE BORSE

La Fed pronta a ribassare i tassi

ROMA Dall'economia Usa arrivano solo segnali di recessione. L'Opec taglia la produzione di 1,5 milioni di barili di petrolio al giorno, ma il greggio continua a scendere. Le borse di tutto il mondo continuano a mettere a segno ribassi disarmanti e solo venerdì le borse europee hanno bruciato 230 miliardi di euro. E intanto il Giappone mette mano al portafoglio, con l'intenzione di portare il fondo destinato alle banche in crisi a 10 trilioni di yen (80 miliardi di euro). E con queste premesse che si apre una settimana in cui la Fed si riunirà per decidere su un nuovo, ormai certo, taglio dei tassi. Il Fomc (Federal Open Market Committee) si riunirà infatti mercoledì. Già nella scorsa riunione dell'8 ottobre, in cui si decise, insieme alle altre banche centrali, di tagliare di

mezzo punto percentuale i tassi di riferimento, dalle minute del comitato Fed emergeva la possibilità di una nuova «risposta politica».

Meno di un mese dopo la decisione concordata fra le banche centrali (nell'occasione la Bce aveva tagliato i tassi di mezzo punto al 3,75%), quindi, il quadro non è certo migliorato e sono scomparsi tutti i dubbi su un possibile mantenimento del livello dei tassi all'attuale 1,5%. I dubbi, ad oggi, riguardano ormai solo l'entità del taglio e si fa progressivamente sempre più strada l'ipotesi di un maxi-taglio nell'ordine di 75 punti base. I tassi Usa verrebbero così dimezzati allo 0,75%, solo un quarto di punto sopra al Giappone, attestandosi a livelli praticamente mai sperimentati prima da un'economia occidentale.

EVENTO ALL'EX ARSENALE SAN MARCO

Varata la Rystraum, ora tocca ai megayacht

Cartubi attende nuove commesse e i dipendenti potrebbero diventare 500

di SILVIO MARANZANA



La nave chimichiera appena varata al Nuovo Arsenale Cartubi scivola verso il mare dopo il battesimo della madrina (Foto Lasorte)

La Rystraum è una chimichiera lunga 129 metri di novemila tonnellate di stazza. È stata costruita a Trieste per conto dei Cantieri navali De Poli di Pellestrina (Venezia) dove si stanno allestendo altre due navi gemelle. «Sono state seguite procedure di costruzione estremamente avanzate e sofisticate - ha spiegato il responsabile commer-

ciale della De Poli, Massimo Iuris - perché la Rystraum è destinata a trasportare prodotti chimici molto sensibili tra i ghiacci del Mar Baltico». Entrerà nell'armamento della norvegese Utkilen, società leader nel trasporto di prodotto chimici e rinfuse liquide nel Nord Europa. «È una nave che dovrà attraversare tempeste, ghiacci e

temperature polari - ha detto Geir Mjølde, amministratore delegato della Utkilen - siamo lieti che sia stata realizzata dopo quarant'anni di assenze di vari, in una città protagonista della storia marittima».

Oltre che alla De Poli, la compagnia norvegese ha commissionato ulteriori due navi a cantieri cinesi. La speranza del

Nuovo Arsenale Cartubi è di ricevere presto ulteriori commesse, come ha specificato il presidente Giovanni Franco. La Cartubi conta però anche di specializzarsi nel settore dei maxiyacht di lunghezza compresa tra i 40 e gli 80 metri, il che potrebbe consentirle di portare a 500 i propri dipendenti. Per Trieste, che sta tentando di risalire posizioni nell'ambito dell'economia marittima, oltre che nell'importanza strategica del suo porto, una giornata eccezionale, come ha sottolineato il sindaco Roberto Dipiazza. E il ministro Brunetta concludendo gli interventi si è augurato che politica sia all'altezza «di un Paese che riesce a fare cose straordinarie pur in un momento di crisi mondiale e della tradizione cantieristica italiana che rimane una delle prime al mondo».

DOMANI IN CALENDARIO L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Mediobanca pronta al cambio di governance, si torna al cda

Sotto esame la trimestrale e la valutazione sulla crisi e le partecipazioni Telco-Telecom e Generali su cui punta la finanza libica

MILANO Assemblea e conti del trimestre nell'agenda di Mediobanca domani. Dai soci è atteso il via libera finale al passaggio dalla governance duale a quella tradizionale con le modifiche dello statuto e il ritorno a un sistema basato sul consiglio d'amministrazione e sul collegio sindacale dove, salvo sorprese, entreranno per la prima volta anche i rappresentanti delle fondazioni Mps e Carisbo, azionisti di minoranza dell'istituto.

Spetterà invece al consiglio di gestione esaminare l'andamento del primo trimestre (al 30 settembre) e valutare l'impatto della crisi che ha colpito i mercati e, in particolare, le partecipazioni sensibili dell'istituto come quella in Telco-Telecom e Generali, società cui punta la finanza libica dopo il recente rafforzamento in Unicredit (come ha ricordato di recente anche l'ambasciatore libico in Italia, Hafed Gaddur). La bufera dell'ultimo periodo

ha visto peraltro l'istituto giocare un ruolo da protagonista a partire dall'intervento della ricapitalizzazione da 6,6 miliardi di Unicredit. I conti e le prospettive saranno illustrati sempre martedì in conference call dall'ad Alberto Nagel.

Quanto alla governance, con un nuovo sistema pensato per garantire l'equilibrio fra il presidente Cesare Geronzi e i manager, Piazzetta Cuccia riporta le lancette indietro di un anno mandando in soffitta il

modello duale, introdotto in seguito alla fusione tra Unicredit e Capitalia, che ha consentito l'arrivo di Geronzi sul ponte di comando dell'istituto milanese.

Con il ritorno alla struttura tradizionale Mediobanca conterà quindi su un consiglio d'amministrazione composto da 23 consiglieri, di cui uno espressione delle minoranze, e da un collegio sindacale il cui presidente sarà eletto dai piccoli azionisti. Per i posti destinati ai soci di minoranza sono scese in campo la Fondazio-

ne Monte dei Paschi di Siena, azionista di Piazzetta Cuccia con l'1,9% del capitale, e la Fondazione Carisbo che possiede il 2,6% della banca. Passo indietro invece per fondi rappresentati da Assogestioni dopo la rinuncia a candidarsi di Francesco Denozza.

L'ente senese ha candidato come indipendente il proprio direttore generale, Marco Parlangeli, per il Cda (Attilio Di Cunto secondo nome in lista), e la fondazione bolognese Marco Reboa come presidente del collegio sindacale.

Nella lista di maggioranza il patto di sindacato per il consiglio candida Cesare Geronzi, designato presidente dell'istituto, Alberto Nagel consigliere delegato e Renato Pagliaro direttore generale. Con loro entrano tutti i manager, che ora siedono nel consiglio di gestione: Maurizio Cereda, Massimo di Carlo, Francesco Saverio Vinci.

Dieter Rampl (Unicredit) sarà poi confermato come vicepresidente al fianco del presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera. Tra i nomi nuovi la numero uno di Fininvest, Marina Berlusconi, che sarà la seconda quota rosa in consiglio, insieme a Jonella Li-gresti (Premafin).

SPORTELLO

PREVIDENZA

Vendemmia, boom

per i buoni lavoro

Presto nuovi settori

di FABIO VITALE*

Ormai pressoché conclusa la vendemmia, si può fare un bilancio dell'avvio della sperimentazione del lavoro accessorio in agricoltura. La normativa su questo tipo di contratti occasionali, in attesa che venga estesa la platea di soggetti utilizzatori e i campi di applicazione, per esempio ai lavori domestici e alle ripetizioni private, ha avuto un primo banco di prova con le vendemmie. Ad essere interessati sono stati quei lavoratori occasionali, studenti e pensionati, pagati col sistema dei voucher, i cosiddetti «buoni vendemmia», del valore netto, esentasse, di 7,5 euro.

Le cifre parlano di oltre cinquantamila voucher acquistati fino ad oggi in Friuli Venezia Giulia, la maggior parte dei quali, il 58 per cento, comprati in provincia di Udine. Un terzo circa a Gorizia, più staccata Pordenone con poco meno del 10% e ultima, a causa dello scarso territorio coltivato a vigneto, la provincia di Trieste, con circa il 3%.

Dati importanti, che mettono la nostra regione al quarto posto in Italia dopo Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna. Ma le cifre da sole non bastano a spiegare il successo della fase di start up. E' invece un ottimo indicatore la richiesta, già rivolta dalla Provincia di Udine alla Regione e quindi al Ministero del Lavoro, di trasformare questo strumento da sperimentale a stabile. Parallelamente si chiede anche di allargarlo ai settori dell'ortofrutticoltura - ricordiamo che il Friuli Venezia Giulia è il maggior produttore nazionale di kiwi - a riprova di come il metodo dei voucher si sia rivelato un ottimo sistema per regolamentare le prestazioni occasionali di tipo accessorio e per contrastare il lavoro nero.

Alla riuscita dell'iniziativa, apprezzata anche dalle associazioni degli agricoltori che l'avevano invocata per anni, ha concorso in modo determinante l'Inps. Quale concessionario del servizio, l'Istituto previdenziale si è occupato della fase preparatoria e organizzativa: dalla campagna di informazione all'iscrizione dei lavoratori nelle liste infortunistiche e previdenziali, alla distribuzione dei voucher cartacei alle proprie sedi provinciali e ad alcuni uffici postali che sono stati coinvolti nella vendita dei buoni. Fondamentale è stata inoltre la collaborazione tra l'Inps, l'Inail, la Regione e le Province.

Le novità contenute nella legge

Vediamo ora di approfondire la normativa sui contratti occasionali di tipo accessorio. Due sono le principali novità contenute nel Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto scorso. L'ampliamento dei settori delle attività per le quali è possibile richiedere il voucher, come quello dei lavori domestici e agricoli per le attività di carattere stagionale e l'abbattimento delle barriere che lo limitavano solo ad alcuni soggetti. In particolare, abrogando l'art. 71 del D.lgs n. 276/03 relativo ai requisiti soggettivi delle categorie di lavoratori, adesso tutti i soggetti possono svolgere prestazioni di lavoro occasionale accessorio attraverso lo strumento dei voucher, e non solo coloro che erano considerati a rischio di esclusione sociale o non inseriti nel mercato del lavoro e cui era riservato in origine questo tipo di prestazione.

Come detto, il nuovo testo normativo ha ampliato, e di fatto «generalizzato», l'ambito di applicazione interessando anche i lavori domestici e le ripetizioni private. Professori, colf e badanti potranno essere infatti pagati con i voucher. Sono previste tuttavia delle limitazioni che riguardano i compensi da corrispondere. I soggetti «prestatori», che possono instaurare più rapporti di lavoro di tipo occasionale accessorio, non potranno però superare per ogni singolo committente un compenso superiore a 5 mila euro per anno solare.

*Direttore regionale INPS Friuli Venezia Giulia

Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a: «Sportello pensioni» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it

ORECCHIO: ORGANO
SENSITIVO DIMENTICATO

L'orecchio medio

L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antrum, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolirne le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segnale di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo

Ottobre mese dell'udito

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Regionale ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto



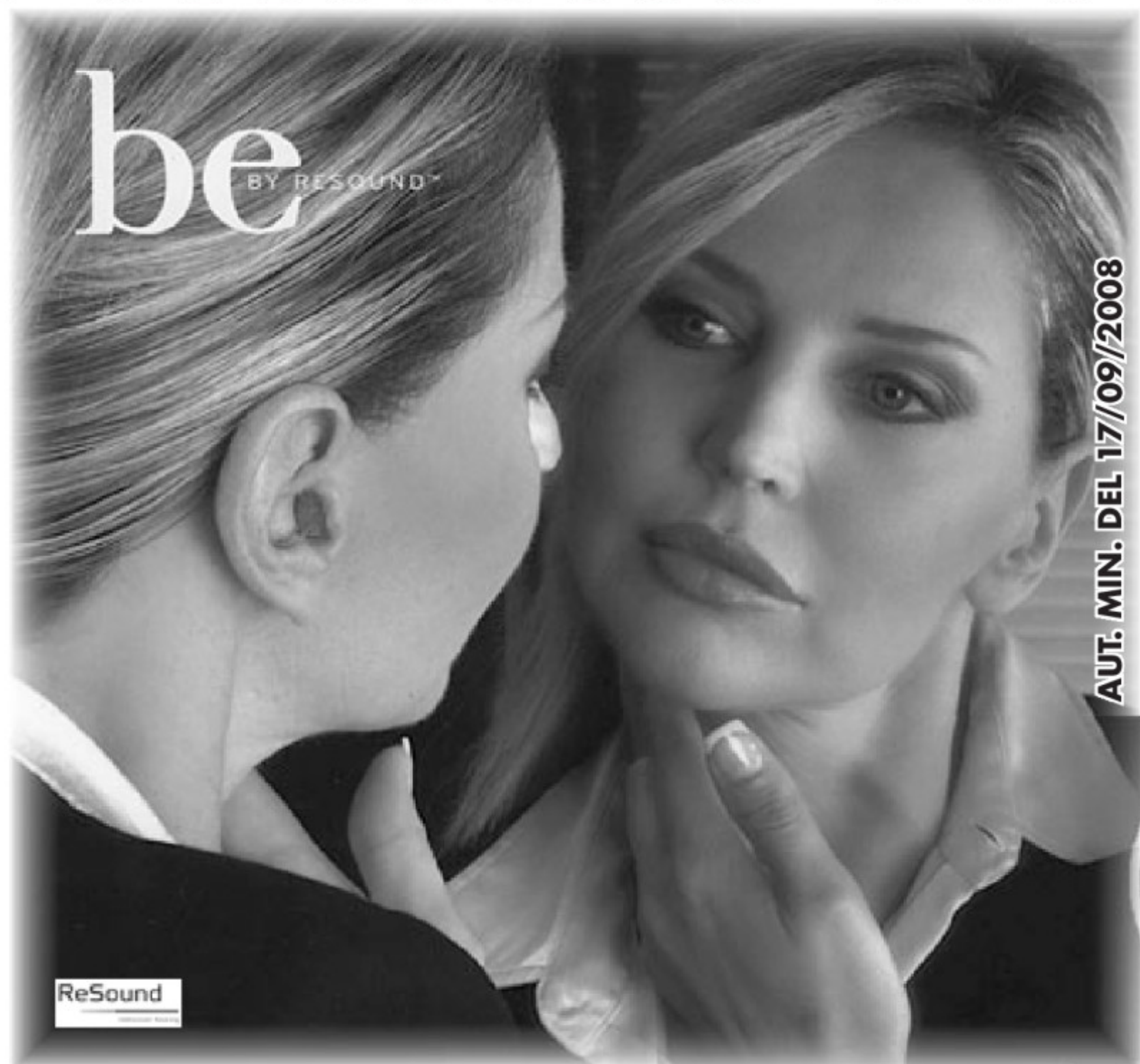
riconoscimenti internazionali per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausili per l'udito

perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consulting sup-

portati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana. La Maico invita tutti a provare i nuovi ausili "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229. La Maico è presente a TRIESTE in via Carducci 45, a GORIZIA in via Generale Cascino 5/a e a MONFALCONE in via Nino Bixio 3.

tu rimani tu

è il
tuo
udito
che
cambia



AUT. MIN. DEL 17/09/2008

PER L'UDITO DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.

be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo Invisible Open Technology (IOT™). Di conseguenza, be by ReSound™ ha un aspetto diverso dagli altri

strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, interamente dentro l'orecchio. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), be by ReSound™ possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica

di avanguardia della ReSound: SoundbySound. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirti una voce chiara, l'eliminazione dei fischi e l'esperienza di ascolto naturale.

Presentazione: America
Academy of Audiology 2 Aprile
2008
Lancio: Stati Uniti 1 Luglio
2008
Disponibile in Europa dal 1°
Settembre in tutti i negozi

MAICO

Amore mio sono contenta di avere un Maico anch'io!



TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00



MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

METTITI ALLA PROVA! TEST PER L'UDITO

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| A Qualcuno si lamenta che la TV è troppo alta? | ☐ SI | ☐ NO |
| B Nel rumore non capisci le parole? | ☐ SI | ☐ NO |
| C Quando sei con gli amici ti senti isolato? | ☐ SI | ☐ NO |
| D Fai fatica a sentire il telefono, la sveglia, il campanello? | ☐ SI | ☐ NO |
| E Senti dei suoni che nessun altro percepisce | ☐ SI | ☐ NO |

Se hai risposto SI ad una delle domande Vieni

TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

MAICO per il mese di Ottobre fa la prova gratuita dell'udito

✓ Dal 23 al 25 febbraio nei saloni del Grand Palais di Parigi sarà messa all'asta da Christie's, per decisione del compagno Pierre Bergé, la celebre collezione di

opere d'arte dello stilista francese Yves Saint Laurent, morto nel giugno scorso all'età di 71 anni. In vendita 700 pezzi tra mobili, gioielli e quadri d'autore.

✓ Nel 2009 con Tour 66, una ventina di tappe in Francia, il cantante Johnny Hallyday, 66 anni a giugno, dopo

cinquant'anni di carriera dirà addio alle scene. «Voglio fermarmi finché sono ancora in forma» ha detto il cantante.

A destra, donne musulmane in Bielorussia e, qui sotto, bambine nei campi della Macedonia. Sono due delle tante immagini che illustrano il libro di Monika Bulaj pubblicato da Frassinelli



NUOVO LIBRO DELLA FOTOGRAFA POLACCA Monika Bulaj tra le genti di Dio Viaggio nell'Altra Europa dopo la mostra a Trieste

Segue dalla prima

di PIETRO SPIRITO

«Genti di Dio» (pagg. 328, euro 35,00, prefazione di Moni Ovadia) è un viaggio fra popoli nomadi, minoranze etniche, piccole enclavi che rappresentano il sostrato più autentico e antico del continente, la radice profonda di una civiltà - di tante civiltà - che alimenta un serbatoio inesauribile di tradizioni, canti, racconti, lingue e religioni. Partendo dal confine orientale della Polonia, il taccuino in una mano e la macchina fotografica nell'altra, Monika Bulaj (tra i suoi ultimi titoli si ricordano «Figli di Noè» e «Gerusalemme perduta», con Paolo Rumiz, ambedue Frassinelli) ha vagato a lungo per strade, boschi e villaggi costruendo tassello dopo tassello il sor-

prendente mosaico di quelli che Moni Ovadia nella prefazione definisce «i territori spirituali dalla yddishkeit» e «quelli residuali e rinascienti del chassidismo». Un cammino compiuto a piedi, in uato, in bicicletta, su mezzi di fortuna comprese slitte e trattori, vivendo fra i contadini uniti oltre ogni barriera linguistica e culturale da un comune senso mistico-religioso, dormendo in fienili e stalle, girando per monasteri ed eremitaggi fra gli Armeni egli Hutzuli, lungo le rive del Mar Caspio, per le montagne del Caucaso e della Bulgaria. È un arcipelago di umanità ai più praticamente sconosciuti, dove spesso il fiume della Storia ha depositato la memoria viva di persecuzioni e deportazioni, abitato da genti le cui fedi popolari travalicano ogni frontiera confessionale, unendo Cristianesimo, Ebraismo e Islam. Ed è un atlante della diversità intessuto di storie. Come quella di Szymon Wasylczak, «uo-

mo di fede ortodossa» che nell'autunno del '49, nella sua casa in un villaggio dei Carpazi, diede ospitalità a due ebrei polacchi, uno dei quali rispondeva al nome di Karol Wojtyła. O come quella del mulah Radkjevic, l'ultimo dei tartari, che vive con gli altri discendenti di Gengis Khan in Bielorussia, dove accendono candele per i morti e depongono corone di fiori come i cristiani, pregano

di venerdì «più di qualsiasi altro musulmano» danno il cibo ai defunti perché «così fanno i contadini ortodossi». O ancora la storia di Nikolaj, «un vecchio credente, devoto, delicato e gioioso», che nella sua casa in Bucovina, in Romania, ancora oggi può disegnare su una carta fatta a mano «le vie di fuga della sua gente dalle persecuzioni dello zar», indicando «nascondigli nei boschi e sulle isole, i

Monika Bulaj fotografata da Marino Sterle al Teatro Miela

COME INIZIA IL VOLUME

Il poeta che sapeva Marx a memoria



di MONIKA BULAJ

Ho cominciato nell'inverno del 1985, sul confine orientale della Polonia, che ho attraversato a piedi da Nord a Sud, per campi e boschi. Ho vissuto con contadini, capaci di rompere, nell'estasi, ogni barriera di lingua e natura.

In una foresta selvaggia ho conosciuto un poeta che sapeva a memoria *Il capitale* di Marx, costruiva aspirapolveri per pulire le mucche e aspettava l'arrivo del Messia alla fine dei tempi. Il suo bosco era un'orchestra di suoni, il vento muoveva campane appese ai cinghiali. (...).



posti giusti dove fondare monasteri per studiare libri sacri».

C'è molta magia nelle pagine di «Genti di Dio», una sacralità stratificata e modellata dalla Storia che non bisogna andare nemmeno troppo lontano per conoscere: bastano i campi rom della Slovenia o di Torino, dove «le baracche e le roulotte dei rom musulmani di Arrivore sono rprotette dai santini della Madonna e di Padre Pio».

E poi, naturalmente, ci sono le immagini. Fotografie che hanno già compiuto a loro volta un lungo viaggio nell'omonima mostra che allestita in varie città d'Italia (a Trieste al Teatro Miela l'estate scorsa), in Germania, Bulgaria e Un-

gheria e che è valsa a Monika Bulaj il Grant in Visual Arts da parte della European Association for Jewish Culture di Londra.

La galleria fotografica è un racconto nel racconto fatto di volti, espressioni, istanti, paesaggi, interni, in bianco e nero e a colori che dicono dell'eclettismo tecnico della fotografia, e della sua ricerca tesa a dare anche la percezione visiva della ricchezza, della meraviglia, insita in ogni diversità. Soprattutto oggi, in un tempo in cui tanti guardano alle differenze etniche, culturali e religiose con crescente sospetto se non aperta ostilità.

PERSONAGGI. INTERVISTA SULLA TERZA ETÀ CON IL GIORNALISTA E SCRITTORE

Luca Sofri: «Oggi gli anziani hanno più spazio»

«C'è chi riesce a mostrarsi più giovane con efficacia ed eleganza, e chi meno»

La serie di interviste con personaggi celebri che parlano della vecchiaia, in occasione dei vent'anni dell'Associazione di Banfield, propone oggi le risposte del giornalista e scrittore Luca Sofri.

Doris Lessing, intervistata da Francesco Mannoni, alla domanda «Perché c'è una certa condiscendenza nei confronti delle persone anziane?» risponde così: «L'atteggiamento condiscendente nei confronti delle persone anziane in generale, è una caratteristica fissa della razza umana: quello di trovarsi un gruppo, un individuo, un animale con cui essere paternalistici. C'è sempre qualcuno da condannare o da ghet-

zare: oggi potranno essere gli stupidi e i disabili, domani i musulmani, e tutti quelli che non sono e non la pensano come noi. Come specie siamo ancora molto tribali: noi siamo i buoni, gli altri i cattivi. È una vecchia logica della quale non ci siamo mai liberati e la usiamo con particolare riguardo verso le persone anziane, perché vecchio per tanti significa stupido, incapace».

Signor Sofri, lei è d'accordo con la scrittrice? Ha qualcosa da aggiungere?

«Sono d'accordo, ma

con moderazione. La condiscendenza nei confronti delle persone ritenute più deboli - quali sono spesso per forza di cose gli anziani - è anche un sentimento benintenzionato, quando non fa prevalere il pregiudizio sulla relazione con il prossimo».

Quale sarebbe il punto chiave da cui partire per ridisegnare la figura odierna dell'anziano smentendo la visione corrente di debolezza o comunque di inutilità?

«Non sono convinto che la visione corrente sia di inutilità. In questi

giorni per giudizio unanime il presente governo italiano è sostenuto grazie all'apporto di una distinta signora di 90 anni, ritenuta perciò assai utile. Ma è solo il caso più lampante di come gli anziani si siano guadagnati - grazie a cambiamenti assai generali, non tanto per una mutata coscienza nei loro confronti - assai più spazio che un tempo. La visione distorta della Vecchiaia è rafforzata dalla nostra paura di invecchiare».

Come pensa lei al suo invecchiamento?

«Non ci penso. E se ci penso ci penso con dispiacere per ciò che se ne va: penso sia normale avere paura di invecchiare. Fosse anche la vecchiaia migliore del mon-

do, e migliore della giovinezza, è comunque un avvicinamento alla fine. Ma non per questo uno non si gode quel che c'è prima».

Molti vecchi per restare nel grande fiume della società fanno di tutto per passare per giovani. Facendo così aiutano ad alterare l'immagine negativa che la gente ha di loro e della vecchiaia o semplicemente così si difendono dallo stereotipo del «vecchio=sorpassato»?

«Entrambe le cose, credo. C'è chi riesce a mostrarsi più giovane con efficacia e maggior eleganza, e chi con meno».

Può darci un suggerimento per invecchiare con eleganza?

«Potete darmelo voi?»

Una gran parte di per-



Il giornalista e scrittore Luca Sofri è nato a Massa nel 1964

sone over 70 occupa oggi posti di grande prestigio e responsabilità. È sintomo della valorizzazione della Vecchiaia o di mancata capacità di rinnovamento della società?

«La seconda che ha det-

to». Victor Hugo ha detto «I vecchi hanno bisogno di affetti come del sole». La capacità e la voglia di relazionarsi affettivamente con i vecchi secondo lei è diminuita?

La paura d'invecchiare rafforza la visione distorta della vecchiaia

«Non credo. È diminuito in generale il tempo destinato a relazionarsi con chiechessia, vecchi compresi».

Goethe scrive «in ogni vecchio c'è un Re Lear» quest'idea di catarsi nella vecchiaia non le suggerisce un commento?

«No, ma mi suggerisce un terrore infinito di non essere all'altezza della mia vecchiaia».

Hemingway invece dice che «i vecchi non diventano saggi ma solo più attenti». Lei ha qualche ricordo famigliare che confermi o smentisca questa considerazione?

«Io ho avuto nonni saggi e attenti, e darei dieci anni di vita per invecchiare come loro».

Maria Luisa de Banfield



Sopra, «Usa la testa» di Paolo Ravalico Scerri e «Marina 2» di Paolo Toffolutti. Sotto, «Reperto osseo» di Cristina Treppo



LO SCRITTORE FRANCESE

Joëll Egloff traccia il ritratto di un uomo qualunque scambiato per chi non è

Nel romanzo «Il signor Qualcunaltro» pubblicato da Instar Libri una storia grottesca e inquietante

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Provate ad ascoltarvi. E cercate di contare quante volte, nel corso di una giornata, vi sorprendete a dire «io sono». Alla fine, cercate di immaginare: ogni volta che uscite per strada, qualcuno vi saluta scambiandovi per un altro. Addirittura, una donna vi butta le braccia al collo pensando di avere ritrovato il marito che l'aveva abbandonata. O qualche losco individuo vi crede complice delle sue malefatte.

Divertente no? Ma anche angosciante. Ecco, questi sono esattamente i due stati d'animo che si alternano mentre si procede nella lettura del nuovo romanzo di **Joëll Egloff**, lo scrittore francese considerato uno dei migliori talenti della generazione dei trentenni. Si intitola «**Il signor Qualcunaltro**», lo ha tradotto Martina Fracastoro per **Instar Libri** (pagg. 151, euro 14), una casa editrice molto attenta a valorizzare le voci più originali della narrativa europea e mondiale.

«Mi capita sempre più spesso di venire scambiato per un altro». Da qui parte il romanzo dell'autore di «Cosa ci faccio seduto qui per terra», «Lo stordimento», «Edmond Ganglion & figlio». Fin dalle prime righe, Egloff costruisce un'intelligente, spaventosa presa in giro del culto della personalità. Della fissazione per l'identità. Il suo protagonista, un uomo qualunque senza particolari segni che lo caratterizzino, pagina dopo pagina finisce per vestire i panni di persone diversissime. Viene pestato a sangue da un trio di balordi che lo confondono con qualche loro ex socio reo di

averli gabbati. Riceve l'affetto nostalgico e l'incoraggiamento di un ergastolano che lo ha confuso con un suo fidatissimo compagno di cella. Perfino il postino, che ogni giorno gli recapita qualche missiva, lo elegge destinatario di una lunga serie di lettere d'amore che, in verità, non sono assolutamente indirizzate a lui.

Fino a quando, appunto, il signor Qualcunaltro una notte sbaglia porta di casa e si trova faccia a faccia con una donna che gli rimprovera di essere stato fin troppo assente da casa. Così, di punto in bianco, si trova sposato con una sconosciuta, padre di due bellissimi bambini. Chiuso dentro una ragnatela di doveri, di impegni, di appuntamenti, che gli si stringono addosso come una camicia di forza. Andarsene è tutt'altro che facile, restare ancor più complicato.

Ma i veri guai iniziano quando lui, ormai libero dell'imprevista famiglia, prova a rientrare nel suo appartamento, al piano di sopra: trova ad accoglierlo un energumeno che non ne vuole sapere di andarsene da lì. Anzi, lo minaccia, lo fa portare via dalla polizia. Lo diffida a ripresentarsi. La vita gira le spalle all'uomo che non riesce a imporre agli altri la sua identità, e la città si trasforma per lui in una gigantesca, pericolosa trappola.

Mette i brividi, questo romanzo di Egloff, perché dà corpo a una delle paure ancestrali più forti: quella di trovarsi senza nome, senza casa, senza meta. Ma, al tempo stesso, invita apertamente a farsi beffe delle nostre rigide certezze. Del nostro accettare con troppo entusiasmo i ruoli che ci vengono assegnati.

NARRATIVA ITALIANA

- 1 L'età del dubbio - A. Camilleri (Sellerio)
- 2 Storia di Neve - M. Corona (Mondadori)
- 3 La solitudine dei numeri primi - P. Giordano (Mondadori)
- 4 Trieste sottosopra - M. Covacich (Laterza)
- 5 Amore 14 - F. Moccia (Feltrinelli)

SAGGISTICA

- 1 Inchiesta sul Cristianesimo - C. Augias (Mondadori)
- 2 Annibale - P. Rumiz (Feltrinelli)
- 3 L'Università truccata - R. Perotti (Einaudi)
- 4 Gomorra - R. Saviano (Mondadori)
- 5 Viaggio in un'Italia diversa - B. Vespa (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

- 1 Brida - P. Coelho (Bompiani)
- 2 A un cerbiatto somiglia... - D. Grossman (Mondadori)
- 3 Estasi culinarie - M. Barbery (E/O)
- 4 Il fantasma esce di scena - P. Roth (Einaudi)
- 5 La classe - F. Begaudeau (Einaudi)



Joëll Egloff è una delle voci più apprezzate della letteratura francese

I CORSIVI DI BARENGHI

Le rasoiate scritte di Jena

«Dice un sondaggio che gli italiani hanno più paura dei ladri che dei terroristi. Dal risultato delle ultime elezioni non si direbbe». È solo uno dei cattivissimi, folgoranti corsivi che dal 2000 a oggi Riccardo Barengi, alias Jena, va pubblicando sulla prima pagina del «Manifesto» e della «Stampa». Un ritratto senza peli sulla lingua dell'Italia, dell'Europa e di tutto quello che ci gira attorno.

Adesso, una selezione di quelle brevissime frustate giornalistiche sono raccolte nel volume «**Jena. Otto anni di agguati della belva più feroce del giornalismo italiano**» (pagg. 214, euro 16) che Riccardo Barengi pubblica con Fazi Editore.

Barengi non fa sconti a nessuno. I bersagli preferiti dei suoi corsivi sono quelli che non vogliono capire, che

si ostinano ad aggrapparsi all'idiozia, alla faziosità, alla mascalzonaggine. Che giudicano il mondo senza alzare il naso dal proprio piatto, senza concedere nulla agli altri, ma pretendendo tutto per sé. «L'avvocato Agnelli - scrive Jena - ha rassicurato gli italiani: "Credo ancora nell'auto". Senza voler mancare di rispetto a nessuno, è un po' come se il papa dicesse che crede ancora in Dio». Oppure: «Una donna di Kabul si è tolta il burqa, ha dato un'occhiata in giro e se l'è rimesso». O ancora: «Ma 'ste impronte ai negri come glielie prendiamo, con l'inchiestro bianco?».

«In poche righe - scrive Michele Serra nella prefazione - Jena ravviva il focherello del giudizio, del buon senso, della verità facile che si vendica di una realtà troppo difficile».

LA PITTRICE DI SHANGHAI



Parigi, 1957. Le campane della Cappelle des Auxiliatrices suonano cinque rintocchi e Pan Yuliang, scandalosa pittrice che nei primi decenni del secolo ha scioccato la Cina con i suoi nudi, congeda due modelle, si versa un bicchiere di vino e viene inaspettatamente raggiunta dai ricordi.

La pittrice di Shanghai di Jennifer Cody Epstein
Rizzoli, pagg. 473, euro 21,50

CON IL BUDDHA DI ALESSANDRO MAGNO



Quando Alessandro Magno raggiunse l'Indo con lui viaggiava la grande cultura greco-ellenistica. Dall'India, intanto, avanzava l'insegnamento del Buddha. L'incontro delle due culture diede origine a una sintesi artistico-religiosa che si diffuse nell'Estremo Oriente.

Con il Buddha di Alessandro Magno di Mario Biondi
Ponte alle Grazie, pagg. 316, euro 16,80

UN MAESTRO DEL COMICO



Racconti di pochi istanti, trame incongrue e persecutorie, irrisorie sistematiche: questo è il terreno della prosa di Charms. La sua singolarità è tale da non tollerare inquadramenti. Charms rimane soprattutto uno narratore di «casi», tanto gratuiti quanto ineluttabili.

Casi di Daniil Charms
Adelphi, pagg. 336, euro 14,00

LA VERITÀ SULL'ATTORE ROSCOE ARBUCKLE



Abbandonato da piccolo durante la sua infanzia in Kansas, Roscoe «Ciccione» Arbuckle riscuote i suoi successi dapprima sui luridi palcoscenici dell'avanspettacolo e poi sugli schermi di quella incredibile novità che è il cinema.

Io, Ciccione di Jerry Stahl
Mondadori, pagg. 334, euro 16,00



Una scena di «In treno per il Darjeeling» di Wes Anderson

matturo e capriccioso. Da lì a breve arriveranno «I Tenenbaum» (titolo Buena Vista, che non manca di contenuti speciali nel formato «collector's edition» con due Dvd), e con

essi anche il riconoscimento del grande pubblico. Una famiglia poco ordinaria, decisamente sopra le righe, che fa esplodere la Wes Anderson mania.



L'attore Daniel Auteuil

«L'ULTIMA MISSIONE» DELL'EX POLIZIOTTO

Polar francese di Marchal

Un po' noir alla Melville, ma anche molto polar (il noir francese) alla Lautner e Deray degli anni '80 (quelli con Belmondo, per intenderci), «**L'ultima missione**» dell'ex poliziotto, ora regista, **Olivier Marchal** arriva in Dvd per ricordarci che il «poliziottesco» non è un antico ricordo, è più vivo che mai. Esce distribuita da Medusa Video, per raccontare la storia di un detective alla deriva - uno splendido Daniel Auteuil - sulle tracce di un serial killer, del proprio passato e della corruzione dei propri colleghi.

Cupo e disperato, sullo sfondo di una personalissima Marsiglia, dove gli ambienti, sempre tetri, sempre piovosi, altro non sono se non il rimando all'interiorità del personaggio.

Un passo indietro è d'obbligo, perché la pellicola in questione porta a compimento un'ideale trilogia, tutta imperdibile. È il 2002 l'anno di «Gangsters» (distribuito dalla Cecchi Gori Home Video), il film con cui Marchal apre il cerchio. Parigi, un distretto di polizia corrotto, una sanguinosa rapina. Gang-

FILM PER TUTTI

- 1 Iron Man - di Favreau (Paramount)
- 2 Il cacciatore di aquiloni - di Folster (FilmAuro)
- 3 Next - di Tamahori (Medusa Film)
- 4 Lost - Stagione 04 - di Lindelof e Lieber (Buena Vista)
- 5 La strada per il successo - di Chu (Mondo Home E.)

FILM PER RAGAZZI

- 1 La bella addormentata nel bosco - di Geronimi (Disney)
- 2 La bussola d'oro - di Weitz (01 Distribution)
- 3 La Sirenetta - Quando tutto ebbe inizio - (Disney)
- 4 Barbie e il castello dei diamanti - (Universal Pictures Italia)
- 5 L'incredibile Hulk - di Leterrier (Universal Picture Italia)

FRESCA DI STAMPA LA COMMEDIA «IL TRENO PER IL DARJEELING»

Wes Anderson e il cinema dell'innocenza

Profondo conoscitore dei suoi personaggi al limite, così reali e struggenti

In realtà, Anderson è uno che si odia o si ama, senza mezzi termini, per quel suo particolare senso of humor che necessita, talvolta, di più visioni per essere apprezzato. Famiglia grottesca quella capeggiata da Gene Hackman, personaggio il suo sgradevole, meschino, cinico ed egoista. New York è assolutamente irrecognoscibile, un insolito susseguirsi di case a mattoncini e taxi sgalciti, ambienti vissuti e un bel po' fuori dal tempo, ideali per narrare le vicende di un gruppo familiare allo sbando, che si va ricomponendo a fatica sotto i nostri occhi. Si delinea un linguaggio cinematografico libero dai so-

liti schemi e molto originale. Confermato, da lì a poco, da «Le avventure acquatiche di Steve Zissou», in cui Bill Murray si trova a fare i conti con il bilancio della propria esistenza, alla lisergica ricerca dello squalo che può dare un nuovo senso alla sua carriera di esploratore marino amato dai bambini. Per una volta ancora, Buena Vista, una superficie fatta di genialità visiva e di sbalorditiva eccentricità, un'anima profonda e stratificata. Umorismo, commozone, complicazioni d'ogni genere che includono pirati, rapimenti e bancarotta, oltre ad un Oscar per la straordinaria sceneggiatura. Massimo pregio

dei film di **Wes Anderson**, profondo conoscitore dei suoi personaggi al limite. Forse per questo così reali e struggenti, nonostante vivano dentro quadri orientati sul versante della fantasia. Mondi originali, tragicomici, illuminati dai colori accesi dei disegni infantili, accompagnati da brani musicali che aggiungono ulteriore poesia all'insieme.

India. Da una pittoresca corsa al ralenti inizia il viaggio del «Darjeeling Limited», lo sgangherato convoglio che ospita i tre fratelli protagonisti. Ultimo viaggio, per ora, di Wes Anderson. Colorato, autentico e surreale al medesimo tempo.

CAOS CALMO



Pietro Paladini (Nanni Moretti) ha fatto una promessa. Dopo la morte della moglie Lara, ha promesso a sua figlia di aspettarla tutti i giorni davanti alla scuola. Da un libro di Sandro Veronesi, un riuscito adattamento, traboccante di sentimenti e di attori all'altezza.

Regia di Antonio Giraldis con Nanni Moretti
01 Distribution - Durata 93'

L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI...



Il 1970 è l'anno dei mondiali di calcio in Messico e della finale in cui l'Italia perse alla Coppa del mondo in favore del Brasile. Per il piccolo Mauro è anche l'anno in cui i genitori decidono, per ragioni «politiche», di andare in vacanza...

Regia di Cao Hamburger con M. Joelsas e G. Haiut
Medusa - Durata 110'

SOGNI E DELITTI



Dopo «Match Point» e «Scoop», arriva il terzo film della parentesi londinese. Woody Allen resta nella capitale britannica per girare un thriller cupo e drammatico, e per farlo interpretare da Colin Farrell e Ewan McGregor, assortita coppia di fratelli disposti a tutto.

Regia di Woody Allen
Con E. McGregor e C. Farrell
Filmauro - Durata 108'



di ROSSANA PALIAGA

«Stella del nostro mar» è la più recente raccolta incisa dal quartetto vocale Cantica Symphonia, un viaggio tra passato e presente nel canto devozionale di ispirazione mariana. Il XVI secolo in Europa è il grande protagonista del cd pubblicato dall'etichetta Glossa che comprende anche due esempi di rivisitazioni contemporanee delle scritture del Cinquecento appositamente composti per il gruppo vocale italiano. I brani in programma derivano da raccolte a stampa, ma anche da archivi storici ed ecclesiastici e testimoniano della produzione musicale di compositori delle corti francese, aragonese e absburgica, di maestri fiamminghi, ma anche di anonimi autori del nord Italia.

Sono incantevoli per struttura compositiva e trasparente resa vocale i raffinati mottetti del francese Jean Mouton, mentre la successione di diverse combinazioni di voci propone un'interessante varietà di effetti timbrici nel Gaude virgo di Josquin Des Prez. Tra i momenti più intensi sono degni di nota il toccante Salve Regina di autore anonimo (manoscritto di Trento) e il Sancta Mater dallo Stabat Mater di Francisco de Peñalosa che offre un'interpretazione



Adrian Willaert (1490-1562) e, a destra, la copertina del cd «Stella del nostro mar»

«pittorica» del testo, ben evidenziata dai cantori (molto efficaci ad esempio gli accenti di «Crucifixi fige plagas» o l'accorato tono consolatorio di «juxta crucem tecum stare»). Il complesso vocale ha inoltre la possibilità di spiegare ulteriormente un ampio ventaglio di capacità tecniche ed espressive attraverso il grande dinamismo melismatico del gioioso Alma redemptoris di Heinrich Isaac o i morbidi impasti sonori dell'Ave Maria di Willaert. Tra le curiosità

un O praeclarissima di Isaac dal tono marziale, derivante dalla sovrapposizione di un testo sacro su canto profano di battaglia. I due brani contemporanei ispirati a strutture e modi della letteratura cinquecentesca sono l'arduo Stella del nostro mar di Carlo Galante su versi tratti dalle Rime spirituali di Vittoria Colonna e una rivisitazione nello stile più lineare della lauda di Yakov Gubanov.

Il gruppo si distingue per una resa



dell'amalgama vocale che aspira a una levigatezza strumentale, grazie anche all'apprezzabile qualità della registrazione effettuata nella chiesa cinquecentesca della B.V. Maria del Monte Carmelo al Colletto, il cui leggero riverbero contribuisce ad ammorbidire ulteriormente l'effetto sonoro complessivo. La cura nella realizzazione è testimoniata dal fatto che le incisioni sono state effettuate nell'arco di un anno e senza aiuti esterni, per aumentare il coinvolgimento degli esecutori. Nella situazione estremamente delicata imposta dal canto nell'organico essenziale di quattro coristi, Laura Fabris, Giuseppe Maletto, Fabio Furnari e Marco Scavazza riescono a calibrare perfettamente il rapporto tra le emissioni e ad attutire le punte estreme con un suono raccolto del soprano, che si fonde con i due diversi colori tenorili e il basso, che sostiene senza gravare sulla costruzione vocale. Le esecuzioni mostrano una profonda consapevolezza stilistica e offrono un ascolto gratificante.

ALESSANDRO OROLOGIO

• MUSICO FRIULANO DEL 500

>>> USCI



E' uscita l'incisione del concerto realizzato nel 2004 a Udine in occasione del convegno sul musicista friulano del 500 Alessandro Orologio. Il programma comprende una scelta di brani dai documenti conservati della sua attività compositiva. Il coro del Friuli Venezia Giulia, diretto con gusto e proprietà stilistica da Cristiano Dell'Oste, si esprime meglio nei mottetti che in canzonette e madrigali, mostrando difficoltà

ad armonizzare l'insieme nei brani a cappella, ma tralasciando il vantaggio dall'abbinamento con l'Ensemble strumentale Orologio diretto da Davide De Lucia che propone inoltre efficaci, festose intradite strumentali. L'importante progetto di valorizzazione della storia regionale rappresenta un bel biglietto da visita per l'Unione delle società corali della nostra regione che conferma il suo ruolo di primo piano nel panorama nazionale.

GUSTAV MAHLER

• SINFONIA N. 10

>>> DEUTSCHE GRAMMOPHON



«Per te vivere, per te morire» sta scritto sulla partitura dell'ultima sinfonia di Gustav Mahler, scritta con toni di intensa e tormentata espressività sotto l'ombra della fine imminente e dell'incrinatura nella storia con la bellissima Alma. L'ex ragazzo prodigio del podio, l'inglese Daniel Harding, si cimenta con grande coinvolgimento emotivo nella versione di esecuzione del colosso

sale troncone dell'incompiuta in una registrazione realizzata al Musikverein di Vienna. La sua visione raccolta, intima, si fa asciutta nei momenti di maggiore veemenza, mentre risulta più spontaneo l'abbandono alla tenerezza o la contemplazione della modernità del linguaggio. La morbidezza del fraseggio porta il marchio, molto ispirato, dei Wiener Philharmoniker.

ARIE DI HÄNDEL NEL CD DELLA RCA

Omaggio alle voci del '700

L'omaggio ai grandi divi dei palcoscenici operistici del '700 è molto popolare tra i cantanti che frequentano il repertorio barocco come interessante pretesto per ricostruzioni del "bagaglio" musicale di voci perdute e testimonianze delle loro capacità vocali e artistiche. Negli ultimi tempi ha particolare fortuna discografica il mito di Carestini, rinverdito tra gli altri dalla mezzosoprano bulgara Vesselina Kasarova e dall'orchestra Complesso barocco nel nuovo cd della RCA dal titolo «Sento brillar». Giovanni Maria Bernardino Carestini, nato a Filottrano nel 1700, venne defini-

to dai contemporanei come colui che può vantare «l'assoluta perfezione del canto» ed è quindi naturale che diversi compositori abbiano modellato le arie delle proprie opere sulla sua voce. Il cd si concentra in maniera monografica sulle arie alle quali Georg Friedrich Händel ha affidato la speranza di riuscire a sbaragliare una concorrenza sempre più forte di compagnie d'opera a Londra e fanno intuire l'espressività di Caresti-

ni più che il pirotecnico virtuosismo. Il programma segue cronologicamente il suo percorso, dal debutto in Ottone, re di Germania, al primo ruolo da protagonista in Arianna in Creta, all'opera Il pastor fido che ha inaugurato il trasferimento della compagnia nella nuova sede del Covent Garden, fino al capolavoro del burrascoso comitato, l'Alcina, che regala l'incantevole lirismo dell'amoroso Ruggiero. Della preziosa lista fanno parte

anche alcune perle tratte dall'Ariodante, che mostrano la completezza del dedicatario passando dal virtuosismo accentuato dell'aria «Con l'ali di costanza» all'emozione che non cede a facili effetti della splendida e tragica «Scherza, infida».

La Kasarova è una cantante pregevole e di grande espressività nel prediletto repertorio mozartiano e rossiniano, ma trasferisce nel barocco approcci che tendono ad appesanti-



Vesselina Kasarova

re la conduzione del fraseggio e la qualità della voce, indulgendo al manierismo con l'utilizzo eccessivo delle appoggiature con

le quali carica, scurendo drammaticamente la voce, le astrazioni barocche di eroi e pastori.

Alla robustezza della voce si sposa bene l'orchestra dal suono corposo, ma piuttosto asettico rispetto alla conduzione vocale. L'ensemble di Alan Curtis con sede in Italia è un gruppo di riferimento nel campo della prassi filologica al quale si devono molte restituzioni della musica di Händel al suono antico. In questo caso la tendenza è quella a scolpire un fraseggio rigido su tempi moderati, che non mantengono la tensione e non cercano la brillantezza del suono ma un pacato controllo.

NUOVO ALBUM DEL CANTAUTORE GENOVESE

La miglior «Musica moderna» è quella di Fossati

Poche battute e l'ascoltatore riconosce subito la sua eleganza, il suo marchio di fabbrica



di CARLO MUSCATELLO

In copertina una Cadillac del '58 che sembra quasi un'astronave. Dentro una manciata di canzoni di qualità, con modalità di registrazione assolutamente all'avanguardia. Ivano Fossati ritorna a tre anni da «L'Arcangelo» e mette ancora una volta d'accordo tutti. Bastano poche note di questo suo nuovo «Musica moderna» (Sony Capitol), una manciata di secondi e riconosce subito la sua eleganza, la sua sobrietà, il suo marchio di fabbrica, le sue storie di vita vissuta.

Il cinquantasettenne artista genovese, indimenticabile cantante e flautista dei Delirium, oggi si chiede: come vedevano il futuro mezzo secolo fa, ai tempi di quel macchinone in coperti-

na? E si risponde con saggezza antica: l'idea del domani non può che nascere dalle nostre conoscenze del passato. E la realtà sarà sempre diversa, sorprendente nel bene e nel male, da come l'avevamo immaginata. Questo concetto, applicato alla società ma anche al privato delle persone, permea tutto il disco. Che è una sorta di tuffo nel futuro, con molti riferimenti che arriva-

no dal passato. Ma Fossati guarda al presente e al futuro con l'occhio lucido del libero pensatore, del cantautore di razza.

Si parte con «Il rimedio» («una canzone - spiega - di un amore adulto, probabilmente tra due separati, magari con figli. In quel caso la saggezza può essere qualcosa di troppo...»), che ci mette un attimo a metterci in sintonia con l'universo fossatiano. Si prosegue con «Miss America», un



A destra il cantautore e musicista genovese Ivano Fossati, a sinistra gli australiani AC/DC



CON L'ALBUM «BLACK ICE»

Dopo otto anni sono tornati i rocker australiani AC/DC

di dischi venduti gli AC/DC sono da più di trent'anni un'istituzione del rock, spesi tra power e

metal, una sorta di via di mezzo tra una versione senza blues, black music e fascino satanico dei Rolling Stones e un derivato dei Led Zeppelin.

Al sound delle chitarre dei fratelli Young si aggiunge la vocalità roca e graffiante di Brian Johnson, che ha educato le corde vocali con il whisky e le pinte di birra e che sta con la band dai tempi di «Back in black». La ritmica, Cliff Williams al basso e Phil Rudd alla batteria, è inchiodata al suo ruolo di metronomo chiamato a sostenere voce e chitarra.

«Black ice» è stato registrato a Vancouver e prodotto da Brendan O'Brien, che ha firmato i dischi dei Rage against the machine, Stone temple pilots, Pearl Jam e gli ultimi tre di Bruce Springsteen. O'Brien è diventato famoso per la sua capa-

cià di dare un proprio suono ai suoi lavori, ma in questo caso non ha fatto altro che rispettare il passato di questa band di anglo scozzesi cresciuti in Australia.

I pezzi sono quindici, un insieme di canzoni che non danno tregua, proprio come piace ai vecchi fan. Anche per quanto riguarda i testi, i fratelli Young sono rimasti fedeli alla linea di un immaginario godereccio che va dai party alle ragazze disponibili. Con tutte le varianti del caso. «Rock'n'roll train» è il primo singolo.

reggae dolce e grintoso che racconta la storia d'amore di Luigi: una scusa per parlare della scoperta delle emozioni, degli stati d'animo che può provare una persona quando s'innamora.

«Cantare a memoria» è la tipica ballata alla Fossati, ricca di quei suoni e colori che da sempre caratterizzano i suoi brani migliori. «Il paese dei testimoni» mette a nudo un personaggio «senza memoria, senza vergogna, senza pudore» (e invita a guardare la tivù con senso critico). «La guerra dell'acqua», grido d'allarme sull'incetta delle risorse idriche, affronta uno di quei problemi sociali ai quali l'artista non si è mai sottratto.

«D'amore non parliamo più» è destinata a entrare nel novero delle sue canzoni più belle: una canzone d'amore, una delicata poesia che il nostro interpreta da par suo, quasi un classico del suo universo poetico. «Last minute» scandalizza ancora il tema dell'amore: racconta di un uomo d'affari impegnato nel sud-est asiatico, che ogni giorno sogna una donna lontana ma soprattutto l'Europa. «Musica moderna» ironizza un po' sui cosiddetti intellettuali della musica: quelli che si riempiono la bocca di paroloni sulle nuove tendenze musicali, senza accorgersi che da mezzo secolo la musica che gira attorno è più o meno sempre quella.

«Parole che si dicono», «Illusione» e «L'amore trasparente» (dalla colonna sonora del film «Caos calmo») completano un disco di qualità, apparentemente facile ma ricco di testi di spessore e livello letterario.

Dal 3 novembre Ivano Fossati è in tour: partenze da Verona.

ORNELLA VANONI

• «PIU' DI ME»

>>> (SonyBmg)



della Vanoni, «completamente reinterpretati - precisa - anche musicalmente», e questo «spiega il valore del disco». Jovanotti duetta in «Più» e in «Io so che ti amerò», i Pooh in «Eternità». Dalla in «Senza Fine», Giusy Ferreri in «Una ragione di più», Mannoia in «Senza Paura». Dei due inediti uno va forte nelle radio: c'è Ornella che racconta la vita, quel «Solo un volo», assieme a Ramazzotti. L'altro è atteso da tempo e vede due voci incontrarsi laddove la leggenda ha voluto dissapori e incomprensioni: Ornella e Mina in un ironico «Amiche mai», in cui la lite avviene davvero e per colpa di un uomo. Brano registrato però separatamente.

VINICIO CAPOSSELA

• «DA SOLO»

>>> (Warner)



La nostalgia dell'inverno, di quel «momento di grande intimità» dove si pensa «ai racconti di Natale di Dickens e di quell'atmosfera ovattata di stagione silenziosa, di tempo remoto». C'è chi, come Vinicio Caposella, per questa mancanza, «per protestare contro la sparizione dell'inverno, di cui rimane soltanto la foschia», arriva a incidere un disco. «Da solo», titolo scelto perché composto in totale solitudine: poche settimane a cavallo tra 2007 e 2008 sono bastate per scrivere undici tracce, concepire l'aggiunta di una dodicesima (che si serve di una melodia di un vecchio inno composto nel '14 da Frederick Martin Lehman), evocare immagini, ascoltare il silenzio, raccontare drammi, mostrare evidenze e dimostrare intuizioni al modo di Caposella. E un album festoso e fatato, a detta dell'artista «un disco per pianoforte e strumenti inconsistenti», dove, se la voce e il piano la fanno da padrone, il caleidoscopio di suoni che li circondano fanno «a volte da coro, a volte da ombra, da tintinnio, da ambiente, da aria e da capotutto». E gli strumenti diventano giocattoli, nel mondo di Caposella.

ROMA Si è concluso ieri il primo weekend di proiezioni all'Auditorium di Roma dove si sta svolgendo la terza edizione del Festival del Film. È un po' presto per fare bilanci, ma le curiose promozioni che giorno dopo giorno rendono più appetibili i prezzi dei biglietti non fanno ben sperare. Ieri è stato annunciato uno sconto del 50% sui last minute, quelli acquistati entro un'ora dall'inizio dei film. Ma è da una settimana che ogni giorno gli organizzatori si inventano qualcosa.

I numeri definitivi arriveranno, intanto un dato certo riguarda l'allungarsi della lista dei forfait delle star. Non è arrivata neppure l'annunciata Isabelle Huppert, protagonista per il regista di origine cambogiana Rithy Pahn di «Un barrage contre le Pacifique» tratto da Margherite Duras. E hanno mancato l'appuntamento anche Keira Knightley, affascinante antenata settecentesca di lady Diana ne «La Duchessa», Sharon Stone, e i divetti di «High School Musical 3: Senior Year», Zac Efron e Vanessa Hudgens. Ieri sera il Red Carpet si sarebbe infiammato tutto per loro, in occasione dell'anteprima del film Disney, che invaderà le nostre sale a partire dal 31 ottobre. Delusione quindi per le centinaia di giovanissime fan che al loro posto hanno visto arrivare il regista e coreografo Kenny Ortega, Ashley Tisdale e Corbin



CINEMA. FORFAIT DELLE STAR AL FESTIVAL DI ROMA

È polemica sui «vinti» di Pansa

Il film di Soavi tratto dal libro alimenta il dibattito sul revisionismo

Bleu, due tra i tanti giovani interpreti. Pellicola che farà discutere in tempi di Riforma Gelmini, e in un'Italia in cui i grembiolini cominciano già ad andare a ruba. La scuola come dovrebbe essere, hanno detto in molti uscendo dalla proiezione, capace di preparare e motivare i suoi studenti, e per cui l'integrazione razziale più che un problema è un punto di forza. Film leggero, ovviamente, questo collegemusical, ma non per questo estraneo a una riflessione che in questo momento ci è più cara che

mai.

Storia d'Italia meno recente ma non lontanissima quella portata sullo schermo da «Il sangue dei vinti» di Michele Soavi, opera che adatta l'omonimo discusso romanzo di Giampaolo Pansa. A metà strada tra narrazione e resoconto storico, un libro molto contestato da parte della sinistra italiana (in particolare modo dall'Anpi, l'Associazione Nazionale dei Partigiani Italiani), perché racconto di crimini compiuti da ex partigiani dopo il 25 aprile 1945, a Liberazione ormai com-

piuta, verso fascisti e presunti tali o antifascisti non comunisti.

Anche Michele Soavi sceglie di intraprendere un viaggio dentro le contraddizioni del nostro passato, ripercorrendo la storia di una famiglia lacerata dalle divisioni politiche sul finire della Seconda Guerra Mondiale. Un figlio aggregato alle brigate partigiane, una figlia che entra a far parte della milizia della Repubblica di Salò.

Irrompe così al Festival del cinema di Roma il dibattito sul revisionismo, che aveva già accom-



Una scena di «High School Musical 3: Senior Year» di Kenny Ortega e, a sinistra, «Il sangue dei vinti» di Michele Soavi

pagnato la decisione di far partecipare fuori concorso la pellicola. Scelta cui aveva fatto eco il contemporaneo rifiuto da parte degli organizzatori di «W» di Oliver Stone, film incentrato sulla figura del Presidente uscente George W. Bush, che molte voci davano sicuro a Roma e che da noi ancora non ha trovato il coraggio di una distribuzione. Coup de theatre, «W» aprirà l'imminente Festival di Torino, accompagnato dalla presenza di Oliver Stone.

Non spetta a noi entrare nel dibattito, piuttosto

avvalorare o meno la scelta di Roma da un punto di vista estetico. Il risultato - interpretato da Michele Placido, Barbara Bobulova e Alessandro Preziosi - è un film dalla forte timbrica televisiva, che non ha convinto la critica quanto a stile. Uscirà prima nelle sale nella versione di 110 minuti proiettata nel corso della kermesse, ma per forgiatura il suo luogo deputato sarà la tv, dove approderà in una versione più lunga, in due puntate, nel 2009.

Cristina Borsatti

MUSICA. IL FESTIVAL DI CORMONS

Con i ritmi africani e balcanici si è chiuso Jazz&Wine of Peace



La cantante Leena Conquest (D'Agostino)



William Parker a Cormons (fotoa d'Agostino)

danza. Maiuscola la sua voce quando in duo con Drake intona con classe «I am so proud». A completare il gruppo Amiri Baraka, poeta e drammaturgo; la sua voce recitante si intreccia al canto della vocalist. Finale tra gli applausi mentre anche il pubblico canta «It's all right».

Per la sua giornata di chiusura, invece, il «Jazz & Wine of Peace» festi-

val, ha visto l'intera giornata di ieri dedicata a musiche dai forti sapori etnici. Il Teatro Comunale ha così visto il proprio spazio animato già nel mattino dal progetto Odwalla, una formazione italo-senegalese; tutta percussioni, che nell'ora e mezza della propria performance ha coinvolto il pubblico, fino a farlo ballare. Marimba, vibrafoni, batterie, djembè e altre percussioni in-

ventate, hanno costruito un ricco tessuto ritmico, che in alcune composizioni ha avuto la tensione del controllo, in altre si è sciolto in un colorato e tribale sfogo collettivo. Sapientemente costruiti a strati, i pezzi presentati dagli Odwalla, hanno messo in mostra tutta la poesia della marimba di Massimo Barbiero, che in questa mistura di ritmi è stato la voce solista.

Sempre delicato nel proporre melodie dalla grazia e dal timbro evocativo, Barbiero ha anche innescato veri e propri riff ritmici, portati poi all'esplosione dal resto della formazione. Sette i musicisti sul palco, a cui aggiungere due ballerine, che hanno impreziosito ancor di più la performance; danzatrici che in alcuni momenti hanno «messo in scena» il proprio corpo, con movenze e situazioni che hanno dato ulteriore chiave di lettura ai pezzi proposti. Nel pomeriggio i suoni sono giunti dai più profondi Balcani, con il Nicolas Simion Quintet e il suo progetto «Transylvanian Grooves». Con una formazione di differenti provenienze (Romania, Bulgaria, Ungheria, Macedonia e Usa), il sax e il clarinetto di Simion si è intrecciato con le esuberanti ritmiche del batterista Steve

Davis, con il caldo contrabbasso di Martin Gjakovski, la sorprendente fisarmonica di Martin Lubenov, l'affascinante violino di Zoltan Lantos e con, sorpresa dell'ultima ora, la tromba del polacco Piotr Voltascek.

Per loro atmosfere evocative, che dai Balcani hanno portato la propria identità, ma che poi il gruppo, musicista dopo musicista, ha esplorato dal cuore delle strutture melodiche, creando una dimensione di sincera ricerca emotiva. A mettere il sigillo conclusivo ci ha pensato il piano di Randy Weston, in trio con Alex Blake al contrabbasso e Neil Clarke alle percussioni africane. Il suo progetto «African Rhythms» aveva già nel titolo tutto l'itinerario di un concerto devoto all'Africa, sia musicalmente che intellettualmente.

**Giovanni Fierro
Dalia Vodic**

CORMONS Successo anche nella penultima serata del festival per il grande William Parker ospite di Controtempo con il progetto «The Inside Songs of Curtis Mayfield», lavoro dedicato ai brani del musicista e compositore statunitense - un rivoluzionario, nella visione di Parker - che moriva nel 1999, dopo che era rimasto vittima anni prima di un incidente sul palco. Straordinaria la sezione ritmica che accanto al leader William Parker al contrabbasso vede il talentuoso Hamid Drake alla batteria e Dave Burrell al piano: interplay strepitoso e incandescente per tre. Meno incisiva la line up dei fiati con Lewis Barnes alla tromba e Darryl Foster al sax, ma nella quale spicca il saxman Sabir Mateen, protagonista anche di un duo con Burrell. Vocalità calda di elegante compostezza per la texana Leena Conquest, che per due volte scatta felina attraverso il palco in una performance di

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. COSÌ FAN TUTTE, ovvero le necessità del core di W.A. Mozart. Trieste, Sala de Banfield Tripovich, venerdì 31 ottobre ore 15 (fuori abbonamento).

■ **AMICI DELLA CONTRADA**

Ore 17.30 gli Amici della Contrada presentano gli spettacoli LE SMANIE DELLA VILLEGGIATURA, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE e ROMANTIC COMEDY in scena al Teatro Bobbio nei prossimi mesi. SALA GIORGIO POLACCO. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. Tesseramenti in corso. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

4-5-6-7-9 novembre, ore 21.00: «TINGELTANZ essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita» scritto da Stefano Dongetti con Alessandro Mizzi e Laura Bussani, grottesco bizzarro cabaret (molto poco televisivo...) sugli anni vuoti in cui viviamo e sui paradossali personaggi che li animano. Ingresso euro 10. Prevedita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

GORIZIA

■ **TEATRO VERDI**

Stagione artistica 2008/2009. Campagna abbonamenti: dal 18 ottobre nuove sottoscrizioni. Biglietteria del teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30/16.00-19.30 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

29 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Frank Cramer. Pianoforte Jin Ju. Programma: Arvo Pärt, Festina Lente, Fryderyk Chopin, Concerto n. 2 in fa min. per pianoforte e orchestra, op. 21; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93. Informazioni: 0432-227704 (lun-ven dalle 11 alle 15); www.sinfonicavfg.it. Prevedite: Teatro Verdi di Gorizia, lun-sab dalle 17 alle 19; tel. 0481-33090.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

27 ottobre: prevendita degli spettacoli di novembre. Solo il primo giorno di prevendita la biglietteria sarà aperta anche la mattina (9.30-12.30/16-19)

29 ottobre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7 formula B) Orchestra giovanile «Luigi Cherubini» Alexander Lonquich direttore e pianoforte solista. Musiche di Schumann, Schubert, Beethoven.

1 novembre ore 20.45 (ingresso libero), Civica Accademia d'Arte Drammatica «Nico Pepe» di Udine, ALICE, ARTURO NEI GIARDINI EUROPA, drammaturgia e regia di Claudio de Maglio con gli allievi della Civica Accademia d'Arte Drammatica «Nico Pepe» di Udine.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Avvisiamo la nostra speciale clientela che **DOMANI RIAPRE L'OSTERIA ISTRIANO** PRANZI E CENE Riva Grumula 6 - Trieste Tel. 040/306664

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Sala riservata a Sportler. WALL-E è al Giotto.

■ **ARISTON**

PINK FLOYD LIVE AT POMPEI 16.30, 18.30, 21.00 di Adrian Naben.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

TROPIC THUNDER 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr.

BABYLON A.D. 16.15, 18.15, 20.10, 22.00 di Mathieu Kassovitz («I fiumi di porpora») con Vin Diesel.

WALL-E 15.50, 16.20, 17.00, 17.50, 18.20, 19.00, 19.50, 21.15, 22.00

dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 16.20, 17.50, 18.20, 19.50, 22.00.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00 di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

DISASTER MOVIE 20.25, 22.10 dai registi di Scary Movie.

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.

Da venerdì HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR con Zac Efron a Cinecity anche con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15 di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').

L'UOMO CHE AMA 16.30, 18.30, 21.00 di Maria Sole Tognazzi. Film d'apertura e in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma. Soggetto Ivan Cotroneo. Con Pierfrancesco Favino, Ksenia Rappoport, Monica Bellucci (durata 102').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

ALBAKIARA 16.40, 18.30, 20.20 con Raz Degan, Alessandro Haber, Davide Rossi, Kelly Potts. Con le canzoni di Vasco Rossi. V.m. 14.

THE HURT LOCKER 22.00 di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

WALL-E della Disney-Pixar. 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TROPIC THUNDER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ben Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise.

BABYLON A.D. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Vin Diesel, Melanie Thierry, Gérard Depardieu.

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.00 di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

BURN AFTER READING-A PROVA DI SPIA 20.30, 22.15 di E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.

LEZIONE VENTUNO 16.30, 18.20, 20.15 di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven...

DISASTER MOVIE 16.30 dai creatori di «Scary movie».

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 22.15 Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ **SUPER**

MACHO LATIN PERVERSION 16.00 ult. 22.00 Luce rossa V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TROPIC THUNDER 17.40, 20.00, 22.10

WALL-E 17.30, 18.00, 20.00, 22.00

MAMMA MIA! 17.45, 20.00, 22.00

BABYLON A.D. 18.00, 20.10, 22.10

Oggi e domani rassegna Kinemax d'autore LE TRE SCIMMIE 17.45, 20.00, 22.00 di Nuri Bilge Ceylan. Ingresso unico a 4 €.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI**

Cassa cinema 0431-370216

IL PAPÀ DI GIOVANNA 21.30 di Pupi Avati. 5 euro.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

TROPIC THUNDER 17.30, 20.00, 22.10

WALL-E 16.45, 18.30

MAMMA MIA! 20.10, 22.10

Oggi e domani Rassegna Kinemax d'autore PA-RA-DA 17.45, 20.00, 22.00 di Marco Pontecorvo - Venezia 2008. Ingresso unico 4 €.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIÙ GRADITI Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

RAI REGIONE

Lo scrittore Claudio Magris ospite di «Viaggi nella parola»

Oggi, alle 11, «Rario ad occhi aperti» parlerà dell'acqua, e di come il prezioso elemento viene gestito nella nostra regione. Alle 13.30 **Le radici dell'albero** ospita Paolo Zanier per parlare della spiritualità degli indiani d'America. A seguire, «Trace» con Ferruccio Tassin sulla religiosità popolare e santuari minori in Friuli.

I virus nell'epoca della globalizzazione: prevenzione e ricerca, ma anche uno sguardo alle **epidemie** nel passato nella diretta di domani mattina. Alle 13.30 si parlerà di **«Scritto sul corpo»**, un'opera teatrale realizzata dal Teatro della Sete. Alle 14 ultimo appuntamento con l'itinerario alla riscoperta dell'alpinista **Julius Kugy** a 150 anni dalla nascita; di seguito ci si occupa dell'Accademia «Nico Pepe» e degli incontri dedicati alla lettura di «Leggermente».

Mercoledì a Pordenone si apre la seconda edizione del festival **«Le voci dell'inchiesta»**, che quest'anno ha per tema le mafie: se ne parla dalle 11. Nel pomeriggio il consueto spazio dedicato al mondo dei giovani, della scuola e dell'università.

Di consumo consapevole, buon cibo e buone pratiche si discuterà giovedì mattina. Nel pomeriggio, «Periscopio», rubrica sul mondo della scienza, e «Jazz & Dintorni».

Venerdì alle 11 si parlerà della **Marcia su Roma** del 1922, dell'ascesa di Mussolini e dell'inizio dell'Era fascista, per proseguire poi con la presentazione del libro «Giovanni Palatucci. Una Giusta Memoria» di Marco Coslovich. Nel pomeriggio, sarà presentata la stagione del Csst teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia e la rubrica musicale si occuperà di **Trieste Prima 2008**, gli Internazionali con la Musica Contemporanea, cui seguiranno le novità dei Conservatori Tomadini di Udine e Tordini di Trieste. Domenica, alle 12.08, seconda puntata dell'originale radiofonico di Alba Noella Picotti **«L'attesa. Memorie di Giacomo Casanova a Trieste»**.

Domenica 2 novembre sulla Terza Rete a diffusione regionale alle 9.45 «Alpe Adria» e «Viaggi nella parola», con un'intervista a Claudio Magris.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.55
VITTORIO SGARBI SINDACO

Vittorio Sgarbi, sindaco di Salemi, promotore dell'iniziativa che ha messo in vendita le case abbandonate del centro storico di questa città al prezzo simbolico di un euro, sarà oggi tra gli ospiti di Frabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati a «Cominciamo Bene».

RAIDUE ORE 14.00
CAPOSELLA A «SCALO 76»

Il cantautore Vinicio Capossela parlerà del nuovo album «Da solo» nel faccia a faccia con Paola Maugeri oggi a «Scalo 76 Cargo», il programma condotto da Federico Russo e Chiara Tortorella. Sarà ospite anche Gabriella Cilmi, che canterà «Sanctuary».

RAIDUE ORE 21.05
L'ISOLA DEI FAMOSI

Oggi a «L'Isola dei Famosi», condotta da Simona Ventura, intervorrà Ivana Trump, la miliardaria consorte di Rossano Rubicondi, che seguirà via satellite le avventure del suo compagno. A rischio di andarsene dall'isola sono le gemelle De Vivo e Vladimir Luxuria.

RAIDUE ORE 24.00
LA BANDA DI «SCORIE»

Le scorribande notturne di Nicola Savino con la banda di «Scorie» proseguono oggi con Mara Venier ospite di Ariedo Quadrelli. Diego passoni, invece, passa al setaggio l'«Isola dei Famosi», mentre l'ex naufraga Michi Gioia debutta nel mondo della pubblicità.

I FILM DI OGGI

SIAMO TUTTI INQUILINI

di Mario Mattoli con Aldo Fabrizi, Anna Maria Ferrero, peppino De Filippo.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1953)

LA 7 14.00

Una ragazza eredita il lussuoso appartamento nel quale ha lavorato per anni come domestica. Ma dovrà battersi contro il perfido amministratore. Una vicenda antica e attuale, dove si sdrammatizza un problema serio.

STRANI COMPAGNI DI LETTO

di Melvin Frank con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1964)

RETE 4 16.05

Un aitante americano parte per Londra per divorziare dalla moglie italiana: le cose però non vanno come aveva esattamente programmato. Un storia divertente che strappa qualche sorriso.

BLACK HAWK DOWN

di Ridley Scott con Josh Hartnett, Tom Sizemore, Ewan McGregor, Sam Shepard.

GENERE: GUERRA (Usa, 2001)

RETE 4 23.15

Nel 1993 in Somalia comanda l'orrido Aidid che letteralmente fa morire di fame il popolo sottraendo gli aiuti umanitari occidentali. Gli Americani decidono di catturare alcuni complici del signore della guerra.

COME TU MI VUOI

di Volfgango De Biasi con Nicolas Vaporidis, Cristiana Capotondi, Giulia Steigerwalt.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)

SKY 1 11.30

Giada è una studentessa universitaria intelligente e compassata. Ricardò uno studente universitario svogliato e sfacciato. Lei lavora per mantenersi gli studi, lui è mantenuto agli studi.

WOLFHOUND

di Nikolai Lebedev con Aleksandr Bukharov, Oksana Akinshina.

GENERE: FANTASTICO (Russia, 2006)

SKY 1 16.50

Dopo essere stato raccolto, curato e istruito dall'anziana Kendarat, il valoroso Wolfhound, ultimo superstita dell'eccidio perpetrato ai danni del suo clan, è in cerca di vendetta e tenterà in ogni modo di portare a termine la sua missione: uccidere il responsabile del massacro.

FEARLESS

di Ronny Yu con Jet Li, Nakamura Shidou, Sun Ling.

GENERE: AZIONE (Usa/Cina, 2006)

SKY MAX 13.50

Huo Yuanjia, personaggio realmente esistito, è un giovane e brillante talento nelle arti marziali, di cui però non ha compreso fino in fondo il significato: invece di abbracciarne il reale spirito, lo utilizza per acquisire fama e fortuna.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di soldi; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio andro sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il treno; 15.38: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.34: Ascolta, si la sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: RadioEuropa; 23.15: Radio 2; 18.00: Interpolar; 19.30: GR 2; 19.32: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: D'espenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Deccantar; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fiamma e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Interpolar; 19.30: GR 2; 19.32: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: D'espenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Deccantar; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello; 7.30: Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Faccia a faccia; 15.30: Terzo Anello. Tabloid; 16.15: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 20.45: La guerra di benedetto; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasm; 0.00: Battisti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scandali.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Cominciamo bene; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto; Paolo Maurens; La variante di Lüneburg - traduzione: Mojca Sauerl; 2 a pt, segue Music box; 11: Studio D - Vestire ecologico; Noi e l'economia; Mangiare bio; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Music box; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Convegno sul quotidiano Primorski dnevnik; 2 a pt, 15: Onde giovani; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Dizionario musicale; 18: Eureka; 18.40: La Chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58.

06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antepagina Gr; il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport Bublign; 7.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle; 8.15: Euronews; 8.25: La Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.35: Euronews; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 16.35: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.35: Euronews; 18.00: In onda; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.35: Sigla single; 19.38: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.15: La canzone della settimana; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Un anno di scuola (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Osservatorio (replica); 23.00: Le note di Giuliana (ocio classico); 23.30: Storie di bipedi... (replica); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mto; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Div; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: ChemLab; 21.00: Trib; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Dico News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornatoMeto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni 70-80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14.15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre manifestazioni; 17.05: 18.00: M20; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-00: The Factory (dal cancello e di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo; 7.50: Radio Puntzero; 7.55: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteorom; meteorom; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteorom e meteorom; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: News; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteorom e meteorom; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Laterali; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Beat; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega mix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vib; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiama Roma Truono Truono; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Wicked; 21.00: Cor dialmente; 22.00: Deo Giallo; 23.00: DeeJay Time; 0.00: DeeNotte; 2.00: Chiama Roma Truono Truono; 3.00: Ciao Belli; 4.00: DeeJay chiama Italia.

RAI UNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema.
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Backstage Montalbano
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spolini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.30 Protestantesimo
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg 2
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 2030

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
09.55 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Shukran
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio e Carolina Kasling e Marcelo Antony.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

07.30 Charlès Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
09.30 Febbre d'amore
10.20 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia.
Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21.
15.55 Sentieri
16.05 Strani compagni di letto.
Film (commedia '65). Di Melvin Frank. Con Rock Hudson e Gina Lollobrigida.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvo.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplexenza.
Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starksy & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Gormiti
17.25 Spiders riders
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
19.30 La talpa
20.30 La ruota della fortuna.
Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

LA7

06.00 Tg La7
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommers e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore.
14.00 Siamo tutti inquilini. Film (commedia '53). Di Mario Mattoli. Con Aldo Fabrizi e Anna Maria Ferrero e Peppino De Filippo e Enrico Vigariso e Nino Pavese.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McMillan.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.35 Sky Cine News
06.50 Premonition. Film (thriller '07).
08.30 Speciale: La commedia secondo Verdere
09.20 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola. Con Jonah Hill.
11.15 Sky Cine News
11.30 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07). Di Volfgango De Biase. Con Cristiana Capotondi.
13.25 Hot Rod. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer. Con Andy Samberg.
15.00 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf e Carrie-Anne Moss e David Morse e Sarah Roemer.
16.50 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Bukharov.
19.10 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello e Luisa Ranieri.
20.45 Hollywood Flash

FILM TV



> Einstein
Seconda puntata del film tv sulla vita di Albert Einstein.

23.20 Tg 1
23.25 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Cinematografo speciale
02.10 In Italia
02.40 SuperStar
03.15 Gli occhi della notte. Film (thriller '67). Di Terence Young. Con Audrey Hepburn.
04.50 Stella del Sud. Con Chiara Perino.

REALITY



> L'isola dei famosi
Le storie dei naufraghi raccontate assieme a Simona Ventura.

23.45 Tg 2
24.00 Scorie. Con Nicola Savino, Digel Angelo.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Sorgente di vita
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Nebbie e delitti 2
03.50 Cercando cercando
04.00 Tg 2 Medicina 33
04.10 Il presente Sofia
04.15 NET.T.U.N.O.
05.45 Tg 2 Costume e società

ATTUALITA'



> Chi l'ha visto?
Si riprono i riflettori sulla scomparsa della piccola Denise Pipitone.

23.20 Replay. Con Marco Civoli.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
00.10 Appuntamento al cinema
01.10 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
02.15 Nella profondità di Psiche
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Stevanjan 2008
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

FILM



> Il Papa buono
Seconda e ultima puntata del film tv ispirato alla vita di Giovanni XXIII.

23.15 Black Hawk Down. Film (guerra '01). Di Ridley Scott. Con Josh Hartnett.
02.10 Tg 4 Rassegna stampa
02.35 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
03.25 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca e Emanuela Taleri.
04.30 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.35 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.

VARIETA'



> Zelig
Nuova puntata del varietà con Bisio e Vanessa Incontrada.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplexenza.
Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.3

DOPO IL CORTEO CON 10MILA PERSONE

Gli studenti: noi non ci fermiamo

Scuole riaperte ma con tante incognite. Nel pomeriggio l'incontro col sindaco

di MADDALENA REBECCA

Hanno portato in piazza diecimila persone, dando vita alla manifestazione più partecipata degli ultimi anni. Eppure gli studenti degli istituti superiori non considerano quel successo un punto d'arrivo. Sanno infatti di aver vinto una battaglia, non la guerra. E per questo sono pronti a rimettersi al lavoro, per individuare nuove strategie capaci di mantenere accessi i riflettori sulla loro protesta. «Non abbiamo alcuna intenzione di fermarci adesso», chiarisce Nathaniel Treves, studente dell'Oberdan, tra gli organizzatori del corteo di sabato: «Il coordinamento tra i vari istituti verrà portato avanti. Nelle prossime ore, quindi, stabiliremo come proseguire la mobilitazione e definiremo le nuove modalità attraverso cui sentire la nostra voce».

Esaurita la fase delle occupazioni e delle autogestioni, oggi i ragazzi dovrebbero tornare regolarmente in classe. Questa, almeno, è la comunicazione fornita la settimana scorsa a presidi e insegnanti. Ma gli accordi, in qualche istituto, potrebbero saltare all'ultimo momento. «È difficile dire con precisione cosa accadrà domani mattina (oggi ndr) - continua Treves - Alcuni gruppi di studenti, infatti, hanno manifestato il desiderio



Un ragazzo durante il corteo (Giovannini)



Uno dei tanti striscioni che i ragazzi hanno esibito nella manifestazione (Giovannini)

e l'intenzione di proseguire con l'agitazione nelle scuole. La situazione è molto fluida. Non possiamo quindi escludere che, in qualche caso, si decida di posticipare la ripresa delle lezioni regolari».

Sulla definizione della strategia da seguire per portare avanti la protesta contro il decreto Gelmini e la manovra Tre-

monti, peserà anche il risultato dell'incontro con Roberto Dipiazza, previsto per il primo pomeriggio di oggi. Incontro che, negli auspici dei ragazzi, dovrebbe aiutare a far conoscere nelle sedi istituzionali la voce degli studenti medi.

«Consegneremo al sindaco il documento contro la riforma del sistema scolastico elaborato

la scorsa settimana», spiega Afolo Plaku, studentessa del liceo Petrarca e referente del gruppo di lavoro che ha stilato il testo: «Chiederemo inoltre al primo cittadino di attivarsi per fare in modo che le nostre rivendicazioni vengano prese in considerazione anche a livello più alto. Speriamo infatti di coinvolgere anche la Provincia e la

Regione, perché vogliamo far capire a tutti che, durante la settimana di agitazione, gli studenti triestini non hanno solo fatto vacanza ma si sono impegnati seriamente, arrivando anche a elaborare un proprio documento».

Tra le soluzioni proposte per non disperdere l'entusiasmo e la compattezza dei giorni scorsi, c'è anche l'ipotesi di sce-

gliere tra tutti i rappresentanti d'istituto un delegato al quale affidare il compito di tenere i contatti con le varie anime del movimento studentesco a livello nazionale. Allo studio, infine, la possibilità di rendere sistematico il confronto tra le varie scuole, prevedendo un incontro settimanale gestito dal coordinamento dei rappresentanti di istituto.

LE INIZIATIVE

Oggi Cgil Cisl e Uil in assemblea aperta

Si è visto anche durante la manifestazione di sabato. All'appello alla mobilitazione lanciato dagli studenti medi hanno risposto in tantissimi: dai «fratelli maggiori», come sono stati chiamati durante il corteo gli universitari, ai ricercatori. Dai precari della scuola ai genitori, fino agli esponenti del mondo della politica e del sindacato. E la speranza è che la stessa partecipazione trasversale caratterizzi anche i tanti appuntamenti dedicati ai temi della formazione e della ricerca previsti per questa settimana.

Si comincia oggi con un'assemblea pubblica, aperta a tutte le espressioni della società civile,



Il gruppo dell'Oberdan sabato in via Carducci (Giovannini)

in programma dalle 16.30 alle 18.30 al liceo Dante su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil. Si prosegue domani in piazza Ponterosso con la fiaccolata promossa dal Comitato triestino contro il maestro unico e

contro la legge Gelmini. A partire dalle 19 decine e decine di persone si raduneranno attorno al Canale tenendo in mano torce, accendini, pile e candele. Un modo, spiegano gli organizzatori, per

DOMANI FIACCOLATA CONTRO IL MAESTRO UNICO

Pullman di ragazzi in partenza per la manifestazione di Roma

mantenere accesa la luce sui problemi dell'istruzione. «Loro vogliono spegnere la scuola pubblica italiana - spiegano i rappresentanti del Comitato che, a Trieste, ha già raccolto circa quattromila firme contro la reintroduzione del maestro unico -. Noi la terremo illuminata. E lo faremo alla vigilia di un decisivo appuntamento parlamentare. Mercoledì mattina, infatti, dovrebbe essere approvata la legge Gelmini, un tassello fondamentale tra le misure del governo che mirano a mandare a casa centotrentamila lavoratori della scuola, ad innalzare il numero di alunni per classe e a eliminare il tempo pieno».

Mercoledì mattina in piazzale Europa andrà poi in scena l'assemblea d'ateneo. Una sorta di «statuti generali» dell'Università di Trieste, che metterà a fuoco le conseguenze dei tagli al Fondo di funzionamento ordinario previsto dalla manovra Tremonti. Vista l'importanza dell'appuntamento, verranno sospese tutte le lezioni e le attività amministrative per consentire a studenti, professori e personale non docenti di partecipare attivamente all'assemblea. Prevista anche la partecipazione di una massiccia rappresentanza dei ragazzi delle superiori.

Di tagli alla ricerca, così come di maestro unico, classi differenziate per alunni stranieri e voti in condotta, si discuterà anche nella grande manifestazione a difesa della scuola e dell'Università indetta per giovedì a Roma. Trieste, stando alle ultime indicazioni, dovrebbe essere significativamente rappresentata. Più di cento, al momento, gli studenti delle superiori che hanno confermato la loro presenza e che raggiungeranno la capitale a bordo di tre pullman. Diversi autobus sono stati prenotati anche da gruppi di studenti universitari. (m.r.)



Ancora due immagini del corteo di sabato: a sinistra, ragazze in cammino con uno striscione (foto Bettoso); qui sopra, lo striscione di protesta portato in piazza dai ragazzi dell'Istituto Nautico (foto Giovannini)



Tre momenti del corteo di sabato in varie aree del centro, da piazza



DISSENSO.ORG
«I manifestanti
hanno calpestato
il diritto allo studio»

«Una protesta che si oppone al cambiamento e calpesta il diritto allo studio». Così sul sito internet «www.dissenso.org», voce del comitato nato su iniziativa di alcuni ragazzi di Azione giovani, viene definita la mobilitazione sfociata nel corteo di sabato.



SINISTRA DEMOCRATICA
«Corteo, una civiltà
che non si riscontra
nei palazzi del potere»

«Stupore e ammirazione per il corteo» di sabato. Lo esprime il coordinamento provinciale di Sinistra democratica: «Mai si era visto su tematiche formative un corteo così grande, entusiasta, bene organizzato. La politica - dice una nota - impari a dare più spazio e attenzione ai giovani, che hanno dato una prova di maturità e civiltà che difficilmente si riscontra nei palazzi del potere».



SETTIMANA CALDA PER L'ATENEO IN VISTA DELL'ASSEMBLEA DI MERCOLEDÌ

Università, non escluse occupazioni

Si parla di Lettere ma gli studenti sono divisi. Il rettore Peroni: non aiuterebbe

Gli studenti non escludono l'occupazione della facoltà di Lettere e Filosofia già da questa settimana. La notizia nelle ultime ore sembra più di una indiscrezione. Ma il dibattito, al momento, resta apertissimo. «Se così fosse - spiega Paolo Prelazzi, presidente del Consiglio degli Studenti - porgeremmo il fianco a quanti stanno strumentalizzando la protesta affermando che i manifestanti sono solo dei teppisti. Non sono assolutamente d'accordo con una decisione di questo tipo che penalizzerebbe esclusivamente gli studenti. E vero», precisa, «che nell'Assemblea generale di mercoledì scorso si è formato un corteo spontaneo di dissidenti, segno che anche tra gli studenti esistono diverse vedute e posizioni, ma ritengo che un'occupazione in questo momento sia davvero controproducente».

«Non ho avuto sentore di alcuna occupazione - precisa la preside della facoltà di Lettere e Filosofia Cristina Benussi - ma è evidente che se questa dovesse avvenire gli studenti rischierebbero addirittura di perdere un anno. Credo che la situazione rimarrà congelata almeno fino all'Assemblea indetta dal Senato Accademico per mercoledì. Quanto alla facoltà, venerdì parteciperò a Roma alla Conferenza dei presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia nel corso della quale analizzeremo la legge 133».

Già venerdì scorso però numerosi studenti triestini hanno ricevuto un sms, a quanto sembra non firmato, che invitava a occupare le facoltà. «Credo che l'occupazione di Lettere sia un atto probabile - incalza la studentessa Monica Usai - anche se Trieste non è una città abituata alle occupazioni e nonostante la frequenza oggi sia di



Il cartello ironico sulla schiena di una ragazza (foto Bettoso)



Il corteo di sabato al passaggio in via Roma (Giovannini)

fatto obbligatoria. Le lezioni all'aperto attutiscono indubbiamente l'occupazione in quanto sono un segno forte di comprensione anche da parte del corpo docente, ma la situazione è davvero insostenibile e ho sentito più di qualche studente intenzionato a procedere con atti decisi».

«Occupare sarebbe una scelta distruttiva e illegittima - ribatte Luca

Salvati, rappresentante degli studenti nel Consiglio di amministrazione - che non solo va a ledere quel diritto di libertà allo studio che è la cosa principale, ma spezza quell'unione naturale che si è venuta a creare per la prima volta tra studenti e docenti. Gli insegnanti non possono occupare, quindi sarebbero matematicamente esclusi dalla protesta. Mi chie-

do che senso abbia. Ben vengano invece percorsi condivisi e istituzionali che magari possono essere affiancati e rafforzati da manifestazioni di protesta assolutamente legali e democratiche, come i cortei o le lezioni in piazza».

«Il vero problema - precisa Alessandro Tosatto, rappresentante degli studenti nel Senato accademico - è che purtroppo

anche gli universitari sono molto divisi. Lo abbiamo visto in tutte le riunioni fatte nell'ultimo periodo. Per questo motivo credo che la soluzione più saggia sia cercare di far confluire in un'unica direzione tutte le idee. Basta pensare che a maggio il Consiglio si troverà a votare il bando tasse senza sapere quanto effettivamente ogni studente potrebbe arrivare a paga-

re di più all'anno. Questi sono temi che non hanno colore politico e che dovrebbero far capire a tutti che è meglio trovare una posizione comune».

Il primo passo sarà il Consiglio degli studenti in programma per domani alle 16 nell'Aula M dell'edificio centrale di piazzale Europa. «Da quell'incontro - prosegue Tosatto - contiamo di uscire con un documento, an-

che se non unanime, per lo meno ampiamente condiviso, da presentare poi all'assemblea di mercoledì».

Pur non sbilanciandosi, anche il rettore Francesco Peroni fa intendere che proprio quello di mercoledì potrebbe essere un importante punto di partenza. «Contiamo sia un'occasione di confronto importante, che possa far emergere nuovi e concreti punti di vista. Se ciò dovesse avvenire credo che il Senato accademico potrebbe pensare, dopo aver opportunamente valutato eventuali proposte, di realizzare un documento scritto da sottoporre magari alle sedi governative competenti. Incontri di questo tipo - aggiunge il rettore - hanno già dimostrato la loro validità. Penso al fatto che nella manifestazione di mercoledì scorso in piazzale Europa sono emerse delle idee che poi ho portato con successo all'assemblea della Crui. Anche per mercoledì mi aspetto atteggiamenti e contenuti civili, costruttivi e stimolanti, segno di una protesta sana e volta a trovare una soluzione ai problemi, senza occupazioni o altre azioni non democratiche che non risolvono nulla».

Intanto proseguono le lezioni in piazza. Basta navigare un po' in internet per conoscere alcune novità. Sul sito www.facebook.it, un avviso firmato dal Coordinamento 133 di Trieste fa sapere che il prossimo appuntamento si terrà domani dalle 15 alle 18 in piazza Unità. (s.s.)

LE OPINIONI SUL WEB

I commenti: «Avanti così». «Niente tagli»

Chi appoggia la protesta e chi no: dibattito aperto tra i lettori del piccolo.it

Visioni contrapposte e dibattito apertissimo riguardo al decreto Gelmini ma anche alle manifestazioni di protesta, anche sul sito web del Piccolo (www.ilpiccolo.it). Le prese di posizione continuano ad arrivare e, in linea con i principi della democrazia, esprimono opinioni disparate.

«Sono nauseato, posso capire chi manifesta contro un decreto che può non piacere, ma coinvolgere dei bambini la dice lunga sul tipo di genitori che abbiamo in Italia e soprattutto (con simili esempi) cosa loro diverranno da grandi. E

comunque si tratta di una violenza nei confronti di chi non è ancora in grado di capire e ragionare», lamenta Anirbas.

Scriva invece Silda: «Non c'è riforma universitaria senza contestazioni, salvo la Sullo (1969), accettata dagli studenti perché apriva l'accesso a tutte le Facoltà senza alcuna limitazione, e negli anni Novanta, la Berlinguer, passata con qualche polemica mediatica (lauree 3+2, ecc.)».

La protesta è stata invece giusta e ha raggiunto il proprio scopo a detta di Toberts: «Un vero

successo le manifestazioni di sabato. Dovrebbero farne moltissime altre così».

«La contestazione al Decreto Gelmini sta portando al paradosso rivoluzionario - ribatte ancora Silda - la Crui, i Senatori Accademici, le Barone più reazionarie, sentendo il rischio che benefici e prerogative stiano sfuggendo di mano hanno aperto le ostilità».

Anna parla con cognizione di causa: «Sono una studentessa, e mi sembra stupido che tagli non i fondi al nostro futuro. Secondo voi adulti magari non dovrei sape-

re cos'è meglio per me alla mia giovane età, ma secondo me essere trattati da piccoli insignificanti non andava bene nemmeno a voi da giovani».

Un po' criptico risulta invece il pensiero di LucioBarcolan: «No politica, ma serietà, fiducia, come siamo considerati. Buffoni. Parte A e parte B. Secondo la Parte A i partecipanti al Circolo Massimo di Roma erano duecentomila, secondo la parte B partecipanti due milioni e mezzo. Ma cosa dobbiamo pensare dei politici del nostro paese o come pensano loro di noi».

Uno studente mentre lancia slogan al megafono durante il corteo di sabato



Dcode80 tocca un punto cruciale: «Poche città in Italia sono dipendenti (economicamente) come Trieste dall'università e dal mondo della ricerca. Pensate solo all'industria prodotta da studenti e ricercatori in una città che non ha un

retroterra produttivo. L'unico motivo che è stato addotto per giustificare questa legge è che è meglio. Tra i favorevoli ho sentito tanti slogan ma pochi dati. Io ne metto uno: in Italia il rapporto investimenti nell'istruzione/Pil è un terzo

Dcode80: istruzione, in Italia investimenti molto sotto alla media Ue

della media dell'Unione europea».

E Cepao dal suo punto di vista aggiunge: «L'Italia ora ha un buon pretesto per corrodere e demolire la Trieste della scienza. E vero che la legge 133 riguarda tutte le università e tutti gli enti di ricerca italiani, ma sono convinto che questa pseudo-riforma colpirà duramente la nostra città più di ogni altra».

Da Murnau61, infine, arriva solo un breve commento: «Sabato scorso ho seguito dai lati, andando su e giù, il corteo ed ho provato una grande emozione: Bravi, bravi, bravi. Avanti così».



Ancora uno dei tanti striscioni portati in piazza a difesa della scuola pubblica (Giovannini)



Il corteo arrivato in piazza Unità (Lasorte)

LA TESTIMONIANZA. DOCENTE PRECARIO

«Ragazzi usciti dal privato»

«Grazie crisi finanziaria mondiale e grazie governo Berlusconi per questa preziosa lezione che vorrei i ragazzi non dimenticassero mai. Come insegnante non avrei mai potuto fare di meglio». Così una lettera inviata al Piccolo da Federico La Porta, «insegnante precario in una scuola privata», precisa. «Sono stato alla manifestazione studentesca e ho visto molti volti di ragazzi e ragazze illuminarsi di entusiasmo e di gioia». Un cambiamento di rotta rispetto a quel «privato» che, nell'esperienza quotidiana dell'insegnante, costituisce l'unico indice di riferimento «per la felicità o infelicità dei ragazzi, sia che si tratti di un

amore non corrisposto, sia di possedere l'ultimo modello di i-pod». Con la manifestazione, scrive ancora La Porta, «spero abbiano imparato tutti che esiste un altro momento della vita su cui misurarsi e darsi un'identità: quello collettivo, quando si condividono idee e speranze, magari urlate». «Spero che il loro entusiasmo - continua il docente - abbia smosso e contagiato noi tutti e ci abbia ricordato di quanto poco di "pubblico" rimane ormai nelle nostre vite. Io, molto probabilmente, non potrò più insegnare e dovrò cercarmi un altro lavoro. Pazienza». Ma «come insegnante non avrei mai potuto fare di meglio».

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI - € 8,50
18 CARATI - € 11,50
22 CARATI - € 15,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIANZA PREZZO ORO
Via S. Spiridione 6 - 040 634355

BIGLIETTI F.S.
E TRAGHETTI
Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

I RISULTATI DI UN'INDAGINE DELLA GABETTI

Chi compra casa chiede sconti fino al 20%

Si allungano i tempi delle vendite e cala la domanda. De Paolo (Fiaip): usato più conveniente

QUARTIERE	SIGNORILE			MEDIO		
	NUOVO	BUONO STATO	DA RISTRUTTURARE	NUOVO	BUONO STATO	DA RISTRUTTURARE
Barcola	3000	2700	1500	2800	2500	1300
Borgo Teresiano	2700	2400	1300	2400	2100	1200
Campi Elisi	2600	2000	1200	2200	1800	1100
Chiadino	2700	2200	1400	2400	1900	1200
Chiarbola	ND	ND	ND	2100	1600	1100
Cologna	2800	2500	1300	2500	2100	1200
Costalunga	ND	ND	ND	2100	1600	1100
Fiera	2400	1800	1300	1700	1600	1100
Ippodromo	2400	1800	1300	1800	1600	1100
Opicina	2800	2300	1300	2400	2100	1200
Piazza della Borsa	2900	2700	1600	2700	2500	1400
Piazza Garibaldi	ND	ND	ND	1900	1500	1100
S. Andrea	2700	2200	1300	2500	2000	1200
S. Giacomo	ND	ND	ND	1800	1400	1000
S. Giovanni	2500	2000	1200	2200	1800	1100
S. Luigi	2700	2200	1400	2400	1900	1100
San Vito	2700	2200	1300	2400	1900	1200
Stazione	2300	1800	1200	1900	1500	1100
Via Flavia	ND	ND	ND	2000	1400	1000

SANITÀ Parte il «bonus-malus»: sanzioni a chi non disdice l'appuntamento

«Puntiamo più sul senso di responsabilità della gente che sull'effetto delle sanzioni. Il servizio sanitario nazionale appartiene a tutti e tutti hanno il dovere di non penalizzarlo, facendo pagare il prezzo dei loro errori e delle loro omissioni agli altri pazienti».

Lo ha detto ieri l'assessore regionale alla Sanità Vladimiro Kotic che, assieme al direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria Franco Zigrino, illustrerà oggi le caratteristiche del sistema «bonus-malus» che verrà introdotto a Trieste. Se l'esito sarà favorevole, il sistema sarà esteso a tutta la Regione.

Di «bonus-malus» di discute da un paio d'anni e il concetto di base è semplice. Si tratta di utilizzare al meglio le strutture esistenti. Laboratori di analisi, sale operatorie, visite specialistiche. Al 15 per cento delle prenotazioni non segue una visita, un'analisi, un intervento perché non solo i pazienti non si presentano, ma si scordano pure di disdire l'appuntamento. «Salta» così l'agenda della giornata, con ore e ore di vuoto e di inattività di medici e infermieri, quando tante altre persone sono da tempo in lista d'attesa. A breve, chi non effettuerà la disdetta verrà sanzionato con 25 euro. Lo stesso vale per la struttura sanitaria: se un appuntamento non potrà essere onorato dall'Azienda, il paziente sarà risarcito. Oggi i dettagli.



Vladimiro Kotic

Quotazioni stabili, diffusa domanda di forti sconti da parte di chi intende comprare, rigidità nelle aspettative da parte dei venditori, tempi di vendita in allungamento a 4-7 mesi e numero di richieste in flessione.

Questo il poco incoraggiante panorama del mercato immobiliare a Trieste nel primo semestre del 2008, secondo l'analisi condotta dall'Ufficio studi della Gabetti. La crisi economica diffusa, la perdita di potere d'acquisto da parte di numerose classi sociali, il rialzo dei tassi dei mutui, solo recentemente smussato da una nuova controtendenza al leggero ribasso, un eccessivo rialzo dei valori degli immobili, accumulatosi negli ultimi anni.

Sembrano essere queste le ragioni delle difficoltà nelle quali versa il mercato. Per Antonio De Paolo, presidente per Trieste della Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip), la situazione è per certi versi ancor più complessa: «Il quadro è difficile - afferma - perché coloro che vogliono comprare insistono per ottenere sconti sul primo prezzo chiesto da chi vende, sconti che spesso raggiungono la misura del 20 per cento. Va detto - aggiunge De Paolo - che negli ultimi anni la corsa al rialzo dei prezzi ha portato l'usato ad attestarsi sugli stessi livelli del nuovo o quasi. In questo momento - precisa il presidente della Fiaip - l'usato

sta rientrando nella normalità, ma spesso ci si imbatte nella rigidità dei proprietari, che non accettano con facilità diminuzioni di prezzo».

Le giovani coppie interessate all'acquisto della prima casa hanno disponibilità di spesa di 90-120mila euro, non di più.

«La ragione per la quale i prezzi dell'usato sono lievitati oltre misura - riprende De Paolo - va individuata nel fatto che i mutui, concessi negli ultimi anni, erano caratterizzati da tassi piuttosto bassi, perciò l'accesso a queste forme di finanziamento era agevolato. Questo fenomeno ha contribuito a far crescere i prezzi».

Un ruolo determinante lo

stanno giocando gli istituti di credito, che selezionano le richieste di mutuo con maggiore severità. «La stretta creditizia è uno dei motivi che comportano un allungamento dei tempi di vendita - riprende De Paolo - perché è sempre più difficile l'accesso ai finanziamenti. Inoltre - continua - l'aumento dei tassi ha obbligato i potenziali acquirenti a chiedere somme ridotte, con conseguente richiesta di calo dei prezzi».

Lo studio della Gabetti parla di «quasi assente domanda d'investimento privata, mentre rimane qualche acquisto da parte dei genitori dei numerosi studenti universitari fuori sede». Ovvio conseguenza, un incremento della domanda locativa, anche se l'offerta sul mercato risulta essere piuttosto abbondante. Per un tre locali arredato, in centro, si spendono circa 600 euro al mese. Le zone più gettonate sono quelle vicine alle vie San Nicolò e San Lazzaro, area centrale pedonale, dove soluzioni ristrutturate di recente re-alizzazione si vendono a 3.200 euro al metro quadrato.

I prezzi più elevati si raggiungono sulle Rive, con abitazioni fronte mare ristrutturate, che vanno dai 3.500 ai 3.600 euro al metro quadrato. Più lontano, ma sempre con vista mare, è il rione di San Luigi, che si caratterizza per valori che scendono a 3mila euro al metro quadrato. La parte meno ricercata del capoluogo è quella della Ferriera di Servola.

Ugo Salvini

Infermiere volontarie: cittadinanza onoraria Il consiglio comunale ha premiato il loro «storico impegno»



Un momento della cerimonia (Lasorte)

Una sala del consiglio comunale gremita di gente ha fatto da cornice, ieri mattina, alla cerimonia di consegna della Cittadinanza onoraria alle Infermiere volontarie della Croce rossa italiana, che proprio quest'anno festeggiano il secolo dalla fondazione del Corpo.

L'evento era inserito nel contesto delle solenni celebrazioni organizzate per i novant'anni dalla fine della Prima guerra mondiale e per il cinquantaquattresimo del ritorno dell'Italia a Trieste. Allo scoppio della guerra, nel 1915, il Corpo disponeva di circa 4mila infermiere che raddoppiarono nel corso del conflitto, raggiungendo le 8500 unità sotto la guida della Duchessa d'Aosta. Le infermiere furono impiegate, oltre che nelle Unità sanitarie sulla linea del fronte, anche in tutte quelle strutture ospedaliere, che erano sorte ovunque sul territorio italiano per sopprimere alle necessità dei militari feriti.

Il Consiglio comunale è stato convocato per l'occasione in seduta straordinaria. A rappresentare il sindaco, Roberto Dipiazza, impegnato in altre fasi del cerimoniale di questi giorni, è stato l'assessore Michele Lobianco. «Le volontarie della Croce rossa italiana - ha detto l'esponente dell'esecutivo - da un secolo scrivono pagine valorose. In particolare, nel corso del primo conflitto mondiale, contribuirono anche con il sacrificio di vite umane». A Redipuglia, a testimonianza della generosità dimostrata dalle volontarie della Croce rossa italiana, nel corso della guerra conclusasi nel 1918, riposa la salma di una di esse, Margherita Parodi. Un saluto alle ospiti è stato fatto anche dal presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor, che ne ha riconosciuto «il grande valore in numerosi fraganti della storia».

A ritirare la cittadinanza onoraria è stata l'ispettrice per il Friuli Venezia Giulia delle volontarie, Anna Maria Cassar, la quale, dopo aver ricordato che «pur troppo siamo in una fase storica nella quale non sono molto numerose le domande d'ingresso nel nostro corpo», ha detto che «lo spirito delle volontarie rimane sempre giovane». (u.s.)

FUOCO NELLA BOSCAGLIA ALL'ALBA TRA SANT'ANTONIO IN BOSCO E MOCCÒ

Incendio minaccia le case di Bagnoli

Fiamme domate dai pompieri e da un elicottero della Protezione civile

Aria irrespirabile, fiamme, fumo, strade chiuse al traffico da polizia e carabinieri, un elicottero in cielo. Ma anche una grande apprensione perché l'incendio che ieri all'alba si è sviluppato tra Moccò, San'Antonio in Bosco e Bagnoli della Rosandra ha rischiato di coinvolgere alcune case.

L'intervento congiunto di cinque «partenze» dei vigili del fuoco, degli uomini della forestale e dei volontari, ha scongiurato questa minaccia.

Determinante si è rivelato l'intervento dell'elicottero della Protezione civile che ha prelevato decine e decine di ettolitri d'acqua dall'apposito vascone allestito dal Comune accanto al teatro «Preseren» e ha «bombardato» i punti a rischio. Le fiamme che hanno divorato la chioma di alcune decine di pini e molta boscaglia carsica - carpini e roverelle - si sono sviluppate a partire dalle 5,30 del mattino. Un automobilista, mentre transitava sulla Grande viabilità nei

pressi dello stabilimento della Wartsila, ha visto il fuoco e ha dato l'allarme col telefonino.

L'azione di un leggero vento di bora e l'assenza prolungata della pioggia, hanno favorito l'azione delle fiamme. Il fronte del fuoco verso le 9,30 ha raggiunto la strada che da Cattinara scende a Bagnoli. Traffico bloccato. Poi lentamente la situazione è migliorata e dalle 11 in poi l'area interessata dalle fiamme è stata tenuta sotto costante controllo. (c.e.)



L'elicottero in azione (Giovannini)

IL PERSONAGGIO. IN CITTA' IL GRANDE PILOTA DI MONTONA

Andretti: Le Mans? Potrei ritentare a 70 anni

Lo aveva promesso: «Non appena gli impegni me lo consentiranno, tornerò nella vostra bella Trieste». E fiero delle sue origini, amava ripetere: «Ho il passaporto americano ma il cuore è italiano». Ed ecco Mario Andretti, l'eroe dei due mondi delle quattro ruote, originario di Montona, imbarcare sull'aereo parenti e amici collaboratori e fare rotta verso la nostra città.

Una sbirciatina a piazza Unità e poi tutti nel rifugio gastronomico ricreato con i sapori istriani di una volta. A Montona si levano i calici per il trentennale della conquista del titolo mondiale di Andretti, nuovo sindaco del Libero Comune di Montona in esilio, e per i 55 anni della Famiglia montonese. «Allora con questa carica mi sono garantito la pensione», è la battuta di questo ragazzo di 68 anni semplice e gioviale.

Ed è facile accendere la memoria: l'infanzia serena a Montona, l'adolescenza piuttosto problematica per via del vivere con l'in-

tera famiglia per sette anni in una stanza del campo-profughi di Lucca, il viaggio verso New York, nel '55. Fra papà Gigi e mamma Rina una disponibilità di 125 dollari e un enorme bagaglio di sogni. «Anche in circostanze disagiate bisogna individuare i lati positivi. Certo a soffrire maggiormente sono stati i nostri genitori».

Mario però era già rimasto folgorato, a Monza, dal suo idolo Alberto Ascari. «Fino ad allora avevo provato la sola ebbrezza dei "caretti" lanciati dall'alto del paese», ironizza. A Nazareth, in Pennsylvania, dove risiede tuttora, costruisce assieme al fratello gemello Aldo una macchina. Passa di vittoria in vittoria dalle stock-car a vere vetture su circuiti affidabili. Vedrà per primo la bandiera a scacchi sui traguardi più prestigiosi: Gran Premi e mondiale di Formula 1, Indianapolis, Daytona, campionati americani, Sebring. Duelli ingaggiati in 37 anni di carriera, conclusasi nel 1994 nell'osannante catino di



Mario Andretti con la famiglia in piazza Unità

Indianapolis. Mai entrato nel tunnel della paura? «Non posso descrivere le sensazioni. Comunque il mio vero timore era di restare povero».

Sarebbe ritornato a Monza, in groppa al «Cavallino», nel 1982, a 42 anni, chiamato da Enzo Ferrari per essere «supplente» in due gare. Mai pilota si era preso un tributo così clamoroso dalla folla per la conquista di una «pole». Il Grande Vecchio lo avrebbe voluto già nel '77 perché ammirava quel tipo coraggioso e abile, capace di adattarsi a qualsiasi

situazione. A proposito del «Drake» precisa: «Mi ero accordato con Colin Chapman alla Lotus e, poiché per me stringere la mano o dare la parola equivale a un contratto scritto, declinai l'offerta». Riusci nell'impresa di provare al venerdì in Formula 1, volare negli Usa il giorno seguente per le Indy e presentarsi la domenica al via, peraltro impedito dagli imbucati organizzatori. Bernie Ecclestone, il grande capo del circo automobilistico, ha detto: «Simpatico. Un vero, un duro. Magari avere

sempre una griglia di partenza con venti Andretti». «Piedone», nomignolo affibbiatogli da Jim Clark per l'uso pesante dell'acceleratore, ha spinto a tavola anche nella vita. Ha allestito una propria scuderia e avviato svariate e fruttuose attività. La sua ricetta? «Porsi degli obiettivi e sfidare sé stessi passo dopo passo. Per me i valori della famiglia e della fede si sono rivelati fondamentali. Spesso i giovani d'oggi mi chiedono quale sia il mezzo più facile per coronare le loro ambizioni. Non è questa la strada



giusta. Devono credere in ciò che fanno con amore, passione e volontà. La fortuna mi ha dato una mano facendomi scappare in posizioni meno intricate e pericolose, negandola invece a molti altri fra cui mio fratello, che era bravo quanto me».

Siccome nel suo palmares manca la «24 Ore di Le Mans», ci ha riprovato, inutilmente, a 60 anni. «Potrei ritentare nel 2010, a 70», butta là scherzando (ma non troppo). Si sottrae gentilmente dallo stilare classifiche personali dei campioni affrontati,

tuttavia per domenica prossima, giornata conclusiva della Formula 1, un pronostico è d'obbligo: «Sarà dura per Massa, benché "giochi" in casa. Hamilton dispone di un buon margine di vantaggio e non potrà commettere gli errori del passato, gli sarà sufficiente tenere d'occhio il rivale».

Ieri, alla testa di un centinaio di ex compaesani, il figlio prodigo ha invaso la natia Montona. Dall'alto delle mura del Borgo ha osservato la valle del Quietò. «Da quella finestra - ricorda un anziano

montonese indicando la vecchia abitazione degli Andretti, - mamma Rina, nel '47, mentre passava la Commissione Alleata, fece «sventolare» le manine dei suoi gemellini dipinte con il bianco, il rosso e il verde».

Severino Baf

RICONOSCIMENTO

Oggi in Comune cerimonia nel trentennale della vittoria del titolo mondiale di F1

Oggi alle 11.30 nella sala del consiglio comunale, presente il sindaco Roberto Dipiazza, sarà consegnato un riconoscimento al pilota montonese Mario Andretti, in occasione del 55.º anniversario di costituzione della Famiglia Montonese e del 30.º della conquista del titolo di campione del mondo di Formula 1. Andretti raggiungerà poi il Museo postale e telegrafico di piazza Vittorio Veneto per visitare la rassegna che viene dedicata al pilota, sindaco del Libero Comune di Montona in esilio.

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

RIESPLODE LA POLEMICA SULLA SCELTA DEL COMUNE DI INTITOLARGLI UNA VIA

Magris: «Rispetto Mario Granbassi ma è revisionismo toponomastico»

di SILVIO MARANZANA

Rinfocola il dibattito e radicalizza le posizioni il lungo articolo di Claudio Magris apparso ieri sul Corriere della Sera in cui l'intellettuale triestino parla di un nuovo clima di aggressiva negazione dei valori della Resistenza. Uno degli ultimi clamorosi esempi sarebbe l'intenzione del Comune di Trieste di dedicare una via a Mario Granbassi (nonno della schermatrice Margherita), volontario filofranchista morto nella guerra di Spagna.

«Perfettamente in linea con le opinioni di Magris - afferma Fabio Omero, capogruppo del Partito democratico in Consiglio comunale - la giunta di centrodestra afferma di voler ricordare il Granbassi giornalista, ma non credo che i suoi meriti in questo campo siano superiori a quelli di Adolf Hitler nella pittura. Dovremmo aspettarci prossimamente anche delle vie Hitler?». «Non esiste professore - ribatte Gilberto Paris Lippi vicesindaco di An e presidente della Commissione toponomastica - che possa dire da che parte stia la ragione e da quale il torto. Se qualcuno avesse obiettato sulle qualità giornali-



stiche di Granbassi, avremmo potuto discuterne, ma invece gli si imputa la grave colpa di aver combattuto i comunisti che erano delle belve, peggio dei fascisti».

«Dissentire dalla decisione del Comune di Trieste - scrive Magris - non significa mancare di ri-

Granbassi all'inaugurazione degli impianti Radio Trieste a Monte Radio; sopra, Magris



numenti a Trieste», assicura, aggiungendo che esiste invece «l'impegno concordato dell'amministrazione comunale per valorizzare nel miglior modo possibile la memoria storica della nostra città».

«In più occasioni - spiega Bandelli - sono stato tac-

I lavori in piazza Venezia per rimuovere la Fontana del Nettuno. Al suo posto, la statua di Massimiliano

petto a Granbassi, né alle sue qualità professionali, né ai suoi sentimenti personali che l'hanno portato alla morte; non significa condannarlo, ma soltanto considerare inopportuna la sua glorificazione». Contro l'intitolazione della via a Granbassi sono scesi in campo con una lettera manifesto numerosi docenti, ricercatori e editori della Catalogna selvaggiamente bombardata dai franchisti. Una parte del dissenso a Trieste è stato raccolto da Claudio Cossu che

da semplice cittadino annuncia una prossima conferenza stampa sull'argomento e un imminente forte pronunciamento da parte del professor Boris Pahor. «Forse il Granbassi giornalista e educatore che si vuole ricordare - ipotizza Cossu - è quello che con lo pseudonimo di Mastro Remo intratteneva i giovani alla radio insegnando loro ad amare il Duce e dicendo testualmente: Come la Madonna salva le nostre anime, così Mussolini salva noi Italiani».

«In quell'epoca - repli-

La polemica è nata dopo il via libera deciso dalla commissione toponomastica di intitolare Mario Granbassi, giornalista triestino che combatté la guerra civile in Spagna a fianco dei franchisti, la scalinata che collega piazzale Rosmini a via Revere, nel rione di San Vito. La scelta ha avuto addirittura un'eco internazionale, sollevando le proteste di un gruppo di docenti e ricercatori di Barcellona, sottoscrittori di una lettera in cui viene espresso vivo dissenso per la scelta della giunta Dipiazza.



decisa dalla Commissione toponomastica nella prossima seduta di novembre e, raccolti i pareri dei capigruppo, verrà poi varata dalla giunta. «Visto che il clima si sta nuovamente avvelenando - annuncia Lippi - accelereremo l'iter». «Non penso che nel centrodestra in Comune ci siano molti fascisti - conclude Omero - ma tanti a partire dallo stesso sindaco non vogliono trarre lezione dal passato per cui, come dice Magris, si rischia di dover tornare a fare vigilanza antifascista».

Bandelli: nessuna polemica sulle statue

«Vogliamo valorizzare le memoria cittadina». Oggi si decide sul Carciotti

ciato per 'austriacante', cosa che non sono assolutamente, solo per aver previsto lo spostamento della statua di Massimiliano in piazza Venezia, sua collocazione storica d'origine. Mentre ho solo ipotizzato l'idea di collocare la statua di Oberdan nell'omonima piazza, il tutto nell'ambito di un eventuale ampliamento del parcheggio di foro Ulpio, da realizzarsi con un progetto di project financing. Inoltre - continua - non ho mai pensato di sacrificare il monumen-

to del «Cantico dei Cantici di Mascherini». «Se del resto il collega Massimo Greco pensa che lasciare il monumento di Oberdan nel sacrario, sul punto esatto dove fu ucciso, credo che anche questa sia un suo parere autorevole e da rispettare, in sintonia con la storia e la cultura della città, anche se personalmente, questa resta la mia idea, preferirei dare più rilievo a chi s'impegnò per l'italianità di Trieste».

Sottolineature anche sulla statua di Giuseppe

Verdi, che da piazza San Giovanni potrebbe essere ricollocata nella stessa piazza Verdi, all'ingresso del Teatro Lirico. «Ho solo rilevato - spiega Bandelli - che quella è la richiesta dal sovrintendente Zanfagnin, un'ipotesi legittima sulla quale però non c'è stata alcuna scelta in merito, né tanto meno è ipotizzata una soluzione per il futuro». «Preciso infine che, per ciò che riguarda le statue del vescovo mons. Antonio Santin e di Norma Cossetto, personalmente non ho mai

espresso pareri in merito, proprio per il profondo rispetto che nutro verso queste storiche figure legate alla storia e ai drammi delle nostre terre, mentre - dice ancora Bandelli - la statua di Aristide Brovedani in Campo San Giacomo risulta, come noto, una scelta già adottata dalla giunta municipale». Di qui la negazione di «voler maldestramente riscrivere la storia della città», semmai l'impegno, conclude l'assessore «di migliorare la vivibilità e l'aspetto della nostra città».

GIUSTIZIA

Un pool di magistrati anti-contraffazione

Il gruppo raccoglie dati su produzione e vettori delle merci in arrivo

Lotta alla contraffazione e alla pirateria. La Procura della Repubblica di Trieste ha istituito un pool di magistrati che da mesi si sta occupando specificatamente di questo settore, monitorando i flussi delle merci bloccate dalle Dogane e dalla Guardia di finanza, raccogliendo tutti i dati sulla loro produzione, sui vettori che le introducono nel mercato europeo, sulle organizzazioni criminali che ne gestiscono la distribuzione.

L'iniziativa è stata varata dal procuratore capo Nicola Maria Pace che ne ha affidato la «regia» al pm Raffaele Tito. La contraffazione non risparmia infatti alcun settore merceologico anche se un tempo sembrava puntare al mercato del lusso: orologi, borse, abiti firmati.

IL PROCURATORE

Pace: la banca dati ci consente di redigere una mappa con le vie di infiltrazione

Al contrario oggi vengono immessi sul mercato giocattoli, contraccettivi, farmaci, frangenti per automobili, spazzolini da denti, chip per computer, tutti costruiti con standard di qualità di gran lunga inferiori ai prodotti originali ai quali fanno una spietata concorrenza con prezzi stracciati. La gestione di questi prodotti è interamente in mano a organizzazioni criminali il cui fatturato ha dimensioni globali.

Ecco perché la Procura sta monitorando questo settore con attenzione: per sconfiggere un nemico è infatti necessario conoscerlo bene. Così era stato fatto proprio a Trieste 15 anni fa quando era stato varato per iniziativa del pm Federico Frezza il pool che si occupa delle organizzazioni criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Quella scelta si è rivelata vincente e l'immigrazione cinese è stata debellata sul nostro territorio.

«Qualche episodio singolo accade ancora, ma all'epoca ci eravamo trovati di fronte a ingressi numerosissimi che oggi non avvengono più» spiega il procuratore capo della Repubblica. «Le organizzazioni cinesi avevano costruito reti ben compartimentate i segmenti delle quali non si conoscevano. Li abbiamo sconfitti perché la raccolta dei numeri di telefono trovati addosso ai clandestini, i dati sui percorsi seguiti e i luoghi di appuntamento, è stata capillare. Altrettanto stiamo facendo per la contraffazione dei marchi industriali. Una banca dati ci sta consentendo di mettere a fuoco i passaggi di mano di queste merci e di redigere una mappa con le vie di infiltrazione». (c.e.)

Sicuro che la rottamazione prosegua?? APPROFITTARE ORA!



Solo da Autocrali e Futurauto puoi acquistare **AYGO e YARIS a condizioni irripetibili.**

Ecco alcuni esempi:

Modello	Colore	Telaio	Listino Ipt Inclusa	Offerta Rottamazione
AYGO 1.0 3P SOL	ARGENTO MET	283542	€ 11.411	€ 9.500
AYGO 1.0 3P SOL	GRIGIO SCURO MET	289516	€ 11.411	€ 9.500
AYGO 1.0 3P SOL MMT BLUE	BLU MET	243368	€ 11.531	€ 9.600
AYGO 1.0 5P NOW	NERO MET	279436	€ 10.661	€ 8.950
AYGO 1.0 5P NOW	ARGENTO MET	163300	€ 10.661	€ 8.950
YARIS 1.0 3P SOL	ARGENTO MET	15162	€ 13.221	€ 10.950
YARIS 1.0 5P SOL	NERO MET	155538	€ 13.821	€ 11.600
YARIS 1.0 5P SOL	BLU MET	153090	€ 13.821	€ 11.600
YARIS 1.3 3P SOL	GRIGIO SCURO MET	311137	€ 14.071	€ 11.700
YARIS 1.3 3P SOL	GRAY MET	303167	€ 14.071	€ 11.700
YARIS D4D 3P SOL	GRAY MET	137815	€ 15.471	€ 12.800
YARIS D4D 3P SOL	GRIGIO SCURO MET	186249	€ 15.471	€ 12.800
YARIS D4D 3P SOL	NERO MET	140718	€ 15.471	€ 12.800
YARIS D4D 5P SOL MMT	ARGENTO MET	166287	€ 16.671	€ 13.900

In più, solo ad Ottobre
**Estensione GARANZIA
a 5 anni o 160.000 km!**

finanziando l'intero importo con



Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939



ASSOCIAZIONI. MAGIA VERDE

C'è un «Filo incantato» dove fiori e arte-terapia aiutano a crescere insieme

Ottanta soci spaziano dal decoupage alla cucina.
E insegnano ai bambini il «riciclo» intelligente

Un cancello bianco si apre a una visuale insolita: poco oltre, alcuni gradini portano a un vasto terrazzo ove fanno bella mostra di sé numerose piante. All'interno l'ambiente fa sentire a proprio agio, come a casa propria: e questo, appunto, voleva Laura Caproni quando il gennaio scorso, là dove precedentemente c'era un un ristorante, ha aperto «Il laboratorio di magia verde» (rione di Grotta, via Favetti 1).

Fiori e piante accolgono chi entra, che può anche accomodarsi in una delle due poltrone di velluto verde sistemate vicino al tavolo da lavoro; qua e là qualche mobiletto e dei tappeti completano l'arredo. Un «atelier» di fiori, insomma, che nel pomeriggio si trasforma nell'associazione socioculturale «Il filo incantato», nata alcuni anni orsono, appendice dell'associazione sportiva roianese da cui, in seguito, si è staccata.

Enumera circa 80 soci di tutte le età «Il filo incantato», e il suo obietti-

vo è quello di promuovere il benessere psico-fisico attraverso qualsiasi forma di attività creativa, che può essere un pomeriggio dedicato alla composizione floreale, alla decorazione della casa, al taglio e cucì. Tra le socie ci sono anche esperte in creazioni di biogiotteria, e di piccolo restauro mobili. Ma si organizzano pure festeciole per bambini: in particolare, c'è una signora che sa coinvolgerli e farli divertire. Non sono mancate mostre di fotografia (sulla pietra saponaria), e mostre di elaborati artigianali; ora poi c'è l'intenzione di allestire una cucina che proponga ricette inedite, assecondando il desiderio di ciascuno. E perché no? Anche l'idea di un corso rapido di cucina e sopravvivenza per quegli adolescenti che dovessero rimanere a casa da soli in un weekend. E per la loro golosità si pensa alla preparazione di marmellate e biscotti particolari.

Le socie - racconta Laura - sono donne efficientissime, eccezionali,

compreso l'unico uomo che fa parte del gruppo. Sin d'ora c'è fervore per le prossime iniziative: si stanno preparando incontri dedicati all'arte-terapia, al decoupage su stoffa - tecnica che comporta l'applicazione di pezzi di carte incollata con una speciale colla -, ma anche all'addobbo floreale. Su richiesta, poi, c'è l'intenzione di organizzare incontri letterari e, per un numero limitato di persone, anche tecniche di rilassamento e attività motoria. E ancora, si sta pensando di creare, se possibile, e sempre nello spazio dei 130 metri quadri dell'atelier, uno spazio-giochi per bambini in età scolare: idea suggerita dal successo riscontrato attraverso la partecipazione de «Il filo incantato» all'iniziativa, promossa dall'Area Educazione del Comune per il progetto nel segno del «recupero», ovvero l'utilizzo di materiali da buttare per inventare nuovi giochi. La creatività e la fantasia dei bambini trovano così nel gioco, un significativo stimolo.

Grazia Palmisano



Le socie del «Filo incantato» impegnate con i bambini in uno dei laboratori dell'iniziativa «Spurg»

CHI È LAURA CAPRONI

Lezione di fantasia con la prof Miela



Laura Caproni ha avuto un'insegnante speciale, Miela Rejna

Gli studi classici e l'iscrizione all'Istituto superiore di educazione fisica (Isef) a Roma avrebbero dovuto avviare Laura Caproni ad altre scelte professionali, ma venticinque anni orsono, quasi per gioco, lei - segno zodiacale bilancia, ascendente leone - ha iniziato l'attività di fiorista che continua ad esercitare con gioia: infatti l'«atelier» è aperto, per i fiori, tutte le mattine.

Ad un certo momento però, questa attività le è parsa limitativa: sentiva il desiderio del «fare insieme», di collaborare con altre persone, discutere progetti, attingere a nuove esperienze, assa-

porare novità. Il desiderio di Laura è quello di vivere in maniera più umana, nel segno della generosità, della solidarietà, del rispetto per gli altri. E una sognatrice - confessa - e i fiori le danno una possibilità infinita di sognare e far sognare. Questa passione l'ha ereditata dalla nonna paterna. La sua gioia, nel preparare una composizione floreale, è quella di «entrare» nei desideri del destinatario, intuire il gusto, le preferenze, la sensibilità. Un sottile filo di intime corrispondenze deve dunque instaurarsi - dice - tra chi crea la composizione floreale e colui cui è destinata.

Laura si definisce un'artigiana attenta e un po' «stravagante»: il suo modo di fare la fiorista infatti, sin da quando nel 1983 aprì il suo negozio laboratorio in Salita di Grotta, è sempre stato

insolito. Riandando ai ricordi, rammenta il primo giorno di scuola alla media «Brunner» con un'insegnante di educazione artistica «speciale»: Miela Rejna che, entrando in classe, si rivolse agli studenti dicendo: «Disegnate un albero che non esiste nella realtà». Il suo metodo, infatti, era quello di stimolare la fantasia: «inventate qualcosa», amava ripetere.

Sin dall'adolescenza, dunque, Laura Caproni ha respirato l'«aria giocosa» della creatività, grazie appunto a Miela Rejna, ma anche a Edie Gandrus, noto grafico nell'ambiente triestino, che frequentava la sua famiglia. Una famiglia con due genitori straordinari, confida Laura: il padre odontotecnico, la mamma capace di «arrangiarsi» in ogni cosa, con entusiasmo e con grande manualità. (g.p.)

Il «Fotogramma d'oro» vola in Belgio

La rassegna per videomaker di Duino premia anche un anconetano e due sanremesi



cinematografiche sempre di altissima qualità». Nella serata finale, condotta da Elisa Meazzini e Chiara Paduano, la giuria composta da Claudio Sepin (presidente), Giorgio Gregorio, Mauro Bonifacino, Ales Doktoric e Stelio

Fenzo, ha premiato diverse opere.

A raggiungere il premio del fotogramma d'oro sono stati il film «In kayak tra le nuvole» dell'anconetano Achille Corriero (categoria documentario), «La Trace» del belga Da-



niel Mannelli (premiato anche come miglior film in senso assoluto) e «Taxi» dei sanremesi Marco e Riccardo Di Gerlando (soggetto). I Principi di Torre e Tasso hanno invece conferito il premio speciale per miglior film stra-

niere allo svizzero Philipp Kipter, regista di «Flower for father», pellicola che è anche stata premiata dai giornalisti Umberto Bossi, Giuliano Sador e Massimo Seppi.

Tra le chicche di questa edizione, i filmati di Dui-

A sinistra, Bonifacino premia il belga Daniel Mannelli; a destra, il pubblico al Collegio del Mondo Unito

no degli anni '60 e '70 che hanno fatto emozionare alcuni dei protagonisti tuttora residenti in zona. D'antologia la comparsa di Giorgio Ret in una pellicola del 1964 diretta da Sergio Mariani nelle vesti di un giovane soldato. «Questo festival ha avuto anche il merito di dare lustro al territorio, dato che i numerosi partecipanti al premio che si sono fermati a Duino sono rimasti entusiasti dalle varie bellezze», ha commentato l'assessore alla Cultura Massimo Romita. Realizzata congiuntamente con il contributo del Comune di Duino Aurisina, la rassegna si è avvalsa dei contributi della Fondazione Crup di Udine e della Promotrieste, nonché della promozione della Federazione Nazionale Cinevideomatori e della collaborazione delle Assicurazioni Generali, del Collegio del Mondo Unito, della Cineteca Regionale del Fvg e del Lions Club Duino Aurisina.

Riccardo Tosques

DA AIRH E FONDAZIONE CASALI

Novemila euro per una ricerca nella genetica

colari delle patologie umane.

Il premio di studio, dopo un'attenta valutazione da parte dei referenti scientifici dell'Airh, è stato assegnato alla dottoressa Maria Rocca per il progetto di studio «Genotipizzazione con Snp array ad alta densità per l'identificazione di microdelezioni e disomia uniparentale in una serie di pazienti sindromici senza una diagnosi specifica».

Il progetto di Maria Rocca è stato ritenuto meritevole del finan-



L'ospedale Burlo Garofolo dove verrà condotta la ricerca

mento da parte dei professori Cattin, Del Sal, Gasparini, Giacca e Guarnieri.

L'attività della ricercatrice avrà luogo al laboratorio di Genetica medica del Dipartimento di Scienze della Riproduzione e dello sviluppo del Burlo Garofolo, sotto la supervisione del professor Gasparini, direttore della Genetica medica.

La sezione di Trieste dell'Associazione italiana ricerca, prevenzione e cura handicap, fondata nel 1992 da Licio Abrami, a quell'epoca presidente del Li-

ons club Trieste Host ed attualmente divenuta un service permanente del club, è oggi presieduta da Matteo Valente. Tra i suoi scopi c'è quello precipuo di stimolare lo studio degli aspetti genetici e molecolari delle patologie umane, compresi quelli di diagnostica molecolare delle malattie ereditarie ed acquisite, nonché le problematiche tecniche ed etiche della diagnostica prenatale (un campo affascinante, dove i progressi della ricerca animano le pagine delle riviste specializzate e non solo), la comprensione genetica delle malattie dell'adulto, contribuendo a destinarvi i fondi necessari.

- **IL SANTO**
San Desiderio
- **IL GIORNO**
è il 301 giorno dell'anno, ne restano ancora 65
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.38 e tramonta alle 16.59
- **LA LUNA**
Si leva alle 5.03 e tramonta alle 15.54
- **IL PROVERBIO**
Gli avari e i falliti facilmente stanno uniti.

IL PICCOLO
27 ottobre 1958 di R. Gruden

● Alla sesta di campionato, la Triestina ha conquistato il suo primo punto in classifica, impattando uno a uno nel derby giuliano della serie A con l'Udinese a Valmura. Di Santelli e Giacomini le rispettive reti.

● Il vescovo mons. Santin è stato insignito dell'Ordine di Grande Ufficiale della Repubblica. L'onorificenza gli è stata conferita, «motu proprio» dal Presidente Gronchi.

● Il Comune rende noto che, anche per il corrente anno, potranno essere rilasciate concessioni per la vendita di alberi di Natale ai titolari di licenza per la vendita ambulante di fiori e di frutta o cocomeni.

FARMACIE

■ DAL 27 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6 tel. 040/421125

via di Servola 44 040/816296

Basovizza 040/9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Libertà 6

via di Servola 44

via dell'Istria 18

Basovizza 040/9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30 040/7606477

via dell'Istria 18

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 110,5

Via Carpineto µg/m³ 59,8

Via Svevo µg/m³ 84,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 29

Via Carpineto µg/m³ 20

Via Svevo µg/m³ 31

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 172

Monte San Pantaleone µg/m³ 57

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Acì soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300 - 340/164042

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 27 OTTOBRE 2008

ROSA & CELESTE

DA DOMANI ALLA TRIPCOVICH MOZART PER RAGAZZI

«Così fan tutte» versione junior

Prodotto da As.Li.Co (Associazione Lirica e Concertistica Italiana) con la Fondazione Teatro lirico Verdi di Trieste, il progetto di Opera Domani debutta alla Sala Tripovich con lo spettacolo «Così fan tutte» di Wolfgang Amadeus Mozart, per e con gli studenti delle scuole primarie e secondarie della provincia di Trieste e di Pordenone. L'appuntamento è domani alle 10 e mercoledì e venerdì alle 10 e alle 15 (quest'ultima pomeridiana aperta al pubblico).

L'acquisto dei biglietti si fa alla biglietteria del Verdi (tel.040/6722298-299-307) e, a partire da un'ora prima dello spettacolo, alla Tripovich. Repliche a Pordenone, al Teatro Verdi il 4, 5, 6 novembre. L'iniziativa ha la finalità di sollecitare l'interesse dei ragazzi per la lirica con la messa in scena di un'opera in un allestimento ideato appositamente per loro. «Così fan tutte» offre ai giovani spettatori numerosi spunti di riflessione e stimoli didattici per le te-



«The Fairy Queen» nel 2007

matiche che animano la musica ed il libretto dell'opera come il travestimento, la finzione teatrale, il tradimento, la passione, il gioco amoroso, la fiducia.

La preparazione dello spettacolo è stata curata in questi mesi da 120 insegnanti che in settembre hanno seguito al Ridotto un percorso didattico (riconosciuto dal Ministero) caratterizzato da una serie di riunioni di carattere formativo imperniate sulla didattica musicale e le scelte artistiche della regista e coreografa, Dea Cristina Colonna.

Il maestro Massimiliano Toni guiderà l'Orchestra del Verdi. I bambini e i ragazzi interverranno durante la rappresentazione, cantando dalla platea alcune pagine dell'opera ed eseguendo alcuni semplici movimenti.

19 ORE DELLA CITTA'



DA OGGI CON PAOLO QUAZZOLO

Tre incontri al teatro Bobbio sulle commedie in cartellone



«Le smanie» di Goldoni

Oggi, alle 17.30, nella Sala Polacco (via Limitanea 8), prenderà avvio una nuova iniziativa a cura dell'Associazione culturale Amici della contrada. Si tratta di un ciclo di presentazioni agli spettacoli in cartellone al Teatro Bobbio, per la stagione della Contrada, curate da Paolo Quazzolo, docente di Drammaturgia alla Facoltà di Lettere dell'Università.

L'iniziativa è stata voluta dagli stessi soci degli «Amici», che hanno sentito il desiderio di approfondire la preparazione degli spettacoli, in vista della loro rappresentazione. Nel corso degli incontri, infatti,

ti, saranno presentati i testi previsti dal cartellone dello Stabile privato, inserendoli nel loro contesto storico e analizzandone le caratteristiche drammaturgiche. Ma saranno anche presentati gli spettacoli, offrendo così al pubblico le linee guida per leggere l'interpretazione voluta dai vari registi.

Nel corso del primo incontro si parlerà di «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni, dei «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, di «Adorabili amici» di Carole Greep e di «Romantic comedy» di Bernard Slade. Il secondo appuntamento, lunedì 12 gennaio, affronterà «La base de tuto» di Giacinto Gallina, «Ditegli sempre di sì» di Eduardo, «Scherzi» di Cechov e «Micheline» di Edoardo Erba. L'ultimo incontro, previsto per lunedì 23 marzo, presenterà la nuova produzione della Contrada, «Capriole in salita» di Pino Roveredo, «Mettici la faccia» di Max Giusti e «Bello di papà» di Vincenzo Salemme con cui si chiuderà la stagione della Contrada.

GIOVEDÌ ALL'EXCELSIOR

«Juno» inaugura la rassegna dei film dell'Italo Americana

Riprende il consueto appuntamento con la rassegna dei film made in Usa in versione originale che l'Associazione Italo Americana organizza ininterrottamente dal 1980. I film saranno proiettati a Trieste, come sempre al Cinema Excelsior, mentre a Gorizia la sede sarà quella del Kinemax Vittoria.

A Trieste la tessera della rassegna per i no-

ve film in prima visione è in vendita (25 euro; 20 per giovani, pensionati e gruppi) all'Associazione Italo Americana da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 20 oppure all'agenzia Uvec di via Muratti 4/d vicino all'Excelsior. Il primo film in cartellone, «Juno», commedia cult vincitrice dell'Oscar 2008, sarà proiettato a Trieste il 30 ottobre.

Università della terza età «Danilo Dobrina»

Via del Lazzaretto vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9-11; pomeriggio 15.30-17.30. Aula A, 9.15-12.15, Pianoforte I e II corso; aula B, 10-10.50, Lingua inglese: corso intermedio avanzato-B2; aula b, 11-11.50, Lingua inglese: III corso-B2; aula C, 9-11.30, Pittura su stoffa, decoupage, bambole; 9-11.30, Pittura su tela; aula D, 9-11.30, Pitture; aula Professori, 9-11, Chiacchierino e Macramé; aula Razzore, 11-12.30, Sviluppo e gestione di un sito Web - conclusione corso; aula A, 15.30-16.20, La nave ed il suo mondo: aspetti scientifici, tecnologici e umani; aula A, 16.30-17.20, Il difficile ruolo dell'educatore; aula A, 17.30-18.20, Canto corale; aula B, 15.30-16.20, Autori della nostra

Regione; aula B, 16.30-17.20, Quando andare dal fisioterapista; aula B, 17.30-18.20, Progresso tecnologico e svalutazione dell'esperienza: qualche idea per capire come cambia il mondo; aula C, 15.30-17.20, sig.ra A. Basso, Divertirsi in cucina; aula C, 18-19.30, Corso di Bridge: I livello; aula D, 15.30-17.20, Gipsografia. Sezione di Muggia. Sala Millo, 8.45-10.25, Lingua inglese: I corso-A1; Sala Millo, 10.30-12.10, Lingua inglese: II corso-A2; Biblioteca Comunale, 9.30-11.30, Bigiotteria; Ricreativo Parrocchiale, 9-11.30, Hardanger; Sala Millo, 16-16.50, Le emozioni ed il corpo; Sala Millo, 17-17.50, Storia delle religioni.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15.30-18, Pittura e Disegno avanzato; ore 16-17, Canzone italiana, ore 16-17, Trieste nella storia; 16-18, Corso di chitarra; 17-18, Letteratura italiana, tristica ed oltre...; 17-19, Psicologia della personalità. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli.

Ore 15.30-18.30, Tombolo corso A. Nell'ambito del corso «L'arte del presepe», tenuto dall'Associazione Amici del presepe, presso la sede di Servola, via dei Giardini 16, ultimo incontro ore 16-18. Palestra Scuola media Campi Elisi, via Carli n. 1/3. Ore 20-21, Ginnastica.

MATTINO

CONVEGNO SUL CREDITO

Oggi alle 10 alla Camera di Commercio convegno: «Credito, mercato e fiducia».

POMERIGGIO

MUSEO DEL MARE

Oggi alle 18 al Museo del Mare, «Trieste, una storia scritta sull'acqua» dopo l'introduzione di Giulio Mellinato dell'Università degli Studi di Trieste, Paolo Valenti presenterà il suo volume dal titolo «Storia del cantiere navale di Monfalcone: centenario 1908-2008». Ingresso libero.

ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Questa sera alle 18, nella sala parrocchiale di S. Pasquale di Baylon, via Pellegrini 57 (Villa Revoltella), si riunisce il Club Phoenix; a Dolina nella palestra comunale alle 20, il Club Dolina e alle 20.30, al C.E.O. a Borgo San Mauro 124 (Sistiana), si riunisce il Club Solidarietà (tel. 040/370690 - cell. 331/6445079).

TRAVELLING AFRICA

Apri oggi la rassegna sul cinema africano. Al teatro Santa Maria Maggiore in via del Collegio 6, fino al 31 ottobre, sarà visitabile la mostra «Cinemafrika: itinerari del cinema africano», 15.30-19. Ogni giorno verranno proposti dei cortometraggi. Domani, alle 17, nella stessa sede, si proietta «En attendant les hommes» di Katy Lane Ndiaye, cui farà seguito un incontro sul ruolo della donna africana.

SALOTTO DEI POETI

I soci e gli amici del «Salotto dei poeti» sono invitati oggi, alle 17.30, in via Donato n. 2, III piano (Lega Nazionale), per il consueto laboratorio di poesia. L'ingresso è libero.

FLAUTO DOLCE ADULTI

Oggi alle 17 riprende l'attività musicale del gruppo amatoriale di flauti dolci. Se sei interessato a farne parte vieni a trovarci all'Accademia di Musica Ars nova in via Madonna del Mare 6 orario: da lunedì a venerdì 17-19, sabato 11.30-13, tel. 040/300542 e-mail: info@arsnovatrieste.it.

RIFORMA GELMINI

Oggi dalle 16.30 alle 18.30 al Dante di via Giustiniano 3, si terrà un'assemblea pubblica organizzata da Cgil, Cisl, Uil per informare la cittadinanza sulle ricadute della riforma Gelmini.

NEGLIE AL REVOLTELLA

Oggi alle 18 si svolgerà al Revoltella, l'incontro «L'insurrezione di Trieste cinquant'anni dopo», a cura di Pietro Neglie, docente di Storia contemporanea al corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche dell'Università di Trieste, sede di Gorizia.

CONVEGNO SULLA MUSICOTERAPIA

Convegno alla Casa della musica oggi alle 18.30: «Un ricordo di Luigi Mauro. La musicoterapia a Trieste: aspetti storici e prospettive». Partecipano, don Mario Vatta, Kristina Calvi, Fabio Mini, Italo Montiglio, Fabiana Papaioannou, Alessandro Pace.

PRO SENECHUTE

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

ASSOCIAZIONE BRESADOLA

L'Associazione Micologica «G. Bresadola», oggi tiene l'appuntamento del lunedì su «I funghi dal vero». Ore 18.45 al Seminario Vescovile di via Besenghi 16. Ingresso libero.

SERA

CONCERTO PER FORTEPIANO

Oggi alle 20.30, nella Basilica di San Silvestro, avrà luogo il quarto concerto dell'Ottobre organistico, organizzato dal Centro studi A. Schweitzer. Il pianista Alessandro Tegnaglia terrà un Concerto per fortepiano, con letture da «L'ultimo dei Mohicani».

PRESENTAZIONE REIKI-DO

Presentazione delle ultime scoperte relative alle antiche origini giapponesi della disciplina del Reiki-Do come via naturale di riequilibrio e auto-consapevolezza. Associazione Espande, via Coroneo 15, ore 20.30. Info 380-7385996, www.reiki-do.it.

VARIE

CORSO DI CHITARRA

Alla scuola di musica «Centro d'arte musicale» apre il corso di chitarra rivolto a gruppi di bambini e ragazzi tenuto dal maestro Raffaele. Info: 040-765889, 320-3046274.

DIZIONE E RECITAZIONE

Sono aperte le iscrizioni al corso di dizione e recitazione per il settore teatrale, televisivo e cinematografico. Il seminario (organizzato dall'attore-regista Marcello Crea in collaborazione con il Centro universitario cinematografico) si terrà all'Università di Trieste in piazzale Europa. Info: tel. 349/0621672 oppure scrivere a promozione.spettacoli@yahoo.it.

LA STRADA DELL'AMORE

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione gratuito e aperto a tutti dal titolo «Disabilità: l'autonomia possibile». Il corso si farà al Centro servizi volontariato di via Torbianca 21 nei giorni di martedì e sabato nei mesi di novembre e dicembre, dalle 16 alle 18.30. Per iscrizioni e informazioni «La strada dell'amore», tel. 347-4026266 e/o 040-634232 (e-mail: lastradadellamore@libero.it).

CENTRO D'ARTE MUSICALE

Aperte le iscrizioni al Centro d'arte musicale di via Gallina 1 agli incontri di chitarra tenuti dal musicista Andrea Massaria. Anche corsi di chitarra per bambini e ragazzi col maestro Raffaele. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola da lunedì a venerdì dalle ore 17 alle 19 al seguente recapito telefonico 040/765889.

CIRCOLO CALEGARI

Dal 6 all'8 dicembre viaggio in Savoia (Francia) con pullman e pensione completa, con visita guidata del castello dei Duchi di Savoia, dell'Abbazia di Hautecombe, escursione in battello sul lago di Bourget e visita della cittadina medievale di Annecy e altro ancora. Per informazioni e prenotazioni tel. 340/2662512, sig. Vincenzo oppure ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in sede al Circolo Calegari, via Carducci 35, I piano.

DIZIONE CON LA FARIT

La Farit organizza corsi di dizione dedicati a tutti coloro che vogliono migliorare la propria comunicazione, anche in ambito lavorativo. Informazioni e iscrizioni alla Farit, via Venezian 30, tel. 040/314456 lunedì 16-18, mercoledì e giovedì 17-19.

FRANCO ROSSO AL TOMMASEO

Fino al 2 novembre una serie di opere dell'artista triestino Franco Rosso sono esposte nelle sale dell'antico Caffè Tommaseo, in piazza Tommaseo 4/c (tel. 040/362666).

CAPODANNO ANLA

L'Anla organizza un'escursione culturale/ricreativa in Toscana ed Umbria per trascorrere le feste del fine anno ed il veglione di Capodanno con pernottamenti a Chianciano Terme da domenica 28 dicembre a sabato 3 gennaio. Si visiteranno Lucca, Pisa, Siena, S. Geminiano, Pienza, Montepulciano, Gubbio ed Assisi. Iscrizioni tutti i pomeriggi dalle 17 alle 18.30 nella sede Anla al Circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2 Trieste, tel. 040/661212. Info cell. 347/1524678.

FILO D'ARGENTO AUSER

Il Filo d'argento - Auser promuove per domenica 9 novembre una giornata di svago a San Daniele del Friuli. Per inf. e prenotazioni tel. 040-639664 - 040-3726415 o segreteria lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

SALICE VERDE

L'associazione sportiva Salice Verde comunica che è iniziato il corso di ginnastica tradizionale per adulti nella palestra della scuola elementare Rodari in via Pagano 8 (zona Costalunga) con i seguenti orari: martedì e giovedì dalle 20 alle 21. Tutti i pomeriggi corsi di world dance per bambini e ragazzi. Per informazioni: cell. 340-9971166.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Si sono persi nella zona di Rozzol Chiadino nella notte 24/25 ottobre un pastore tedesco 5 anni di nome Greif ed un meticcio nero con il petto bianco 8 anni di nome Buk, molto affettuosi e mansueti. Chi li dovesse trovare telefoni allo 040-392332 oppure al 348-2895001. Grazie.

AUGURI



MARISA Per i brillanti 50 gli auguri più esplosivi da genitori, sorelle, fratello, marito, figli, nipoti e amici. Buon compleanno!

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del dott. Dino Bennari (27/10) dalla moglie Alda Bennari 30 pro Frati di Montazza (pane per i poveri).

- In memoria di Avelina (Fosca) Boscolo dal marito Vittorio 100 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Erna Bruschna Rizzo da Erika e Marcello 100 pro Enpa Trieste.

- In memoria di Ifigenia Buttiglioni nel 39.º anniv. (27/10) dal figlio Tullio 30 pro Unione italiana ciechi.

- In memoria di Iginio Cossetto per il compl. (27/10) dalla sorella Elda e famiglia 35 pro Frati di Montazza (pane per i poveri).

■ Si sono persi nella zona di Rozzol Chiadino nella notte 24/25 ottobre un pastore tedesco 5 anni di nome Greif ed un meticcio nero con il petto bianco 8 anni di nome Buk, molto affettuosi e mansueti. Chi li dovesse trovare telefoni allo 040-392332 oppure al 348-2895001. Grazie.

- In memoria di Lina nel I anniv. (27/10) dal fratello Carlo con Nerina ed Evelina 15 pro Ist. Burlo Garofolo, 15 pro Airc.

- In memoria di Mario Pieri Fano nel 53.º anniv. (27/10) dalla figlia Nussi e nipoti 25 pro Frati di Montazza (pane per i poveri).

- In memoria di Teo per il compleanno (27/10) da Donatella 70 pro Astad.

- In memoria di Gianluca Vidoni nel III anniv. (27/10) da Uccia 15 pro Agmen.

- In memoria di Zvonko Radovic dai colleghi di Walter a Bagnoli 100 pro Gattile di Cociani.

- In memoria di Sreka Cossi dalla cognata Edda 20 pro Osp. Burlo Garofolo (bambini cerebrali).

- In memoria di Ovidio Crevatin da Romana e romano Menis 15 pro Osp. di Cattinara (polo cardiologico).

- In memoria di Aldea Fait Donadel da Luciano e Manuela, Ilario e Cinzia, Daniela e Riccardo 75 pro Cuore Amico Muggia.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

20

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 27 OTTOBRE 2008

PROPRIETARIO

Edicola in Viale (1)

Leggo nella pagina Segnalazioni, un titolo molto interessante: «Edicola in abbandono». Il cittadino che segnala il fatto chiede direttamente al sindaco della città un intervento energico e immediato per togliere dalla zona il vecchio chiosco simbolo di bruttura. Infine il cittadino, dopo aver interpellato il titolare della nuova edicola in Viale, esprime un parere molto forte dicendo: «Mi sono stufo di vedere ogni giorno che passo questo rottame pericoloso in quanto gli spigoli sono arrugginiti». Ringrazio questo cittadino per il pensiero perché mi permette di chiarire la situazione del chiosco. Per prima cosa quel rottame, come è definito, è considerato un immobile iscritto al catasto e con la finanziaria del 2007, dalla categoria E, è passato in categoria C 1) e quindi paga anche l'imposta comunale sugli immobili e la tassa comunale di occupazione del suolo pubblico. La seconda cosa da chiarire è che è stata chiesta da oltre 10 mesi, a chi di competenza, l'autorizzazione al trasferimento dell'immobile in altro sito. La prima volta la domanda è stata respinta, la seconda pure e la terza, grazie all'interessamento del sindaco, accolta. Infine, non è stato facile trovare un trasportatore in regola con un autoarticolato per spostare l'edicola considerata carico eccezionale. Quella bruttura spigolosa è anche stata lordata sulle facciate da cittadini non rispettosi della proprietà altrui arrecando danno al proprietario dell'edicola. Si fa anche notare che il chiosco è stato acquistato per 6000 euro, non come rottame, ma come edicola funzionale, perché una nuova arriva a costare quanto un appartamento di 50-60 mq ristrutturato. Per chiudere devo precisare che quella «bruttura» è adatta alla vendita dell'informazione stampata mentre l'edicola nuova davanti al cinema Nazionale, citata dal cittadino, è adatta soltanto per porre in vendita panini, bibite e gelati ma non certo quotidiani e periodici, che in tempi diversi erano considerati da tutti come un bene comune da tutelare e salvaguardare.

Mario Periatto

COMUNE

Edicola in Viale (2)

Rispondo al signor Alfio Parenzan che si chiede quanto tempo ancora dovrà vedere la vecchia edicola giornali abbandonata all'altezza del Teatro Stabile di viale XX Settembre. L'edicola non c'è più. Da più di un mese i miei uffici monitoravano la zona e aspettavano le necessarie autorizzazioni e l'espletamento di tutte le pratiche necessarie.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici
e coordinamento eventi

PONTEROSSO

Ponte Bailey (1)

Il ponte sul canale ci minaccia. Faccio notare (e si doveva notare subito) che il sondaggio dell'11 maggio non ha proposto alcuna domanda sulla componente estetica, argomento essenziale, a mio parere. In principio fu il Bailey, brutalmente piazzato, le cui rampe invadevano due vie. Ebbe successo, ma forse per curiosità e divertimento, non certo per necessità, perché il Ponte Rosso è a 70 metri di distanza. Non è che sia piaciuto tanto (e come poteva?!) ma un altro ponte magari... comunque nessuno prendeva in considerazione il fatto che la prospettiva del canale era completamente cambiata. C'è stata soltanto una missiva del signor Varini che ne ha parlato sul Piccolo. A lui - e agli altri lettori - faccio notare che lo specchio di mare davanti a Sant'Antonio da lui proposto c'era già una volta, era il canale. Io ho molti anni e posso ricordarlo: ero un «alba d'or» (sic) quando quella parte del canale venne interrata in onore di Mussolini (sic sic). Nessuno pensò mai, nel dopoguerra, di porre riparo a quell'assurdità. In tempi più recenti, venne proposto un progetto di riqualificazione dell'architettura Gigetia Tamara Semerani che avrebbe riportato all'origine quello

DONNE E POLITICA

Che ingenuità cancellare le «quote rosa»

Grande sicurezza e, a mio parere, macroscopica ingenuità hanno mostrato le tre donne assessore nominate nella giunta regionale nell'approvare in alcune interviste l'eliminazione delle cosiddette «quote rosa» proposta da un consigliere dell'attuale maggioranza. Certo, se vivessimo in una società evoluta e paritaria, perché «riservare» tre posti per le donne? Gli assessori

vengono nominati per competenze, per capacità, le donne potrebbero essere tre, cinque o addirittura dieci... discorso logicissimo, se non fatto in un mondo maschile dove le proporzioni tra donne e uomini sono di 1 a 10, e dove la «minoranza rosa» va tutelata. La precedente legislatura, riservando particolare attenzione alla problematica della parità di genere, e

conoscendo la natura dell'uomo politico che a denti stretti tollera le donne nei posti di potere, ne aveva garantito la presenza istituendo proprio le «quote rosa». Ora si vuole eliminare in nome di una presunta parità acquisita (o qualcuno è rimasto senza poltrona?), uno strumento purtroppo ancora necessario all'affermazione femminile in politica. E se posso capire lo spoil system e tutti i

meccanismi che comporta un cambio al vertice, non mi capacito del fatto che proprio tre donne condividano la volontà di buttare allo ortiche quella che è una sudata conquista e non sicuramente un privilegio. Il mio è quindi un invito fatto alle rappresentanti del mio sesso a difendere a nome di tutte le donne il diritto di essere presenti nella vita politica.

Cristina Chiandussi

SEGNALAZIONI



ALBUM



A Sistiana la premiazione del concorso fotografico «Musica è»

Giovedì 23 ottobre si è tenuta la premiazione della 4a sfida fotografica, dal tema «Musica è...», organizzata dai ragazzi del Centro educativo occupazionale di Sistiana e dagli educatori della Cooperativa sociale La Quercia. Al concorso fotografico hanno partecipato i centri Cem, Campanelle, l'Anffas, lo Sklad Mitja Cuk di Trieste, il Camp di Rivarotta (Latisana), il Ceo di Sistiana, la Ludoteca di Monfalcone, nonché alcune scuole materne e singoli con propri contributi fotografici. La giuria tecnica era composta dal poeta Pa-

squale Ascone, dal musicista Marco Bertoli e dallo scultore Paolo Hrovatin. Alla premiazione erano presenti tutti i centri partecipanti, l'équipe del Servizio sociale comunale, l'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta e il vicesindaco Massimo Romita del Comune di Duino Aurisina, la presidente della Quercia Barbara Gorza. Le foto premiate sono state tre: la più «poetica» del centro Anffas di Trieste, la più «armoniosa» del Ceo di Sistiana, la più «musicale» del Cem di Trieste.

zione politica. Pensate a Trieste che è molto bella e che è stata recentemente resa ancora più bella sulle Rive. Io credo che meriti di essere accudita, non violentata. Concludo tristemente con un pensiero che viene da lontano: «Il Benessere non fa piacere all'Anima quanto la Bellezza e la Giustizia».

Liliana Lupieri

PONTEROSSO

Ponte Bailey (2)

Negli anni Trenta del secolo scorso interrano l'ultimo tratto del Canale, senza chiedere niente a nessuno: dato il regime, quello era il metodo. Ora, di nuovo senza chiedere niente a nessuno, al Canale vogliono mettere un ponte in più. Veramente, mi dicono, alla gente un parere è stato chiesto, ed è risultato che tutti o quasi, volevano il ponte. Chiariamola questa faccenda: nessuno, prima, si è mai sognato di chiedere un altro ponte. Poi il sindaco fa gettare un manufatto provvisorio sul Canale, un po' di gente ci passa sopra, avanti e indietro, tutta giuliva, e a domanda risponde che sì, perché no, un ponte andrebbe anche bene in quel punto. Tutto questo come referendum è proprio forte; come tattica commerciale, invece, è perfetta: per vendere il prodotto, il ponte, si crea il desiderio con il manufatto. Concludo: se si vuole modificare la conformazione originale del Canale, con ciò alterando la visione d'insieme, lo si chieda, e que-

sta volta seriamente, ai cittadini di Trieste. Che son quelli, per parlare di vile denaro, cui toccherà, alla fine, di pagare il conto. E tardi per discutere? Il ponte si farà e basta? Qualcuno a Roma vuol fare un ponte sullo Stretto di Messina; qui da noi, nel nostro piccolo, vogliamo la nostra piccola gloria? Il nostro ponticello? Dio santo.

Walter Rossi

PRECISAZIONE

Albatros Containers

Segnalo di aver riscontrato un'imprecisione grave nell'articolo pubblicato in data 24 ottobre a pagina 24. Infatti parlando del fallimento Albatros Containers viene citato il mio nome in qualità di manager della stessa, quando in realtà tale ruolo è stato da me ricoperto solamente sino alla fine di febbraio 2008 avendo rassegnato le mie dimissioni già nel dicembre del 2007, momento nel quale non era prevedibile quanto accaduto. Vi prego pertanto di volervi correggere e di riaccreditare la mia posizione sicuramente danneggiata, da affermazioni non corrette.

Fabrizio Stocca

Il nome di Fabrizio Stocca risultava nel management dell'Albatros sul sito web fino a due giorni fa. In alcun modo comunque gli è stata attribuita alcuna nemmeno minima responsabilità nel fallimento della società.

s.m.

TRIESTE EST

Bilinguismo a rovescia

Caro signor Ubboni, in seguito alla sua segnalazione apparsa in data 21 ottobre, dove si firma con annessa sigla sindacale, mi sento in dovere di farle sapere alcune cose che forse la sua rete d'informazione non ha accertato. Da anni vivo nella zona Est della città ed è vero che ci sono dei problemi tra gli sloveni e la minoranza italiana, perché di minoranza italiana si tratta.

Non so dove viva lei, ma io posso dirle con estrema tranquillità che nella mia zona, che va da Domio fino all'estremo Est (Bagnoli), vige la legge del bilinguismo e che forse la stessa si è capovolta del tutto, nel senso che prima si guarda, si parla, si scrive in lingua slovena e poi eventualmente si può far richiesta di farlo in italiano. Potrei farle mille esempi: consiglio comunale di San Dorligo della Valle si parla principalmente in lingua slovena e su richiesta si può avere una traduzione; che la maggior parte dei cartelli che sponsorizzano eventi e manifestazioni tipiche della zona, sono solamente in lingua slovena, e forse è meglio che finisca qui.

Dunque caro signor Ubboni, si informi sul superamento delle contrapposizioni strumentali e sulla convivenza pacifica della nostra zona. Non basta essere iscritti a un sindacato, che sia pure di destra o di sinistra. E dimentichiamo di evocare il razzismo se qualche idiota esegue delle scritte stupide e assurde. Pensi che io sono stato etichettato con il solito aggettivo che veleggia da queste parti, solo perché ho chiesto la traduzione una sola volta in consiglio comunale.

Maurizio Cudicio

REPLICA

Vigile di fretta

Rispondo alla segnalazione del signor Stefano Bubbi, pubblicata il 10 ottobre scorso. Il fatto non riguarda un agente bensì un nostro ufficiale impegnato in un servizio pertinente all'ufficio da lui coordinato che, in quel momento, rivestiva carattere d'urgenza.

Elio Gurtner

MONTAGNA

di ANNA PUGLIESE



Giro dei parchi in Slovenia, tra sport e buona tavola

Natura, in Slovenia, è sinonimo di Parco del Triglav, l'unico parco nazionale del paese, 880 chilometri quadrati da Tolmin a Kranjska Gora, da Bled a Bovec, circa il 3% del territorio nazionale, 2350 abitanti sparpagliati in 25 paesi e centinaia di chilometri di sentieri per trekking o passeggiate. Poca gente, molto verde (due terzi del parco sono coperti da foreste) e tante piccole iniziative che permettono a chi rimane di vivere bene. E di mantenere il parco nazionale vivo, al passo con i tempi. Fondato nel 1924, e ampliato nel 1981, il Parco Nazionale del Triglav è diventato un modello, in tutta Europa. Perché continua a crescere, a proteggere il suo territorio - con 5500 specie diverse di esseri viventi e 300 siti culturali - a farsi conoscere, ad accogliere turisti. Senza concedere nulla alla speculazione edilizia, alle strade, agli impianti di risalita, al turismo di massa. «Stiamo lavorando molto bene con il progetto internazionale Era-Eko Regia Alpe Adria», ci spiega Davorin Koren, responsabile del progetto per l'ente parco. «Oggi siamo impegnati in questa collaborazione transnazionale, finalizzata allo sviluppo economico delle aree montane, con tre obiettivi: incrementare il turismo ecosostenibile, educare i residenti alla tutela e far conoscere i prodotti locali», spiega Koren.

«Così è nato "Giro dei Parchi", un vero e proprio pacchetto di strutture, itinerari, idee a misura

di turista», commenta il nostro interlocutore. In pratica basta rivolgersi ai tre enti parco coinvolti per ricevere non solo un elenco di strutture selezionate - dall'agriturismo al ristorante, dalla guida in mountain bike al produttore di formaggi - ma anche un vero e proprio pacchetto vacanza, tutto incluso. «In questo modo riusciamo non solo ad aiutare chi lavora sul territorio ma anche i turisti, che possono sfruttare opportunità che, se avessero organizzato una tour "fai da te", non avrebbero avuto modo di conoscere», aggiunge Koren.

La struttura simbolo di questa collaborazione, fattiva, tra natura e territorio è indubbiamente il mountain resort Nebesa, a Livek, quattro casette in legno e vetro, premiate ai più famosi concorsi di architettura internazionali, eccezionalmente inserite in un ambiente spettacolare, al cospetto di Rombon e Canin, Colorat e Monte Nero.

Merita una visita, però, anche Hisa Franko, a Kobarid, dove la chef Ana Ros, utilizzando i migliori prodotti del territorio, dalla carne ai formaggi, dal pesce alle verdure, sforna piatti creativi, curiosi, sorprendenti, irresistibili. Sempre a Hisa Franko si possono scoprire anche 12 camere una diversa dall'altra, tutte decorate da giovani artisti. E fuori dalla porta di questo piccolo hotel ci sono decine di chilometri di sentieri da percorrere a piedi o in bici.

L'ufficiale dopo il colloquio con il signor Bubbi ha potuto constatare che la situazione era sotto controllo e che nulla di più si poteva fare: in questo contesto ha prevalso l'urgenza dell'incarico assunto precedentemente e ha perciò deciso di proseguire.

In ogni caso mi scuso con il lettore se ha ravvisato dei modi sgarbati, non giustificabili (di certo involontari, forse dettati dalla fretta).

Sergio Abbate
comandante
della Polizia municipale

RINGRAZIAMENTI

Un'otturazione per una piccola carie? Un piacere impensabile. Sinceri complimenti all'accoglienza dei dentisti a Cattinara e un enorme grazie di cuore alla neodottrina Patrizia Martin, a cui auguro di raccogliere tutti i meriti di tutti gli anni di gavetta, studio e lavoro svolto sempre col sorriso, con passione, con un'incredibile gentilezza. «Ma se vegno fin a Pordenon te me farà sconto?».

Daide Destradi

■ Ringrazio sentitamente la persona che il giorno 20 ottobre, in via dell'Istria, mi ha lasciato un biglietto con la targa del camion che mi ha danneggiato l'automobile. Di questi tempi, non è poco. La sensibilità e l'attenzione per il prossimo va messa in evidenza come esempio per tutti.

Grazie ancora.

Mara Todoric

■ Un paio di mesi fa ho subito un delicato intervento chirurgico presso il reparto Chirurgia generale dell'ospedale di Cattinara. Seppe pure con un po' di ritardo desidero ringraziare i dottori Adami, Scevola e Casagrande unitamente a tutto il personale della divisione per la professionalità, l'umanità e la gentilezza dimostrati in quei difficili momenti. Voglio ringraziare inoltre il Csf, in particolare le dottoresse Crocè e Masutti, nonché le loro collaboratrici che tuttora mi seguono, sempre con un sorriso e una parola di incoraggiamento.

Giorgio Osana

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo prevalentemente nuvoloso per nubi alte e stratiformi con addensamenti consistenti su Liguria; tendenza a temporanee schiarite in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** graduale aumento della nuvolosità a iniziare dalla Toscana in estensione alle altre regioni con qualche pioggia; parziali schiarite verso l'Adriatico. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità in ulteriore miglioramento.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 12,1

max. 17,8

Umidità

72%

Vento

6 km/h da O

Pressione

in diminuzione 1024,3

MONFALCONE

Temperatura

min. 11,9

max. 18,9

Umidità

74%

Vento

6,7 km/h da S-O

GORIZIA

Temperatura

min. 9,1

max. 20

Umidità

35%

Vento

5 km/h da S-E

GRADO

Temperatura

min. 11,7

max. 17,4

Umidità

73%

Vento

7 km/h da S-O

CERVIGNANO

Temperatura

min. 5,5

max. 18,8

Umidità

50%

Vento

3,8 km/h da S-E

UDINE

Temperatura

min. 6,1

max. 19,3

Umidità

47%

Vento

4 km/h da S-E

PORDENONE

Temperatura

min. 6,7

max. 18,5

Umidità

51%

Vento

2 km/h da S-E

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente coperto con piogge sparse diffuse sul settore occidentale e zone Alpine; parziali schiarite sulla Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo coperto sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna con piogge sparse e temporali; nuvoloso sul settore Adriatico. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso con piogge sul versante tirrenico, schiarite sulla Sicilia.

■ IN ITALIA		
ALGERO	14	24
ANCONA	9	18
AOSTA	2	np
BARI	14	19
BOLOGNA	10	19
BOLZANO	6	18
BRESCIA	8	18
CAGLIARI	16	23
CAMPOBASSO	11	16
CATANIA	15	19
FIRENZE	10	23
GENOVA	16	22
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	10	18
MESSINA	18	23
MILANO	9	16
NAPOLI	15	23
PALERMO	18	22
PERUGIA	11	21
PESCARA	13	19
PISA	11	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	23
ROMA	14	22
TORINO	9	19
TREVISO	10	18
VENEZIA	8	17
VERONA	8	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

OGGI. Sulla costa cielo nuvoloso con debole Scirocco; in pianura e zona prealpina cielo coperto con deboli piogge nel pomeriggio; sulle Alpi nuvolosità variabile, verso sera cielo ovunque coperto con piogge più estese e continue.

OGGI IN EUROPA

I fronti freddi in discesa dalle alte latitudini invaderanno prima le zone più settentrionali del continente raggiungendo poi la fascia centrale e la penisola Iberica generando maltempo; nel settore orientale di questa struttura verrà richiamata aria tiepida dal Nord Africa che manterrà clima mite e soleggiato tra il Sud Italia, i Balcani e Mar Nero.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con piogge da moderate sulla costa a intense su monti, specie sulla fascia alpina e prealpina. Scirocco moderato in pianura e forte sulla costa.

TENDENZA. Fino a giovedì cielo coperto con piogge abbondanti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	18,1	3 nodi O-S-O	8,01 +53	14,37 -57
MONFALCONE	calmo	17,9	2 nodi S-O	8,06 +53	14,42 -57
GRADO	quasi calmo	17,7	3 nodi S-S-E	8,26 +47	15,02 -51
PIRANO	quasi calmo	18,3	3 nodi O-S-O	7,56 +53	14,32 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	15	24	LUBIANA	8	11
AMSTERDAM	9	13	MADRID	6	22
ATENE	12	21	MALTA	17	24
BARCELONA	13	22	MONACO	3	11
BELGRADO	10	11	MOSCA	0	9
BERLINO	5	12	NEW YORK	8	10
BONN	8	14	NIZZA	16	22
BRUXELLES	9	14	OSLO	8	10
BUCAREST	1	11	PARIGI	5	12
COPENHAGEN	2	15	PRAGA	0	11
FRANCOFORTE	2	15	SALISBURGO	5	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	12
HELSINKI	9	11	STOCOLMA	7	11
IL CAIRO	19	27	TUNISI	20	28
ISTANBUL	13	16	VARSAVIA	3	8
KLAGENFURT	2	14	VIENNA	6	9
LISBONA	17	25	ZAGABRIA	7	12
LONDRA	14	15	ZURIGO	2	11

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere qualche piccolo vantaggio economico. Non trascurate i rapporti con le persone vicine.

TORO

21/4 - 20/5

Capacità di analisi e di concentrazione saranno oggi i vostri cavalli di battaglia. Tali qualità non vi faranno accontentare di ruoli di secondo piano. Accettate un invito.

GEMELLI

21/5 - 20/6

L'intervento inaspettato di una persona influente ed amica vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdetevi la calma e attendete gli eventi.

LEONE

23/7 - 22/8

Non dovete avere alcun timore di affrontare una questione di lavoro anche se complicata. Se la soluzione c'è riuscirete a trovarla e a renderla concreta e costruttiva.

VERGINE

23/8 - 22/9

Gli astri consigliano di agire con estrema prudenza, in particolare per quanto riguarda le questioni di lavoro. Nei rapporti con le persone vicine occorre essere più discreti.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Cercate di evitare i colpi di testa.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Siate prudenti e diplomatici in tutto quello che farete o direte.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Le occasioni nel lavoro vanno create, sollecitate, senza aspettare che ogni cosa scenda dall'alto. In amore è meglio lasciare da parte i rimpianti e i ricordi. Un invito.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte insolitamente audaci in campo finanziario. Un investimento, fatto molto tempo fa, potrebbe dare i suoi frutti proprio oggi.

CANCRO

21/6 - 22/7

Piccoli inconvenienti in mattinata, ma poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi bene sui progetti in corso di realizzazione. Un invito per la sera.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Non perdetevi tempo prezioso inseguendo progetti irrealizzabili. La situazione è favorevole e vale la pena di darsi da fare concretamente. Accettate un invito per la sera.

PESCI

19/2 - 20/3

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono dunque ingiustificate. Momenti di grande serenità accanto alla persona amata. Rilassatevi.

IL CRUCIVERBA

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (2,6,6)

MONTECITORIO DI NOTTE

Fra Giocondo

INDOVINELLO

Allievo tenore

Se in qualche volta può sembrare scemo secondo me s'è messo bene in luce con il maestro, ed è molto piaciuto quando ha impostato il suo sesto acuto.

Il Maranello

ENIGMISTICA

100

Ogni mese

In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI:

1 Vive di stenti - 5 Iniziali di Tagliavini - 7 Vocali per zulu - 9 Crocetta aritmetica - 10 L'eroe nasuto di Rostand - 12 Dalla laringe porta l'aria ai bronchi - 15 Iniziali di una Muti - 16 Ranocchietta - 18 Avverbio... dubbioso - 20 Sigla sarda - 21 Donne che... ridono spesso - 23 Imbarcazioni a remi - 24 Il centro di Pisa - 26 Un esperto di affondi e parate - 28 Quelli secchi... varrebbero poco - 29 Campione dello sport - 30 Molto fastidiosi - 33 Nome di donne slave - 34 Arteria principale - 36 Perverse - 37 Gli ameni... sono originali - 40 Canta per Dia - 41 Uno di noi due - 42 Si mettono... al muro.

VERTICALI:

2 Iniziali della Piccola - 3 La scrive il biografo - 4 Quartiere romano - 5 La famiglia genovese di Innocenzo IV - 6 Tirato a forza - 7 Il numero di testa - 8 Lo cercava Diogene - 10 Alleva pulcini - 11 Brava attrice e cantante napoletana - 13 Afflitta da diversi malanni - 14 Formano il grappolo - 17 La città di Puccini (sigla) - 19 Esprime meraviglia - 21 Crudelmente cattivi - 22 Pronome poetico - 23 Grossolano, zotico - 25 Ragazzi di classe - 27 Compianita «regina» della rivista - 31 Uno degli amici di Sempronio - 32 La pittura di Ligabue - 35 Cifra da definire - 38 Dentro - 39 Il ministero della scuola (sigla).

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:

LA MOUNTAIN-BIKE

Anagramma:

CENTIMETRI = MENTITRI-CE

EQUILIBRISTA

LUI NOSTRO

MATTEO

ONETTI

TERRESTRE

SOPRACCIGLIO

SPACCONATO

GUCCARINI

CARIERO

AMORFOS

VEROLEANDRO

MYFORM HD

HIGH DENSITY

PERFORMA

Myform HD scopri il piacere del riposo ad alta densità

UNA NUOVA SOLUZIONE CHE RIVOLUZIONA IL CONCETTO DI RIPOSO

La Nuova Linea in Myform ad alta densità è una collezione di materassi, composta da 8 modelli, che migliorano il riposo di ogni giorno. Myform HD (High Density) è la nuova anima tecnologica di questa linea: un materiale di ultima generazione dalle proprietà uniche e inimitabili. Denso e compatto, ma al tempo stesso molto confortevole, il Myform HD ha una formidabile precisione nel seguire e aderire all'anatomia del corpo,

Scopri questa grande novità alla Casa del Materasso

è un'esclusiva

casa del materasso

Trieste

Via Capodistria 33/1

Igo Barriera Vecchia 12

tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.**
UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni

di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

GALLERY Monfalcone appartamento tricamere, 2 livelli, 2 posti auto. Cod. 571/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone casa indipendente composta da 3 alloggi con giardino di proprietà. Cod. 575/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone verso Trieste appartamento, due livelli garage e cantina. Disponibilità immediata. Cod. 577/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monte Grappa: ente 8: ultimo piano bilivello circa 150 mq, soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, terrazze, lavanderia/ripostiglio finestrato. Cod. 67/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzolo zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P, 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 780/P. 0407600250.

GALLERY San Vito piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 225.000. Cod. 580/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Vermegliano rustico accostato di ampia metratura con giardino di proprietà. Cod. 540/P 0481790679. (A00)

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppi facile accesso. Cod. 812/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazza, cantina. Euro 305.000. Cod. 533/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

S. GIOVANNI - Guardiella - Longera, per nostro cliente referenziato cerca casetta con minimo 2 camere, soggiorno, cucina, possibilmente 2 bagni, cantina e giardino. Trattative riservate! Equipe immobiliare 040764666. (A00)

SEMIPERIFERICO, cercasi appartamento composto da: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo. Numero richieste! Equipe immobiliare 040764666. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni come nuovo di spazio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino (completo di arredi). Euro 145.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Comodo pagamento. Euro 125.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina euro 85.000. (A00)

ZONA centrale, cercasi appartamento composto da: camera, cucina, bagno, possibilmente poggolo e cantina. Definizione rapida Equipe Immobiliare 040764666.

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 132.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Euro 130.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno. Euro 100.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Cagni (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage. Euro 170.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato. (A00)

TECNOCASA Campanelle euro 125.000 via Cherubini appartamento 75 mq: soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio e poggolo, ottime condizioni. 040365078. (A00)

TECNOCASA Campanelle euro 130.000 Borgo S. Sergio appartamento 95 mq: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio e cantina. Nel verde. 040365078. (A00)

TECNOCASA Campanelle euro 145.000 via Vespucci appartamento 95 mq: cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e due poggoli. Termoautonomo. 040365078. (A00)

TECNOCASA Campanelle euro 85.000 via Diacono appartamento 95 mq: soggiorno, cucina, 3 stanze e 2 bagni. Da ristrutturare. 040365078. (A00)

TECNOCASA Campanelle euro 98.000 via Frausin appartamento primingress 55 mq calpestabili: soggiorno, cucina, camera, bagno. 040365078. (A00)

ZONA centrale, cercasi appartamento composto da: camera, cucina, bagno, possibilmente poggolo e cantina. Definizione rapida Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, stanza, cucina, bagno, posto auto, massimo 160.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti. 0403476251. (B00)

A.A. URGENTEMENTE Trieste ampia metratura zona Greta e limitrofe con vista disponibilità euro 450.000, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440. (B00)

CERCHIAMO urgentemente miniappartamento in zona servita, anche con lavori da fare, massimo 45.000, nessuna spesa. Ellici tel. 040635222. (B00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Biline selezione personale lavoro telefonico fisso / provvigioni e selezione pensionati motomuniti per consegna buste. Chiamare 040762600. (B00)

AZIENDA Bassa friulana ricerca responsabile spedizione/logistica integrata con consolidata esperienza in spedizioni via terra, mare, aerea; coordinamento veicoli eccezionali; gestione spostamenti semi-lavorati. Richiesta conoscenza Office e AS400, ottimo inglese. Inviare curriculum a vem@cimtecholding.it. (B00)

AZIENDA in San Giorgio di Nogaro ricerca project manager/responsabile montaggi per cantieri esteri. Requisiti: diploma/laurea tecnica, disponibilità a trasferte, ottimo inglese, competenze relazionali ed organizzative. Inviare curriculum a vem@cimtecholding.it. (B00)

AZIENDA in San Giorgio di Nogaro ricerca responsabile ufficio acquisti settore metalmeccanico. Requisiti: diploma/laurea tecnica, esperienza progressiva nel ruolo, conoscenza autocad, flessibilità, lingua inglese. Inviare curriculum a vem@cimtecholding.it. (B00)

GORIZIA ragazza diplomata esegue massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629. (CF2047)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti

INNOTEC ricerca per potenziamento rete di vendita, settore automotive, agenti monomandatari per le province di Trieste, Udine e Gorizia. Offriamo: zona in esclusiva con portafoglio clienti, formazione tecnica, minimo garantito per i primi sei mesi. Inviare c.v. fax 0421272277 o e-mail: info@euromec2.it. (FIL2084)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 Gr. Sc. Met C. Lega Klima ABS Concinnitas Tel. 040307710.

156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710.

C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 Km 51.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710.

CHEROKEE 2.8 Limited 2006 Km 29.000 Argento C/ aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710.

CLASSE A 150 Classic 2007 Km 12.000 Argento Importazione Concinnitas Tel. 040307710.

CLIO 1.4 16v Luxe 3 p 2006 Km 19.000 Nero met CD Klima Aut C. Lega 4 Air bags Concinnitas Tel. 040307710.

CRV 2.0 2.000 Km 148.000 Verde met Klima ABS CD Concinnitas Tel. 040307710.

GT 2.0 Jts Progression 2004 Km 155.000 nero met alcantara C. lega. Concinnitas tel. 040307710.

PANDA 4x4 1.2 8v Climbing 2006 Km 21.000 Argento 5 posti, pack Klima, CD Concinnitas Tel. 040307710.

T Max 2008 Km 4.400 Grigio medio Concinnitas Tel. 040307710.

VITO 110 2.0 Cdi Furgone 2004 Km 12.000 Giallo 3 posti Concinnitas Tel. 040307710.

YPSILON 1.2 8v Oro Plus 2007 Km 15.000 Argento/Blu Cerchi Lega 16", Bicolor, CD Concinnitas Tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

GORIZIA ragazza diplomata esegue massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629. (CF2047)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti

aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528. (FIL47)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente gradevole. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni 3202682300. (A6435)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella coccolona indimenticabile riservata 3313073765. (A6342)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (Fil7026)

A.A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO: ti farò rilassare, dolce bel massaggio. 3408745255. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE, bella ungherese, esperta in giochi antistress 3493325103. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model meravigliosa 3277756188. (A6431)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda sensuale, dolce, simpatica. 3317760850. (A6415)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A6414)

A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare, anche domenica. 3896915670.

A.A.A. MONFALCONE, attraente, Ana, coccolona, stupenda, sensuale dolcissima anche domenica 3338826483.

A.A.A. MONFALCONE, fantasiosa, strepitosa, dolcissima, anche domenica 3484819405.

A.A. GORIZIA bella signora dolce simpatica ti aspetta tutti giorni 3289241189. (A00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica. 3895579736. (Fil2048)

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (C00)

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fasciosa, molto intrigante, 11-19 3473553553.

A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile unica come me nessuna 3472821028.

ALEXANDRA 22 anni rumena snella simpatica sexy sono qui per te 3881946549. (A6444)

APERTO nuovo studio massaggi a Sezana, con gentile personale 0038641890230.

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A6342)

BELLA signora conoscerete distinti 3805023280. (Fil1)

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato, molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377.

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (C00)

ROXANA rumena 22 anni ti aspetta tutti giorni per un dolcissimo massaggio 3894748704. (A6437)

TRIESTE bellissima affascinante aspetto meraviglioso esperta in giochi coinvolgenti divertimento assicurato 3494194311. (A6293)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari azienda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquisti oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343. (A6343)



HYUNDAI i30

La Qualità Protagonista.

Gamma i30 - Crosswagon e berlina 5 porte - Da 12.990 euro*.

Prestazioni superiori, consumi ridotti.

Hyundai i30 e i30 CVT mostrano un carattere scattante e dinamico grazie ai loro motori benzina (1.4 e 1.6) e diesel 1.6 CRDi VGT. Fino a 126 CV consumi ridotti e basse emissioni di CO₂.

Comfort e tecnologia.

Tutte le comodità di serie per chi sceglie di viaggiare a bordo della gamma i30: climatizzatore, sistema audio integrato con lettore CD/MP3, prese AUX e USB per iPod®/MP3, comandi audio al volante.

Affidabilità e carattere.

Poggiatesta attivi, airbag frontali, laterali e a tendina anteriori e posteriori, ESP + TCS, ABS + EBD.

La Vera
Qualità
Conta

HYUNDAI

www.hyundai-auto.it

www.hyundai-i30.it

*Prezzo comprensivo di sconto incondizionato, chiavi in mano esclusa IPT. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30/10/2008 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,5 a 6,2 litri/100 km. Emissioni CO₂ da 119 a 159 (g/km). Euro NCAP solo su versione 5 porte.

EURO NCAP
www.euroncap.com

5 ANNI
Garanzia
3 ANNI

3 ANNI
Garanzia
3 ANNI